



N. LR 21/2014 – III

RAPPORTO DI VALUTAZIONE SUGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO REALIZZATI DA ARDIS

TRIENNIO 2018-2021

presentato alla Presidenza del Consiglio regionale l'11 gennaio 2023 in attuazione della
clausola valutativa di cui all'articolo 10 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21
<<Norme in materia di diritto allo studio universitario>>

Generalità n° 2057

Estratto del processo verbale della seduta del
29 dicembre 2022

oggetto:

LR 21/2014, ART 10. NORME IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO. CLAUSOLA VALUTATIVA. COMUNICAZIONI.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso quanto segue:

L'Assessore regionale Rosolen ricorda che l'art. 10 della LR 21/2014 "Norme in materia di diritto allo studio universitario", riguardante la clausola valutativa, prevede che il Consiglio regionale controlli l'attuazione della suddetta legge e ne valuti i risultati ottenuti con riguardo al perseguimento e al conseguimento delle seguenti finalità:

a) rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;

b) concorrere alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti;

c) promuovere e valorizzare il merito degli studenti;

d) contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;

e) favorire e promuovere, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali;

f) promuovere un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

L'Assessore Rosolen, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 10, comma 1, lett. b) della suddetta legge, illustra il rapporto di valutazione del triennio 2018-2021 (anni accademici 2018/2019-2019/2020-2020/2021), che, sulla base di apposita relazione di rendicontazione da parte dell'ARDIS sugli interventi realizzati nel periodo di riferimento, documenta i risultati conseguiti dando conto dei punti previsti in norma.

La Giunta prende atto e dà mandato all'Assessore Rosolen di presentarlo in Consiglio regionale.

Ravvisata l'urgenza, il presente verbale viene approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E DIRITTO ALLO STUDIO**

Articolo 10 della Legge Regionale 14 novembre 2014, n. 21

“Norme in materia di diritto allo studio universitario”

CLAUSOLA VALUTATIVA

***Rapporto di valutazione sugli adempimenti in materia di
diritto allo studio universitario realizzati da ARDIS***

TRIENNIO 2018-2021

Anni accademici: 2018/2019-2019/2020-2020/2021

1	Premessa	4
2	Descrizione generale della strategia dell'Amministrazione regionale in materia di diritto allo studio universitario e degli interventi dell'ARDIS	5
3	TITOLO I: Dati statistici ai sensi dell'articolo 10 c. 1 lettera b1 (Clausola valutativa) della LR 21/2014	7
3.1	Popolazione studentesca universitaria della regione	7
3.2	numero di laureati per anno	11
3.3	Tempi di conseguimento della laurea.....	14
3.4	Tasso di abbandono degli studi.....	14
3.5	ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI REGIONALI (ITS Academy).....	15
4	TITOLO II: Stato dei servizi	17
4.1	Servizi abitativi	17
4.1.1	Servizi abitativi gestiti direttamente da ARDIS	17
4.1.2	Servizi abitativi gestiti in forma indiretta.....	25
4.2	Servizi di ristorazione	27
4.3	Servizi di trasporto	31
4.4	Servizio di consulenza psicologica	34
4.5	Borse di studio	36
4.6	Contributi di natura straordinaria a sostegno di situazioni di sopravvenuto disagio.....	44
4.7	Convenzioni con soggetti del territorio per la promozione e erogazione di interventi a favore degli studenti	44
4.8	Utilizzo del tempo parziale a favore degli studenti universitari.....	46
4.9	Servizio di mobilità internazionale	47
4.10	Servizi culturali e sportivi	48
4.11	Potenziamento del sistema di formazione superiore per gli studenti particolarmente meritevoli dell'Università degli Studi Udine e dell'Università degli Studi di Trieste.....	50
4.12	Finanziamento di spese a favore dell'attuazione del diritto allo studio presso le sedi decentrate delle Università regionali.....	50
5	TITOLO III: Trasferimenti statali, contributi regionali, tasse regionali	52
5.1	Fondo integrativo statale (FIS)	52
5.2	Contributi regionali.....	53
5.3	Tasse regionali.....	55
6	TITOLO IV: Modalità di partecipazione del Comitato degli studenti al Programma triennale. carta dei servizi. organi dell'ardis.....	58
6.1	Linee guida (art. 8 L.r. 21/2014).....	58
6.2	Programma triennale degli interventi.....	59
6.3	Carta dei servizi.....	59
6.4	Organi dell'ARDIS.....	61
6.5	ORGANISMI - LA CONFERENZA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI	63
	ALLEGATO 1 Servizi collettivi (per la generalità degli studenti).....	65

L'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" è chiamata a valutare l'efficacia delle azioni realizzate in materia di diritto allo studio universitario al termine del triennio di riferimento 2018-2021.

L'articolo 10 (*clausola valutativa*), prevede che il Consiglio regionale controlli l'attuazione della suddetta legge e ne valuti i risultati ottenuti con riguardo al perseguimento e al conseguimento delle seguenti finalità:

- a. rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;
- b. concorrere alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti;
- c. promuovere e valorizzare il merito degli studenti;
- d. contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;
- e. favorire e promuovere, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali;
- f. promuovere un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

A tal fine, entro sei mesi dalla chiusura di ciascun triennio, la Giunta regionale presenta un rapporto di valutazione che, sulla base di apposita relazione di rendicontazione da parte dell'ARDIS sugli interventi realizzati nel periodo di riferimento, documenta i risultati conseguiti rispetto a quelli attesi secondo le priorità e gli obiettivi definiti dal programma, dando conto:

1. dei dati reperiti con l'eventuale supporto del sistema universitario relativi alla popolazione studentesca universitaria della regione rispetto alla popolazione potenziale, ivi comprese informazioni relative al numero di laureati per anno, ai tempi di conseguimento della laurea e all'abbandono degli studi, posti a confronto con i corrispondenti valori degli anni antecedenti l'entrata in vigore della presente legge;
2. dello stato dei servizi per il diritto allo studio universitario e della misura del soddisfacimento delle domande di accesso ai benefici di cui al capo IV, in relazione ai livelli essenziali delle prestazioni e ai requisiti di eleggibilità, dandone evidenza per le diverse sedi, centrali o decentrate;
3. dei costi sostenuti e della percentuale di copertura delle spese con gli introiti della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e delle tariffe dei servizi offerti dall'ARDIS, ivi compresa l'eventuale quota di partecipazione prevista per gli interventi a favore dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 2;
4. delle modalità di partecipazione del Comitato degli studenti al programma triennale e alla Carta dei servizi di cui all'articolo 36, nonché della misura del recepimento delle proposte formulate al Direttore generale e degli esiti della verifica sulla qualità dei servizi, con rilevazione del livello di soddisfazione percepito dall'utenza mediante questionario reso disponibile in apposita sezione della menzionata Carta dei servizi.

La relazione di rendicontazione è sottoposta alla Commissione consiliare e costituisce il riferimento per l'aggiornamento delle linee guida e del Piano triennale.

2 DESCRIZIONE GENERALE DELLA STRATEGIA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E DEGLI INTERVENTI DELL'ARDIS

L'attuale assetto normativo regionale – legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 “Norme in materia di diritto allo studio universitario”, di seguito denominata “Legge”, disciplina un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario nel rispetto dei principi fissati:

- dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, in attuazione dell' articolo 117, quarto comma, della Costituzione e dell' articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione),
- in osservanza del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 (Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti), relativo all'individuazione degli strumenti e dei servizi per il diritto allo studio universitario, nonché dei relativi livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali e dei requisiti di eleggibilità per l'accesso a tali prestazioni.

Ai sensi dell'articolo 27 della L.r. 16/2012 recante “Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, agenzia della Regione” è stata istituita l'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS) nella quale sono confluiti gli Erdisu di Trieste e di Udine. L'ARDISS opera dal 1 gennaio 2014.

Il 1° gennaio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 24 del 4 dicembre 2021 (Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), e alla legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario), con la quale è stata modificata la denominazione dell'Agenzia, da Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori – ARDISS ad Agenzia regionale per il diritto allo studio - ARDIS alla quale sono state attribuite nuove competenze in materia di diritto allo studio.

Inoltre la Legge ha modificato la composizione della Conferenza Regionale per il diritto agli studi superiori di cui all'articolo 6 della LR 21/2014 con l'integrazione dei Presidenti degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)¹ e di un rappresentante degli studenti iscritti agli ITS individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c) bis). Risulta altresì integrata la composizione del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16 della LR 21/2014 con un rappresentante degli studenti iscritti agli ITS eletto dagli studenti stessi secondo modalità previste dagli ordinamenti degli Istituti e un rappresentante delle Consulte provinciali degli studenti designato secondo le modalità previste dalle medesime Consulte.

L'ARDIS è l'unico soggetto deputato a gestire per conto della Regione gli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario in Friuli Venezia Giulia, ha sede legale nel capoluogo giuliano e dispone di sedi operative a Trieste e a Udine, oltre che sedi territoriali decentrate a Gorizia, Gemona del Friuli e Pordenone.

L'ARDIS è un ente funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria, sottoposta alla vigilanza e al controllo della Regione. Ha sede legale in Trieste e sedi operative in Trieste e Udine, oltre che sedi territoriali decentrate a: Gorizia, Gemona del Friuli e Pordenone. È l'unico soggetto deputato a gestire per conto della Regione gli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario in Friuli Venezia Giulia.

Le finalità degli interventi della Regione nell'ambito del diritto allo studio universitario possono essere ricondotte alle seguenti:

- rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;
- concorrere alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti;
- promuovere e valorizzare il merito degli studenti;
- contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;
- favorire e promuovere, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali;
- promuovere un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

¹ Con Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono stati rinominati in "Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)".

La legge regionale 21/2014 elenca, all'articolo 22, le tipologie di interventi offerti dalla Regione in ottemperanza alla legge stessa.

Detti interventi possono essere ricompresi in tre gruppi:

a. benefici di natura economica, articolati in:

- borse di studio;
- prestiti;
- contributi;

b. servizi per l'accoglienza, articolati in:

- servizi abitativi;
- servizi di ristorazione;
- servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza;
- servizi di orientamento;
- servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi;
- servizi di trasporto;
- servizi a favore dei soggetti con disabilità;
- servizi di assistenza sanitaria.

c. ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.

Ai fini dell'attuazione, da parte dell'ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi la Legge prevede una programmazione triennale secondo le seguenti modalità:

- la Giunta regionale approva, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori e sentita la Commissione consiliare competente, le linee guida di durata triennale. Le linee guida - decorrono dalla data di approvazione e possono essere periodicamente aggiornate.
- Successivamente, il Direttore generale dell'ARDIS predisponde, in conformità alle linee guida e d'intesa con il Comitato degli studenti, lo schema del Programma triennale degli interventi (di seguito Programma), che viene successivamente approvato dalla Giunta regionale e annualmente aggiornato.

3 TITOLO I: DATI STATISTICI AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 C. 1 LETTERA B1 (CLAUSOLA VALUTATIVA) DELLA LR 21/2014

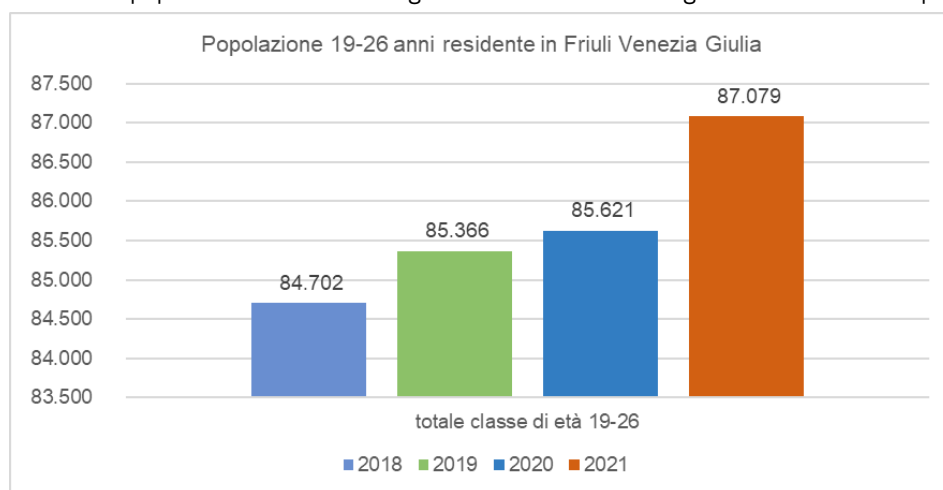
La presente sezione documenta i risultati conseguiti rispetto a quelli attesi secondo le priorità e gli obiettivi definiti nel programma ed in particolare da conto dei seguenti elementi:

- a) popolazione studentesca universitaria della regione;
- b) numero di laureati per anno;
- c) tempi di conseguimento della laurea;
- d) tasso di abbandono degli studi.

I dati sono stati attinti dalle banche dati regionali di cui al Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro e non in ultimo ai dati disponibili al sito del MIUR e al sito ISTAT.

3.1 POPOLAZIONE STUDENTESCA UNIVERSITARIA DELLA REGIONE

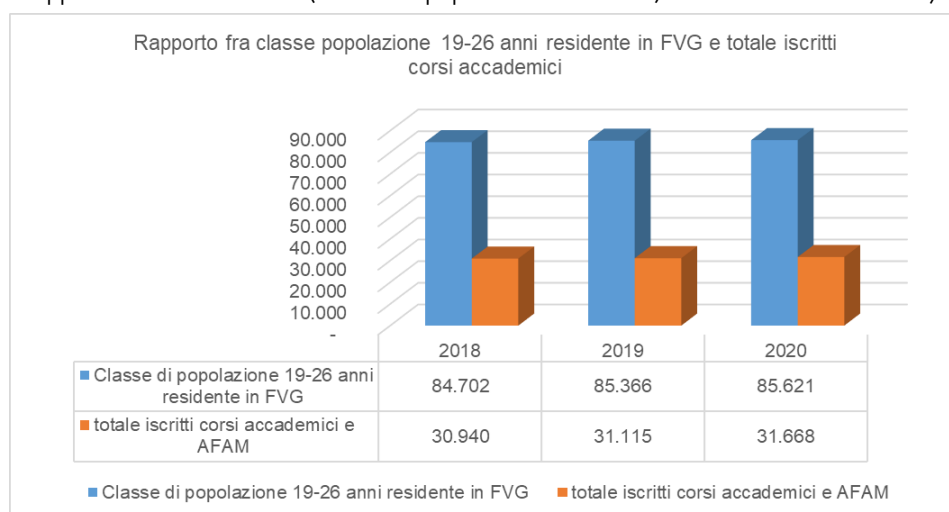
La variabile popolazione residente fotografa una situazione demografica in lieve crescita per la fascia d'età considerata.



Fonte: Rielaborazione dati Istat

Parimenti la variabile "iscritti ai corsi accademici e corsi AFAM" restituisce una situazione di crescita nel triennio 18-20 (dati 2021 non disponibili).

Il rapporto fra le due variabili (n. iscritti / popolazione residente) rimane costante al 35-36%.



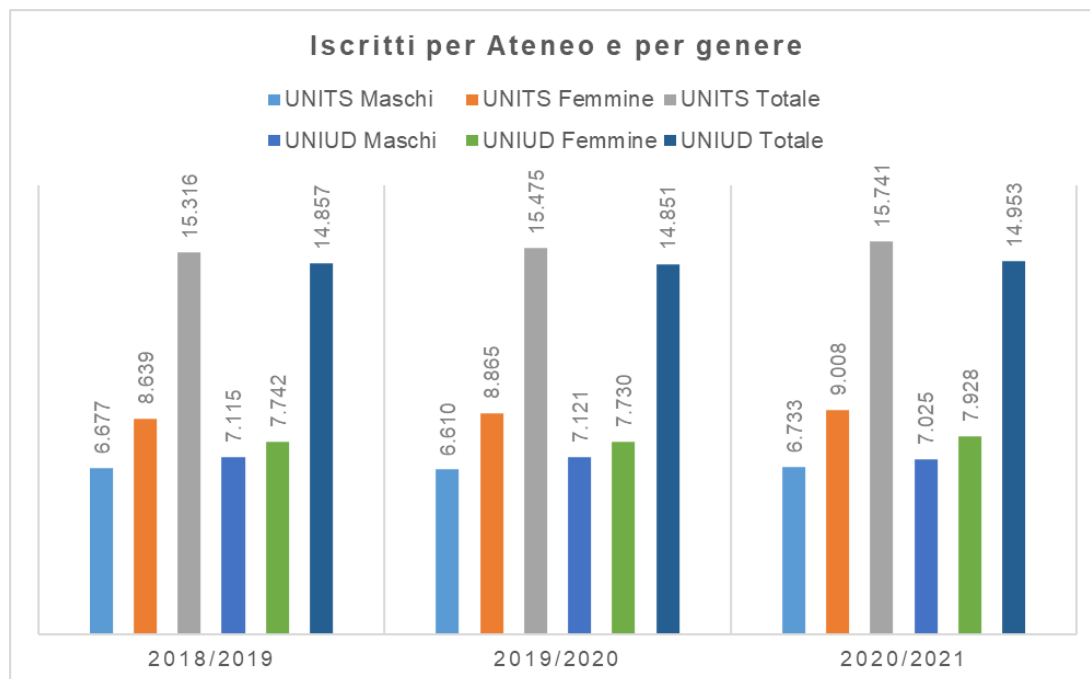
Fonte: Rielaborazione dati Istat

Si riporta di seguito le tabelle illustrative degli iscritti per Ateneo suddivisi per genere.

Iscritti per Ateneo e genere. A.a. 2018/2019 - 2020/2021

Anno accademico	UNITS			UNIUD		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2018/2019	6.677	8.639	15.316	7.115	7.742	14.857
2019/2020	6.610	8.865	15.475	7.121	7.730	14.851
2020/2021	6.733	9.008	15.741	7.025	7.928	14.953
2021/2022	-	-	-	-	-	-

Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati



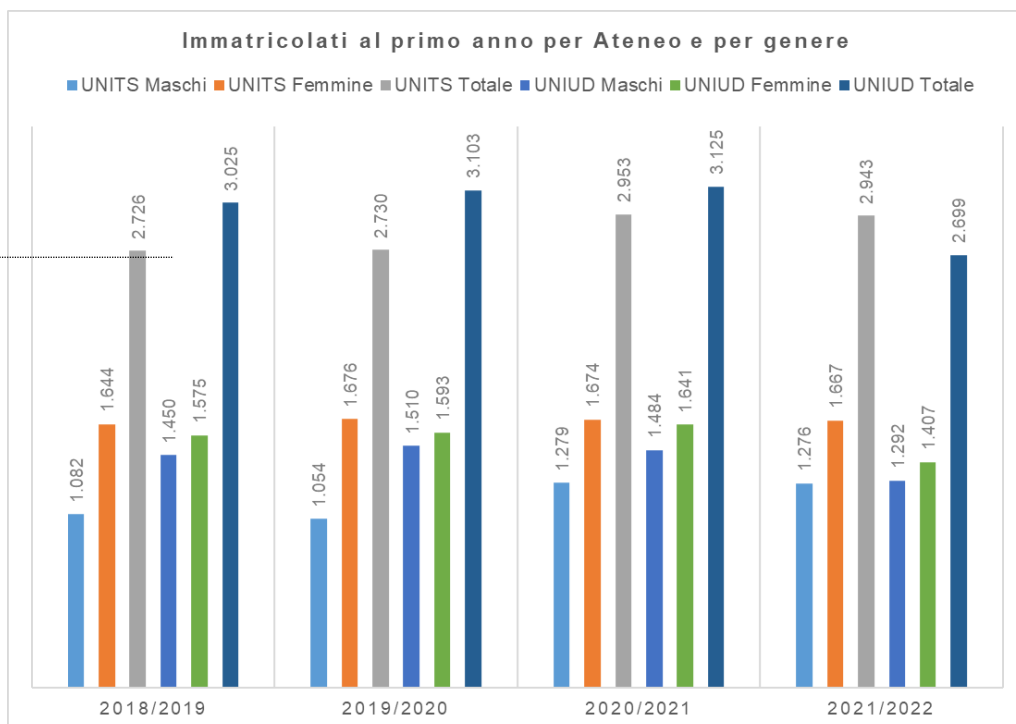
Fonte: Rielaborazione dati Servizio Programmazione, Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Statistica da Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati

Si riportano i dati relativi all'andamento del numero di immatricolati al primo anno in funzione dell'Ateneo e del genere.

Immatricolati al primo anno per Ateneo e genere (Triennali e C.U.). A.a. 2018/2019 - 2020/2021

Anno accademico	UNITS			UNIUD		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2018/2019	1.082	1.644	2.726	1.450	1.575	3.025
2019/2020	1.054	1.676	2.730	1.510	1.593	3.103
2020/2021	1.279	1.674	2.953	1.484	1.641	3.125
2021/2022	1.276	1.667	2.943	1.292	1.407	2.699

Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati



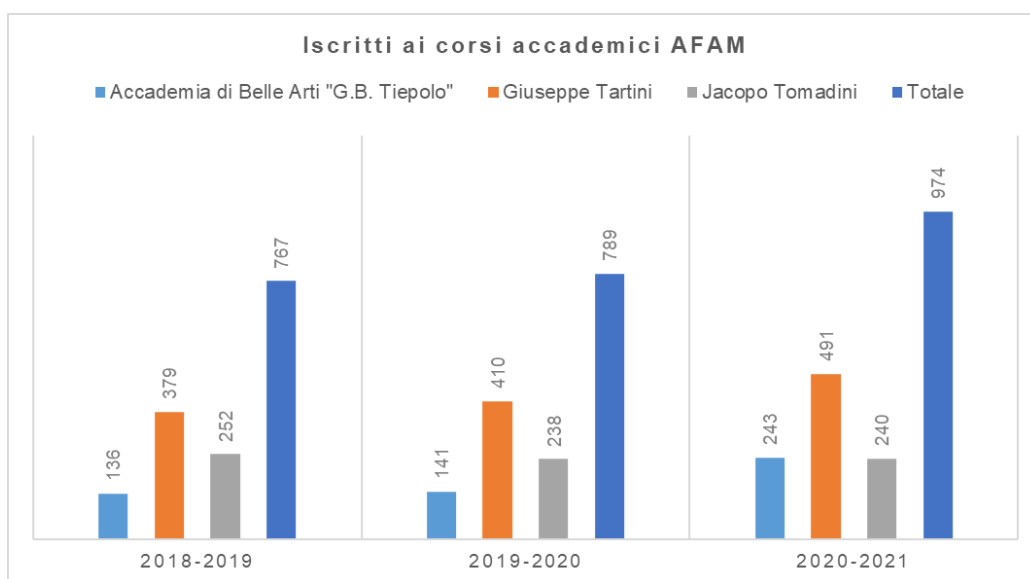
Fonte: Rielaborazione dati Servizio Programmazione, Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Statistica da Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati

Si riportano i dati dell'andamento degli iscritti ai corsi accademici AFAM, ripartiti per istituto.

Isritti ai corsi accademici AFAM per Istituto. A.a. 2018/2019 - 2020/2021

A.a.	Accademia di Belle Arti "G.B. Tiepolo"	Giuseppe Tartini	Jacopo Tomadini	Totale
2018-2019	136	379	252	767
2019-2020	141	410	238	789
2020-2021	243	491	240	974

Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati



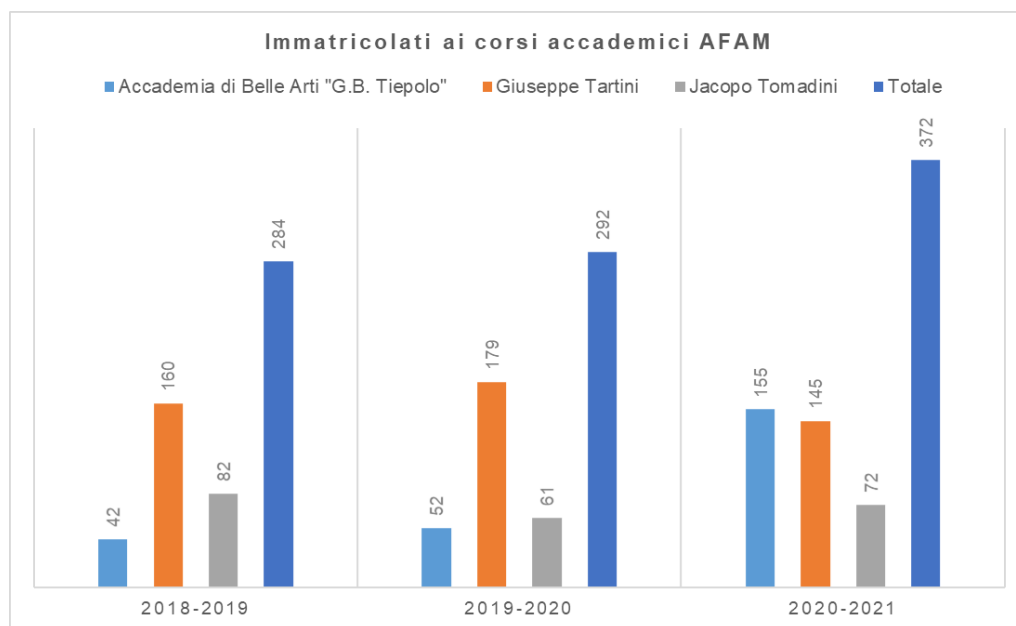
Fonte: Rielaborazione dati Servizio Programmazione, Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Statistica da Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati

Si riportano di seguito i dati degli immatricolati ai corsi accademici AFAM ripartiti per Istituto.

Immatricolati ai corsi accademici AFAM per Istituto. A.a. 2018/2019 - 2020/2021

A.a.	Accademia di Belle Arti "G.B. Tiepolo"	Giuseppe Tartini	Jacopo Tomadini	Totale
2018-2019	42	160	82	284
2019-2020	52	179	61	292
2020-2021	155	145	72	372

Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati



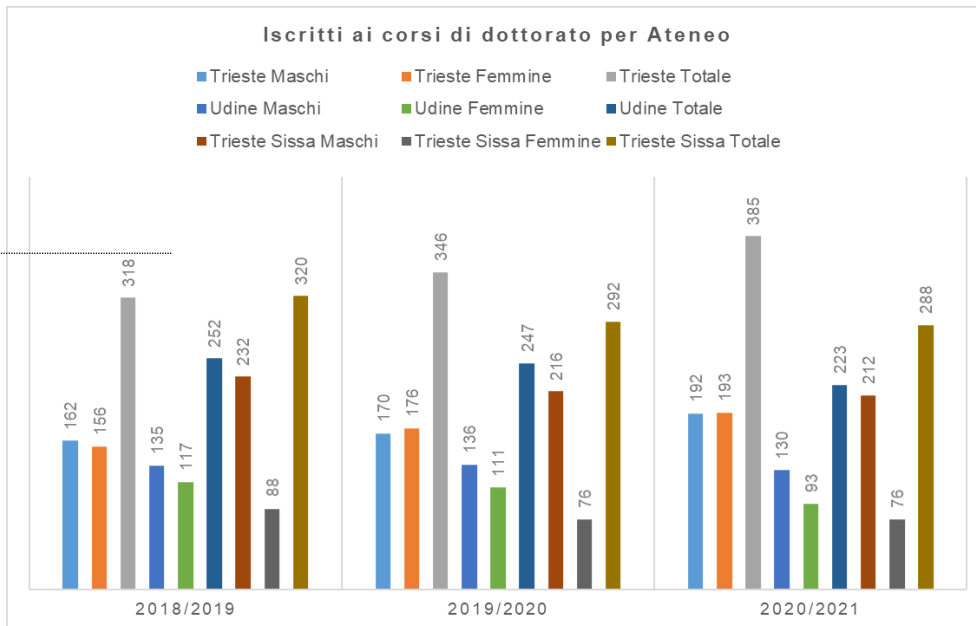
Fonte: Rielaborazione dati Servizio Programmazione, Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Statistica da Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati

Si riportano di seguito i dati degli iscritti ai corsi di dottorato distinti per ateneo di appartenenza e per genere.

Isritti ai corsi di dottorato per Ateneo. AA.a. 2018/2019 - 2020/2021

Anno accademico	Trieste			Udine			Trieste Sissa		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2018/2019	162	156	318	135	117	252	232	88	320
2019/2020	170	176	346	136	111	247	216	76	292
2020/2021	192	193	385	130	93	223	212	76	288
2021/2022	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati



Fonte: Rielaborazione dati Servizio Programmazione, Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Statistica da Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati

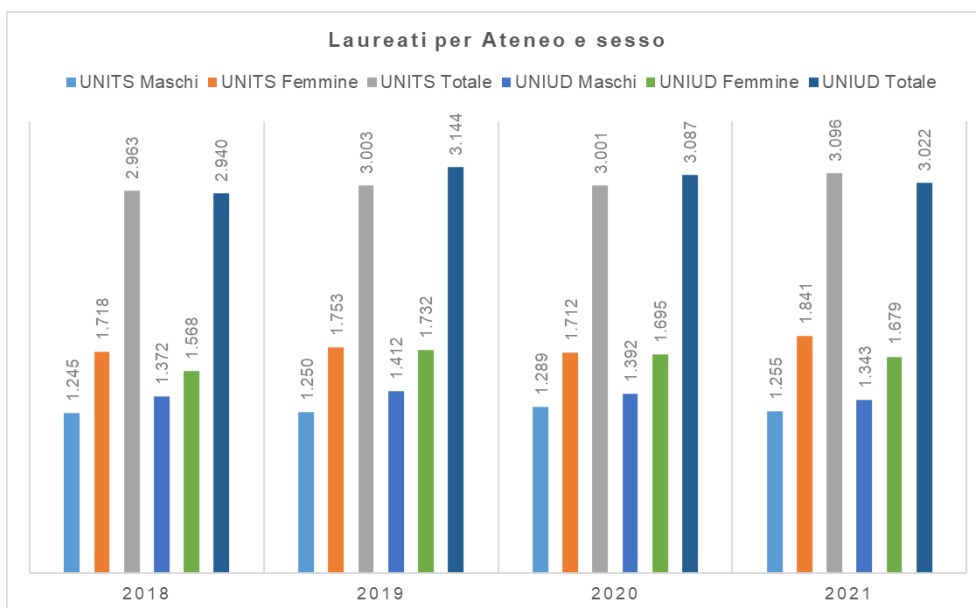
3.2 NUMERO DI LAUREATI PER ANNO

Si riporta il numero dei laureati dei due Atenei suddivisi per genere.

Laureati per Ateneo e genere. Anno solare 2018 -2021

Anno	UNITS			UNIUD		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2018	1.245	1.718	2.963	1.372	1.568	2.940
2019	1.250	1.753	3.003	1.412	1.732	3.144
2020	1.289	1.712	3.001	1.392	1.695	3.087
2021	1.255	1.841	3.096	1.343	1.679	3.022

Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati



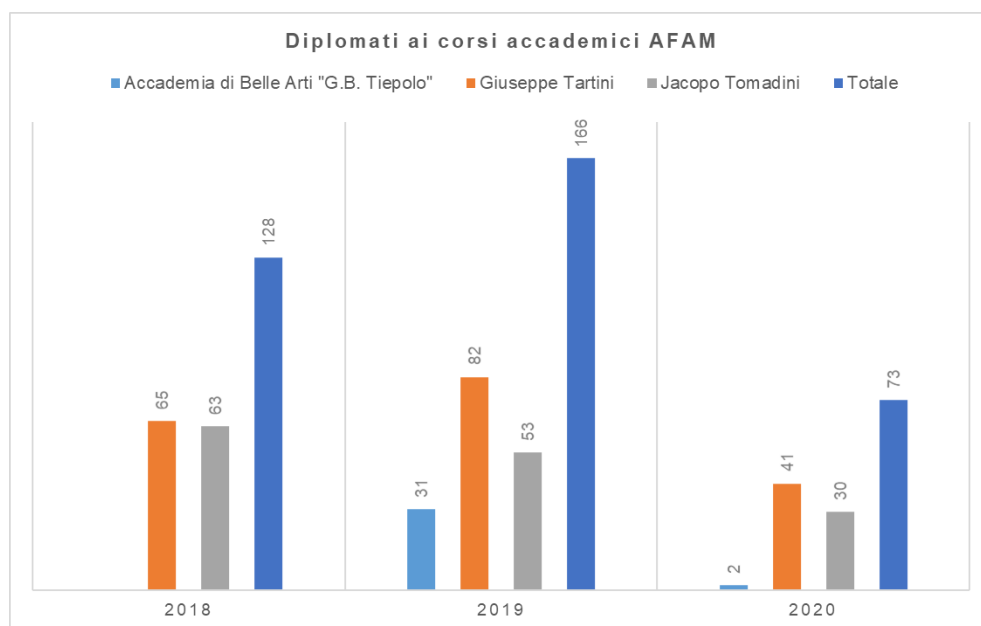
Fonte: Rielaborazione dati Servizio Programmazione, Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Statistica da Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati

Si riportano di seguito i dati dei diplomati ai corsi accademici AFAM, ripartiti per Istituto.

Diplomati ai corsi accademici AFAM per Istituto. Anno solare 2018-2020

A.a.	Accademia di Belle Arti "G.B. Tiepolo"	Giuseppe Tartini	Jacopo Tomadini	Totale
2018		65	63	128
2019	31	82	53	166
2020	2	41	30	73

Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati



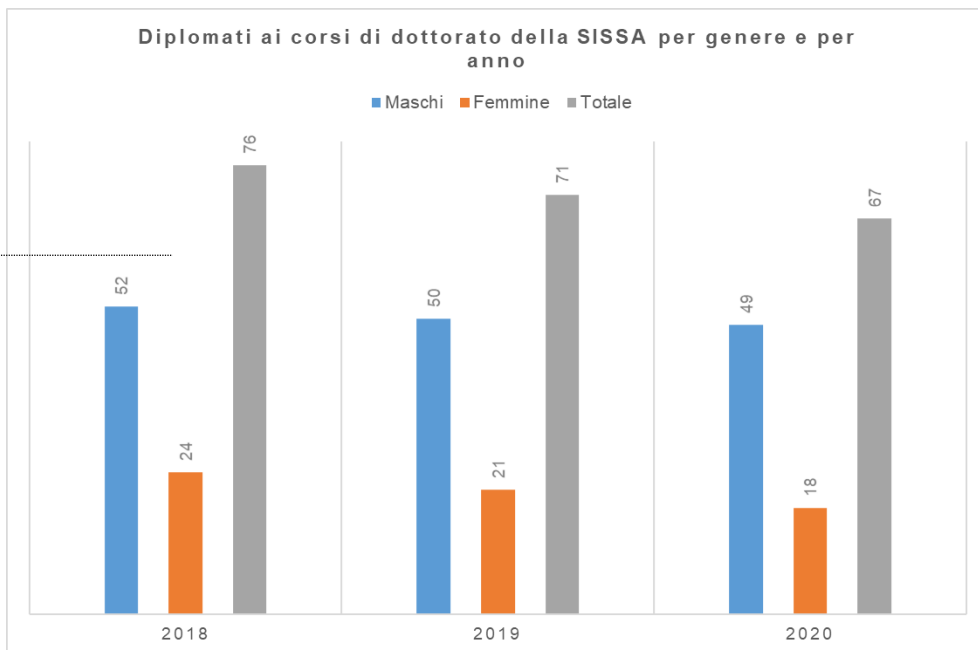
Fonte: Rielaborazione dati Servizio Programmazione, Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Statistica da Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati

Si riportano di seguito i dati dei dottorati della SISSA e degli Atenei, suddivisi per genere.

Diplomati ai corsi di dottorato della SISSA per genere. Anno solare 2018 -2020

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2018	52	24	76
2019	50	21	71
2020	49	18	67

Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati

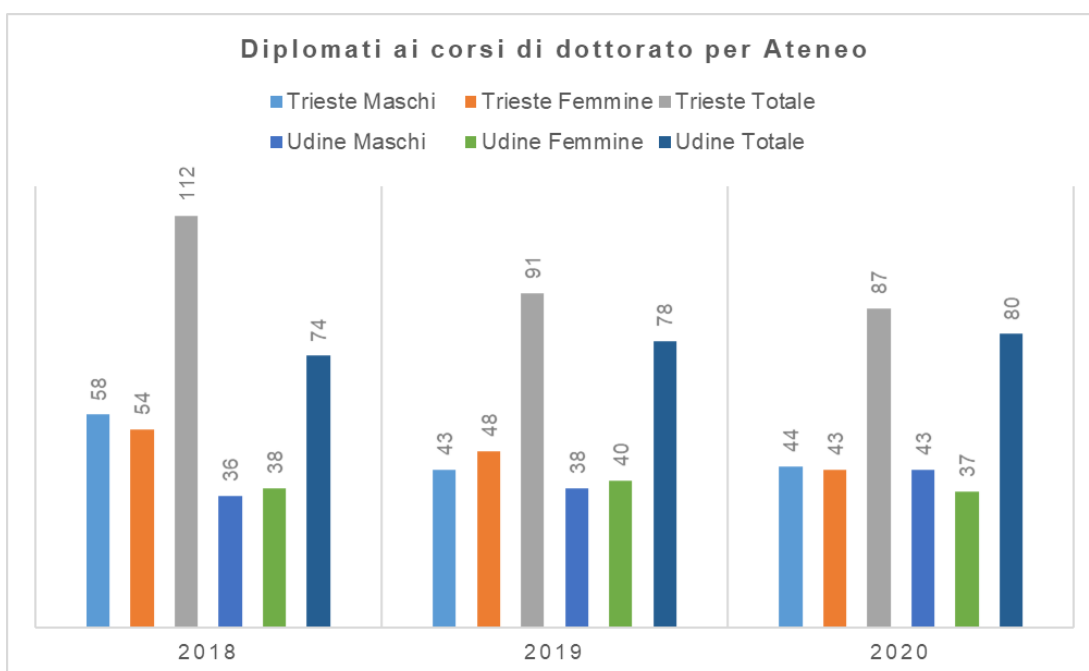


Fonte: Rielaborazione dati Servizio Programmazione, Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Statistica da Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati

Diplomati ai corsi di dottorato per Ateneo. Anno solare 2018 -2020

Anno	Trieste			Udine		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2018	58	54	112	36	38	74
2019	43	48	91	38	40	78
2020	44	43	87	43	37	80

Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati



Fonte: Rielaborazione dati Servizio Programmazione, Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Statistica da Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e dei Laureati

3.3 TEMPI DI CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

Relativamente ai tempi di conseguimento della laurea (intesa come durata media degli studi), si precisa che è stato possibile mappare dei dati significativi limitatamente al biennio 2019-2020.

	Università degli Studi di Trieste						Università degli Studi di Udine					
	Lauree triennali		Lauree a ciclo unico		Laurea Magistrale/Specialistica		Lauree triennali		Lauree a ciclo unico		Laurea Magistrale/Specialistica	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Durata media degli studi	3,8	3,8	6,4	6,4	2,6	2,6	3,8	3,9	6,3	6,3	2,6	2,4
Laureati in corso	67,9%	66,9%	69,7%	65,5%	64,9%	63,8%	63,4%	62,5%	58,7%	62,0%	65,9%	71,9%
Laureati fuori corso	32,1%	33,1%	30,3%	34,5%	35,1%	36,2%	36,6%	37,5%	41,3%	38,0%	34,1%	28,1%
	<i>Fonte: Relazione del Rettore Università di Trieste</i>						<i>Fonte: elaborazioni APIC - dati DataWarehouse d'Ateneo - estrazione del 10-11-2022</i>					

In linea generale, la durata media del corso di studi varia da 3,8-3,9 anni per il ciclo di laurea triennale, a 6,3-6,4 anni per la laurea a ciclo unico; la laurea specialistica si assesta intorno a valori medi di 2,4-2,6 anni.

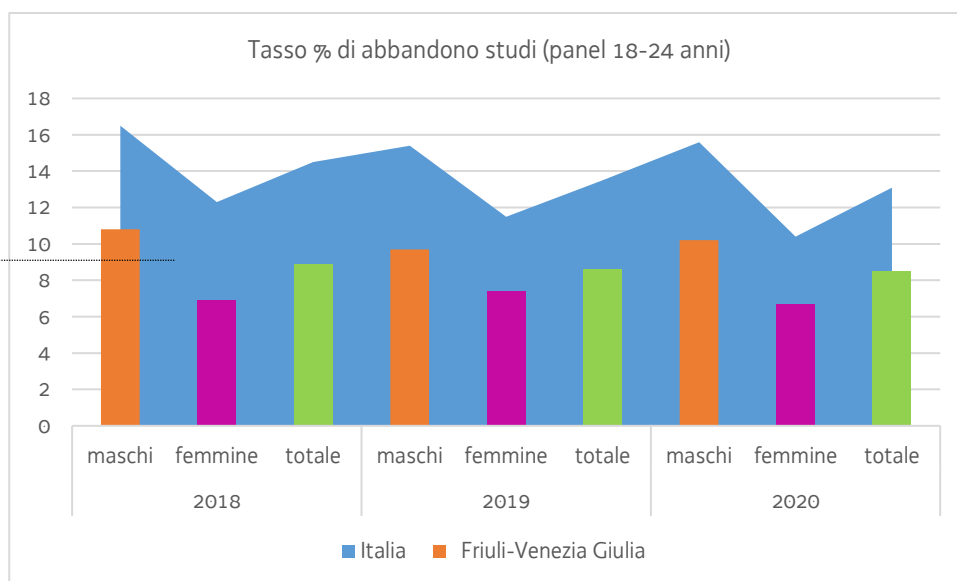
Infine, negli schemi successivi si pone in evidenza il voto medio di laurea degli studenti dei due atenei nel corso del biennio 2019-2020.

	Università degli Studi di Trieste						Università degli Studi di Udine					
	Lauree triennali		Lauree a ciclo unico		Laurea Magistrale/Specialistica		Lauree triennali		Lauree a ciclo unico		Laurea Magistrale/Specialistica	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Voto medio di laurea	101,2	100,6	103,4	103,6	106,8	106,8	98,5	98,7	104,7	104,6	106,3	106,9
	<i>Fonte: Relazione del Rettore Università di Trieste</i>						<i>Fonte: elaborazioni APIC - dati DataWarehouse d'Ateneo - estrazione del 10-11-2022</i>					

3.4 TASSO DI ABBANDONO DEGLI STUDI

Giovani dai 18 ai 24 anni d'età che abbandonano prematuramente gli studi (valori percentuali)									
Cittadinanza	totale								
	2018			2019			2020		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Italia	16,5	12,3	14,5	15,4	11,5	13,5	15,6	10,4	13,1
Friuli-Venezia Giulia	10,8	6,9	8,9	9,7	7,4	8,6	10,2	6,7	8,5

Fonte: Rielaborazione dati da sito Istat



Fonte: Rielaborazione dati Istat

L'analisi del trend del tasso di abbandono degli studi a valere su un panel di giovani dai 18 ai 24 anni appare incoraggiante per la regione Friuli Venezia Giulia.

Il dato medio appare infatti in diminuzione dal 2018 al 2020 oltreché fortemente al di sotto della media nazionale.

L'analisi di genere del dato stesso a livello regionale evidenzia una propensione prevalentemente maschile all'abbandono prematuro degli studi, pur segnalando che il dato rilevato risulta in ogni caso inferiore alla media generale nazionale oltreché al dato maschile e/o femminile nazionale.

3.5 ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI REGIONALI (ITS ACADEMY)

3.5.1.1 MAPPATURA DATI ITS ACADEMY

Al fine di fornire una panoramica completa dei corsi accademici presenti in regione, si illustrano di seguito i dati relativi al numero di corsi Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) attivati nel triennio di riferimento unitamente ai corrispondenti valori di iscritti, immatricolati, diplomati e ritirati.

LEGENDA:

MITS:	Fondazione ITS per il made in Italy A. Malignani
AA:	Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico
ACC:	Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico
V:	Fondazione ITS per le tecnologie della vita A. Volta

Biennio 2018-20 Triennio 2018-21					
N. corsi Istituti Tecnologici Superiori	MITS	AA	V	ACC	TOT
		4	4	3	3
N. iscritti ai corsi	21	21	25	25	324
	26	21	25	24	
	21	27	20	21	
	26	21			
N. diplomati	19	13	22	23	247
	25	13	16	21	
	20	22	17		

	21	15			
N. ritirati	2	7	2	2	50
	1	6	8	3	
	1	2	3	2	
	5	6			
Percentuale abbandono	TOT			18,5%	

Fonte: rielaborazione dati regionali.

Il corso triennale dell'ITS Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico si concluderà nel 2022, a causa della pandemia. Non sono quindi disponibili i diplomati.

La percentuale di abbandono è calcolata escludendo il corso triennale di Accademia

Biennio 2019-21 Triennio 2019-22					
n. corsi Istituti Tecnologici Superiori	MITS	AA	V	ACC	TOT
	5	2	3	4	14
n. iscritti ai corsi	24	30	23	25	333
	21	28	23	24	
	20		25	24	
	26			20	
N. diplomati	23	24	18	25	276
	20	23	17	22	
	19		22	22	
	26				
N. ritirati	1	5	2	0	39
	1	5	6	2	
	1		2	2	
	0			7	
Percentuale abbandono	TOT			11,8%	

Percorso triennale Accademia Nautica dell'Adriatico non ancora concluso: inseriti solo iscritti e ritirati al 10/6/2022.

La percentuale di abbandono è calcolata escludendo il corso triennale di Accademia Nautica dell'Adriatico.

Biennio 2020-22 Triennio 2020-23					
N. corsi Istituti Tecnologici Superiori	MITS	AA	V	ACC	TOT
	4	4	2	5	15
N. iscritti	24	28	26	21	375
	27	28	24	26	
	23	30		24	
	23	29		20	
N. diplomati				22	0
N. ritirati	2	3	1	0	50
	3	8	9	1	
	2	2		5	
	3	3		4	
Percentuale abbandono	TOT 13,3 %				

Per il presente biennio/triennio sono disponibili solo gli iscritti e i ritirati al 10/6/2022

Realizzazione degli interventi del diritto allo studio.

Nei paragrafi successivi si esamineranno gli elementi rilevanti dei servizi offerti da ARDIS, come previsto dalla Legge art. 10 c. 2 per la stesura della clausola valutativa:

1. Servizi abitativi gestiti direttamente dall'ARDIS.
2. Servizi abitativi gestiti in forma indiretta.
3. Abbattimento dei costi di contratti di locazione.
4. Servizi ristorazione.
5. Servizio di mobilità internazionale.
6. Servizi orientamento.
7. Servizi culturali e sportivi.
8. Servizi di trasporto.
9. Borse di studio.
10. Domande servizi alloggi.
11. Domanda servizio ristorazione.
12. Contributi di natura straordinaria a sostegno di situazioni di sopravvenuto disagio.
13. Convenzioni con soggetti del territorio per la promozione e erogazione di interventi a favore degli studenti.
14. Utilizzo del tempo parziale a favore degli studenti universitari.

4.1 SERVIZI ABITATIVI

4.1.1 SERVIZI ABITATIVI GESTITI DIRETTAMENTE DA ARDIS

I servizi abitativi sono rappresentati dall'offerta complessiva delle strutture messe a disposizione prioritariamente agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, alle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti tecnici superiori.

Sulla base di specifiche Convenzioni, ARDIS ha consentito alle Università, agli enti locali, nonché agli enti pubblici e privati, l'uso delle strutture abitative per attività culturali, ricreative, sportive e di turismo scolastico, compatibili con l'utenza interna, prevedendo la partecipazione alla copertura del costo del servizio.

ARDIS gestisce direttamente diverse sedi, le cui aule studio sono aperte sette giorni su sette (tranne l'aula studio di Udine Viale Ungheria che è aperta dal lunedì al venerdì) e di cui si riporta di seguito una breve descrizione dei servizi offerti.

STRUTTURE PRESSO LA SEDE DI TRIESTE

CASA DELLO STUDENTE E1 VIA FABIO SEVERO, 150 - 34127 TRIESTE (CAMPUS DI PIAZZALE EUROPA) (di proprietà ARDIS)
• anno di costruzione: 1962 - riaperto nel 2015 al termine di una completa ristrutturazione
• n. 4 cucine (una per ogni piano)
• n. 4 soggiorni/sala tv (una per ogni piano)
• n. 2 sala studio per ogni piano dal secondo al terzo
• n. 1 sala studio/sala tv al piano terra
• tipologia alloggi: stanze doppie e triple con servizi e docce comuni + n. 4 stanze singole con bagno privato per utenti con disabilità motorie
• spazio palestra attrezzato al piano terra con annessi spogliatoi e infermeria
• sala lavanderia gratuita al pianoterra
• n. 1 ascensore

- servizio di portierato

CASA DELLO STUDENTE EDIFICIO E3 VIA FABIO SEVERO, 154 - 34127 TRIESTE (di proprietà ARDIS)

- anno di costruzione: 1973
- n. 1 cucina al piano quarto
- n. 1 sala multifunzionale (ludica, tv, etc.) al primo piano
- n. 1 sala ristoro (distributori automatici) al piano terra
- n. 1 salone multifunzionale al piano seminterrato (sala cinema, teatro, conferenze, corsi di ballo, spazi interculturali, etc.)
- n. 6 sale studio per ogni piano dal secondo al settimo
- n. 1 microonde ubicato nell'atrio di fronte a ciascuna delle aule studio
- tipologia alloggi: stanze singole con servizi e docce comuni ogni due stanze + n. 6 stanze singole con bagno privato per utenti con disabilità motorie
- sala lavanderia gratuita al secondo piano interrato
- n. 7 piani per alloggi
- n. 3 ascensori di cui un montacarichi
- servizio di portierato

CASA DELLO STUDENTE EDIFICIO E4, SALITA MONTE VALERIO, 3 - 34127 TRIESTE (CAMPUS DI PIAZZALE EUROPA) (di proprietà ARDIS)

- anno di costruzione: 1979
- n. 1 cucina al sesto piano
- n. 1 biblioteca al quinto piano
- n. 5 aule studio dal sesto al decimo piano
- n. 1 spazio aula studio per la generalità degli studenti all'ex centro MOVE
- tipologia alloggi: stanze singole tutte con bagno privato di cui n. 2 stanze per utenti con disabilità
- sala lavanderia gratuita al secondo piano interrato
- n. 2 ascensori
- servizio di portierato

CASA DELLO STUDENTE GASPARE GOZZI VIA GASPARE GOZZI N.5 - TRIESTE (di proprietà ARDIS)

- edificio costruito nel 1905 dall'Istituto generale per i poveri di Trieste, ora ITS, per essere adibito a dormitorio, completamente ristrutturato nel 2009-2015
- n. 8 cucine attrezzate presenti ad ogni piano residenziale (n. 2 cucine per piano)
- n. 5 aule studio
- n. 1 sala TV
- n. 1 sala computer
- n. 1 sala ludica
- n. 1 sala ristoro (distributori automatici)
- n. 1 cortile interno attrezzato con panchine e tavoli
- tipologia alloggi: stanze singole e doppie tutte con bagno privato di cui n. 8 stanze singole per utenti con disabilità motorie
- spazio palestra attrezzato al piano terra con annessi spogliatoi e infermeria
- n. 1 ascensore
- sala lavanderia gratuita al pianoterra
- servizio di portierato

STRUTTURE PRESSO LA SEDE DI UDINE

CASA DELLO STUDENTE VIALE UNGHERIA, 43 33100 UDINE (di proprietà ARDIS)

Dall'a.a. 2017/2018 la Casa è chiusa per lavori di manutenzione straordinaria. I posti alloggio della residenza vengono comunque messi a concorso mediante il bando unico e gli studenti che risultano assegnatari di alloggio, identificati nella relativa graduatoria come beneficiario contributo/convitto, usufruiscono di agevolazioni sostitutive se prendono alloggio a titolo oneroso per almeno 10 mesi presso i convitti accreditati e convenzionati con ARDIS o presso privati.

NOVA DOMUS UTINENSIS VIA DELLE SCIENZE, 100 – 33100 UDINE (di proprietà ARDIS)

- anno di costruzione: 2012
- accesso per disabili
- suddiviso in 3 palazzine ed un blocco con mini alloggi
- n. 2 cucine per ciascun blocco
- n. 1 soggiorno/sala tv per ciascun blocco
- n. 6 sale studio e 3 sale multifunzione adiacenti ai vari blocchi
- n. 1 sala studio/sala tv al piano terra
- sala lavanderia gratuita al pianoterra di ciascun blocco
- tipologia alloggi: stanze singole e doppie tutte con bagno privato, di cui n. 6 stanze singole per utenti con disabilità
- n. 1 ascensore per ogni blocco
- servizio di portierato centralizzato
- ricovero per biciclette
- servizio mensa in edificio adiacente con apertura solo a pranzo
- campo da calcetto, campo da basket co edificio adibito a spogliatoi

DOMUS ACADEMICA "MARIA BAMBINA" (IN CENTRO STORICO GIÀ ASILO DAL 1913 RISTRUTTURATO NEL 2012-2013) - VIA MANTICA 31 – 33100 UDINE (di proprietà ARDIS)

Sulla base di convenzione stipulata annualmente con l'Università parte degli alloggi sono destinati ad ospitare studenti della Scuola Superiore della stessa Università, mentre i restanti alloggi vengono assegnati con apposito avviso a studenti iscritti a corsi di dottorato di ricerca presso lo stesso ateneo.

- accesso per disabili
- tipologia alloggi: stanze singole tutte con bagno privato di cui n. 1 stanza singola per utenti con disabilità
- n. 1 ascensore
- climatizzato, domotica, frigorifero e televisione in ogni stanza, cucina e sala da pranzo/soggiorno (al piano terra) e lavanderia (completamente accessibili alle persone diversamente abili).

CASA DELLO STUDENTE GEMONA DEL FRIULI (INAUGURATA IL 20.2.2002) VIA COMITAT UNIVERSITAT FURLANE – 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD) (di proprietà del Comune di Gemona)

Condivide lo stesso stabile con la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Udine

- n. 1 sala studio al piano terra per la generalità degli studenti
- mensa per la generalità degli studenti
- sala lavanderia gratuita
- tipologia alloggi: stanze singole e doppie, tutte con bagno privato di cui n. 2 singole per utenti con disabilità
- servizio di portierato

STRUTTURE PRESSO LA SEDE DI GORIZIA

PALAZZO DE BASSA - VIA MAZZINI, 4 - 34170 GORIZIA (di proprietà Camera di Commercio Venezia Giulia)	
• n. 5 cucine attrezzate (n. 1 ad ogni piano)	
• n. 1 sala studio/relax al primo piano	
• n. 1 sala studio al piano terra per la generalità degli studenti	
• n. 2 sale studio rispettivamente al secondo e al terzo piano	
• tipologia alloggi: stanze singole e doppie, tutte con bagno privato di cui n. 2 stanze singole per utenti con disabilità	
• sala lavanderia gratuita al quarto piano	
• servizio di portierato	

STRUTTURE PRESSO LA SEDE DI PORDENONE

Nuova Residenza Universitaria (inaugurata il 23.10.2002) - via Prasecco – 33170 Pordenone (di proprietà del Consorzio universitario)	
• cucina attrezzata al piano terra ed al primo piano	
• sala studio al piano terra ed al primo piano	
• sala lavanderia e stendi biancheria al primo piano	
• tipologia alloggi: stanze singole e doppie, tutte con bagno privato di cui n. 4 singole per utenti con disabilità	
• n. 1 ascensore	
• servizio di portierato	

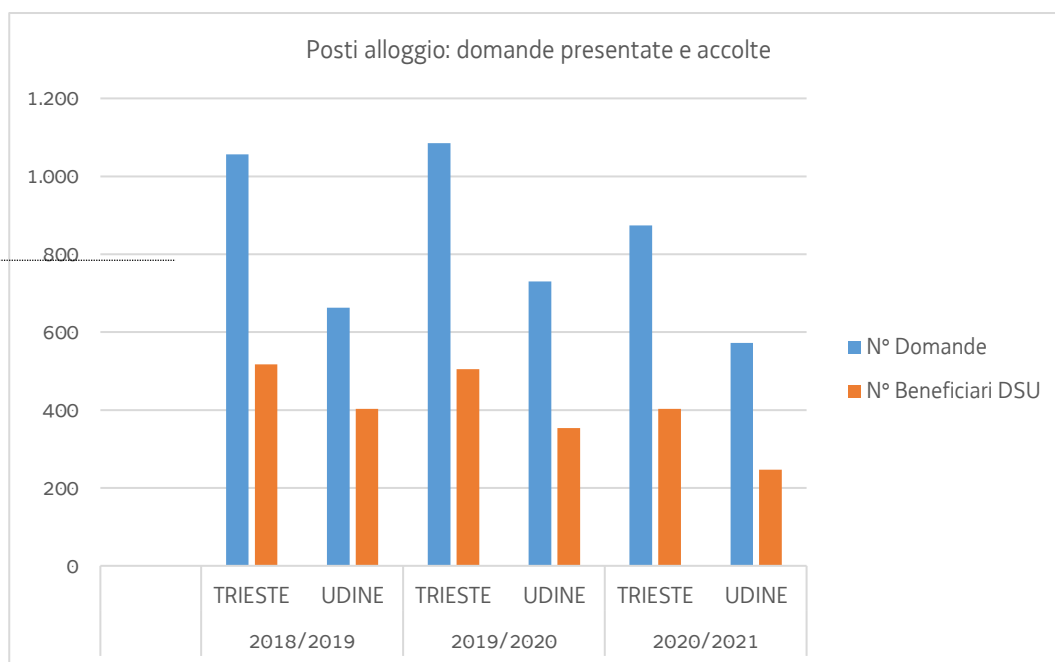
DOMANDE SERVIZI ALLOGGI

Per quel che riguarda gli alloggi si precisa che i dati di seguito riportati, essendo riferiti al 31/12 di ciascun anno, non tengono conto delle fasi successive di scorrimento delle graduatorie e di assegnazione di posti alloggio a seguito dell'avviso per gli studenti con il requisito di sola iscrizione.

POSTI ALLOGGIO	2018/2019		2019/2020		2020/2021	
	Trieste	Udine	Trieste	Udine	Trieste	Udine
N° Domande	1.056	663	1.085	730	874	572
N° Beneficiari DSU	517	403	505	354	403	247

Fonte: i dati, per omogeneità sono ricavati dalle comunicazioni al Mur ai fini della determinazione del Fondo integrativo statale.

Dall'analisi dei dati, si deduce che la domanda di alloggi presenta negli anni un trend crescente, che subisce però una contrazione per l'a.a. 2020/2021 riconducibile alla situazione di allarme ed incertezza dovuta alla diffusione del Covid-19 che ha pesantemente inciso anche sull'attività universitaria. Inoltre dalla mera consultazione potrebbe apparire, che la richiesta negli anni considerati fosse superiore alla disponibilità; tuttavia all'effettivo ingresso nelle residenze universitarie si registrano la presenza di rinunce da parte degli studenti idonei.



Rielaborazione dati ARDIS

TARIFE DEGLI ALLOGGI

Il servizio abitativo è gestito tramite concorso, prioritariamente destinato agli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, alle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti tecnici superiori, capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi. Il servizio può essere esteso a tutti i destinatari della legge regionale in materia, con obbligo di partecipazione alla copertura del costo.

In continuità con le scelte effettuate nel passato, negli anni presi a riferimento sono state mantenute le tariffe differenziate in relazione alla tipologia di offerta abitativa.

ANNO ACCADEMICO 2018/2019

Per gli studenti in possesso dei requisiti di merito e reddito sono state confermate per l'anno accademico 2018-2019 le seguenti tariffe agevolate in vigore dal 1° settembre 2017.

Le tariffe degli studenti capaci e meritevoli sono indicate nel Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario.

CASA DELLO STUDENTE

TARIFFA MENSILE	
Stanza Singola	Stanza Doppia
147,00€	127,00€

Agli studenti che hanno ottenuto il posto alloggio presso le case dello studente di Trieste, Udine, Gorizia e Gemona come requisito di sola iscrizione sono state applicate le seguenti tariffe:

TARIFFA MENSILE		
Stanza Singola	Stanza Doppia	Stanza Singola con Bagno condiviso (solo Cds E3 di Trieste)
218,00 €	189,00 €	208,00 €

Agli studenti che hanno ottenuto il posto alloggio presso le case dello studente di Pordenone con il requisito di sola iscrizione è stata applicata la tariffa mensile pari ad € 170,00

Per gli altri destinatari della legge regionale 21/2014 e ivi compresi gli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti Tecnici Superiori privi dei requisiti di reddito e di merito, le tariffe sono incrementate dall'ARDIS in misura non inferiore al 5% e non superiore al 50% delle tariffe degli studenti capaci e meritevoli, tenuto conto del costo del servizio della struttura abitativa di riferimento e delle vigenti tariffe del mercato delle locazioni.

In considerazione del fatto che ARDIS, mediante la stipula di convenzioni, può consentire alle Università, agli enti locali, nonché agli enti pubblici e privati, l'uso delle strutture abitative per attività culturali, ricreative, sportive e di turismo scolastico compatibili con l'utenza interna e che le relative tariffe applicate devono garantire la massima partecipazione al costo del servizio tenuto conto delle vigenti tariffe del mercato delle locazioni, si riportano di seguito le tariffe a copertura del costo del servizio per gli ulteriori destinatari di cui all'articolo 4, comma 2, della L.R. 14/11/2014, n. 21 e s.m.i. applicate nell'anno accademico 2018/2019:

TARIFFA MENSILE		
Stanza Singola	Stanza Doppia	Stanza Singola con Bagno condiviso (solo Cds E3 di Trieste)
240,00 €	210,00 €	230,00 €

Per la casa dello studente di Pordenone è stata applicata la tariffa mensile pari ad € 195,00.

Per quanto riguarda gli alloggi presso la Domus Academica Maria Bambina a Udine e i mini appartamenti della Nuova Casa dello Studente di Udine polo Rizzi sono state confermate per l'anno accademico 2018-2019 le seguenti tariffe mensili, stabilite con decreto del Direttore generale n. 52 del 30/01/2017:

- Mini appartamenti Polo Rizzi, destinati all'ospitalità di dottorandi e specializzandi, nonché di ricercatori e docenti, € 370,00
- Domus Academica Maria Bambina, parte degli alloggi viene messa a disposizione della Scuola Superiore dell'Università degli studi di Udine per l'ospitalità di propri studenti, sulla base di apposita convenzione annuale stipulata con detto ateneo, mentre la restante parte viene destinata agli studenti iscritti a corsi di dottorato di ricerca presso la stessa Università di Udine, € 300,00.

ANNO ACCADEMICO 2019/2020

Per l'anno accademico 2019/2020, con decorrenza 1° settembre 2019 è stato applicato il meccanismo di adeguamento biennale delle tariffe del servizio alloggio per gli studenti in possesso dei requisiti di merito e reddito, sulla base della variazione dell'Indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nell'ultimo biennio, con arrotondamento all'euro. Pertanto, le tariffe applicate sono state le seguenti:

CASA DELLO STUDENTE

TARIFFA MENSILE	
Stanza Singola	Stanza Doppia
150,00 €	129,00 €

Agli studenti che hanno ottenuto il posto alloggio presso le case dello studente con il requisito di sola iscrizione sono state applicate le tariffe previste per l'anno accademico precedente.

Per l'anno accademico 2019/2020, le tariffe a copertura del costo del servizio per gli ulteriori destinatari di cui all'articolo 4, comma 2, della L.R. 14/11/2014, n. 21 e s.m.i. sono state aggiornate con Decreto n. 1317/ARDISTRIESTE del 30/09/2019, come previsto dal Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario approvato con DGR n. 900 del 30 maggio 2019. Pertanto, le tariffe applicate sono state le seguenti:

TARIFFA MENSILE		
Stanza Singola	Stanza Doppia	Stanza Singola con Bagno condiviso (solo cds E3 di Trieste)
244,00 €	214,00 €	234,00 €

Per la casa dello studente di Pordenone è stata applicata la tariffa mensile pari ad € 199,00

Con lo stesso decreto del Direttore generale ARDIS n. 1317 del 30/09/2019 sono state aggiornate anche le tariffe per il Polo Rizzi e per la Domus Academica ai seguenti importi:

- Mini Appartamenti Polo Rizzi € 377,00
- Domus Academica Maria Bambina € 305,00

ANNO ACCADEMICO 2020/2021

Per gli studenti in possesso dei requisiti di merito e reddito sono state confermate per l'anno accademico 2020-2021 le seguenti tariffe agevolate in vigore dal 1° settembre 2019.

CASA DELLO STUDENTE

TARIFFA MENSILE	
Stanza Singola	Stanza Doppia
150,00 €	129,00 €

Per l'a.a. 2020/2021 le tariffe applicate agli studenti che hanno ottenuto il posto alloggio presso le case dello studente con il requisito di sola iscrizione come pure quelle per i mini appartamenti del Polo Rizzi e per la Domus Academica nonché quelle per gli ulteriori destinatari degli interventi di cui all'art. 4, c.2 della L.R. 14/11/2014 n. 21 sono rimaste invariate.

DISPONIBILITÀ ALLOGGI

Si riportano di seguito le disponibilità dei posti alloggio distinte per anno accademico:

ANNO ACCADEMICO 2018/2019	ANNO ACCADEMICO 2019/2020	ANNO ACCADEMICO 2020/2021
POLO DI TRIESTE		
Dispone di 549 posti alloggio così distribuiti:	Dispone di 539 posti alloggio così distribuiti:	Dispone di 532 posti alloggio così distribuiti:
250 posti alloggio (di cui 6 attrezzati per disabili) presso la casa dello studente edificio E3;	248 posti alloggio (di cui 6 riservati a disabili) presso la casa dello studente edificio E3;	244 posti alloggio (di cui 6 riservati a disabili) presso la casa dello studente edificio E3;
126 posti alloggio (di cui 2 riservati a disabili non motori) presso la casa dello studente edificio E4;	121 posti alloggio (di cui 2 riservati a disabili non motori) presso la casa dello studente edificio E4;	119 posti alloggio (di cui 2 riservati a disabili non motori) presso la casa dello studente edificio E4;
74 posti alloggio presso la casa dello studente E1 (di cui 4 attrezzati per disabili)	73 posti alloggio presso la casa dello studente E1 (di cui 3 attrezzati per disabili)	72 posti alloggio presso la casa dello studente E1 (di cui 3 attrezzati per disabili)
99 posti alloggio presso la Casa dello studente di Via Gaspare Gozzi (di cui 8 attrezzati per disabili)	97 posti alloggio presso la Casa dello studente di Via Gaspare Gozzi (di cui 8 attrezzati per disabili)	97 posti alloggio presso la Casa dello studente di Via Gaspare Gozzi (di cui 8 attrezzati per disabili)
POLO DI UDINE E PROVINCIA		
Dispone di 449 posti alloggio così distribuiti:	Dispone di 445 posti alloggio così distribuiti:	Dispone di 439 posti alloggio così distribuiti:
260 posti alloggio presso la casa dello studente di viale Ungheria di Udine: poiché la struttura era chiusa per lavori di ristrutturazione, si è fatto ricorso alle strutture convenzionate o a forme contributive come specificato più avanti nella sezione dedicata.	260 posti alloggio presso la casa dello studente di viale Ungheria di Udine: poiché la struttura era chiusa per lavori di ristrutturazione, si è fatto ricorso alle strutture convenzionate o a forme contributive come specificato più avanti nella sezione dedicata.	260 posti alloggio presso la casa dello studente di viale Ungheria di Udine: poiché la struttura era chiusa per lavori di ristrutturazione, si è fatto ricorso alle strutture convenzionate o a forme contributive come specificato più avanti nella sezione dedicata.

ANNO ACCADEMICO 2018/2019	ANNO ACCADEMICO 2019/2020	ANNO ACCADEMICO 2020/2021
114 posti alloggio presso la casa dello studente dei Rizzi di Udine (di cui sei + un minialloggio per studenti con disabilità)	110 posti alloggio presso la casa dello studente dei Rizzi di Udine (di cui sei + un minialloggio per studenti con disabilità)	107 posti alloggio presso la casa dello studente dei Rizzi di Udine (di cui sei + un minialloggio per studenti con disabilità)
12 posti alloggio presso ex scuola materna "Maria Bambina" di Udine (di cui uno per studente con disabilità)	12 posti alloggio presso ex scuola materna "Maria Bambina" di Udine (di cui uno per studente con disabilità)	12 posti alloggio presso ex scuola materna "Maria Bambina" di Udine (di cui uno per studente con disabilità)
63 posti alloggio presso la casa dello studente di Gemona	63 posti alloggio presso la casa dello studente di Gemona	60 posti alloggio presso la casa dello studente di Gemona.
POLO DI PORDENONE		
93 posti alloggio presso la casa dello studente di Pordenone di cui 88 posti afferenti la sede di Udine (8 dei quali riservati per il Consorzio Universitario di Pordenone e due per studenti con disabilità) e 5 posti per la sede di Trieste.	92 posti alloggio presso la casa dello studente di cui 87 posti afferenti la sede di Udine (8 dei quali riservati per il Consorzio Universitario di Pordenone e due posti per studenti con disabilità) e 5 posti per la sede di Trieste.	86 posti alloggio presso la casa dello studente di Pordenone di cui 81 posti afferenti la sede di Udine (8 dei quali riservati per il Consorzio Universitario di Pordenone e 4 posti per studenti con disabilità) e 5 posti per la sede di Trieste.
POLO DI GORIZIA		
96 posti alloggio presso la casa dello studente di Gorizia, di cui 49 riservati agli studenti iscritti all'Università di Udine (di cui uno attrezzato per studente con disabilità) e 47 riservati agli studenti iscritti all'Università di Trieste (di cui uno attrezzato per studente con disabilità).	96 posti alloggio presso la casa dello studente di Gorizia, di cui 48 riservati agli studenti iscritti all'Università di Udine (di cui uno attrezzato per studente con disabilità) e 48 riservati agli studenti iscritti all'Università di Trieste (di cui uno attrezzato per studente con disabilità).	94 posti alloggio presso la casa dello studente di Gorizia, di cui 47 riservati agli studenti iscritti all'Università di Udine (di cui uno attrezzato per studente con disabilità) e 47 riservati agli studenti iscritti all'Università di Trieste (di cui uno attrezzato per studente con disabilità).

La variazione del numero di posti messi a concorso negli anni accademici di riferimento è dovuta al fatto che le strutture sono state interessate da diversi lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria e di forniture di arredi ed attrezzature volte al miglioramento degli ambienti. Tali interventi hanno comportato l'indisponibilità di alcuni alloggi.

L'evoluzione pandemica del contagio da Covid-19 che ha richiesto l'adozione di misure restrittive della circolazione delle persone sul territorio nazionale e di modalità di erogazione a distanza delle attività didattiche da parte dell'Università e delle altre istituzioni di alta formazione, ha avuto delle ripercussioni anche sull'erogazione del servizio abitativo, in quanto come ulteriore misura di contenimento e gestione della pandemia sono stati, nella primavera 2020, sospesi i nuovi ingressi nelle residenze ARDIS e chiuse anticipatamente alcune residenze, in particolare le Case dello Studente di Gemona del Friuli, di Pordenone, di Gorizia e della residenza Gozzi a Trieste.

Nell'a.a. 2020/2021 in tutte le Case dello Studente alcune stanze sono state espressamente riservate per la gestione di eventuali casi di infezione da Covid-19 che avrebbero potuto verificarsi all'interno delle residenze, riducendo in tal modo il numero dei posti alloggio messi a concorso.

Inoltre sempre nello stesso anno accademico 2020/2021, a causa del peggioramento del quadro epidemiologico dovuto al Covid-19, il numero di posti alloggio effettivamente a disposizione ha subito una contrazione dovuta al fatto che le camere doppie sono state utilizzate in gran parte come singole, al fine di contenere la diffusione del virus tra gli ospiti delle residenze e gli studenti assegnatari sono stati trasferiti in altre stanze liberatesi per rinunce e/o decadenze. Unica eccezione è stata quella relativa agli assegnatari facenti capo allo stesso gruppo familiare. La riduzione complessiva è stata di 26 unità per il polo di Trieste (n. 14 posti presso la residenza E1 e n. 12 posti presso la residenza Gozzi) e di 5 posti afferente la sede di Trieste presso la Casa dello Studente di Gorizia. Analoga diminuzione dei posti alloggio si è verificata per la Casa dello Studente di Pordenone, con soppressione di 12 posti in stanze doppie che sono state utilizzate come singole. Presso la Nuova Casa dello Studente di Udine polo Rizzi, due delle tre stanze doppie sono state utilizzate come singole, e anche presso la Casa dello Studente di Gorizia (parte afferente la sede di Udine) la trasformazione in singola ha interessato 5 stanze doppie. Per quanto riguarda la Casa dello Studente di Gemona del Friuli le assegnazioni agli idonei del concorso nell'a.a. 2020/21 ha riguardato solo le stanze singole e non le doppie.

4.1.2 SERVIZI ABITATIVI GESTITI IN FORMA INDIRECTA

La programmazione regionale degli interventi per il diritto allo studio universitario definita nelle linee guida e nel programma triennale, documenti aggiornati annualmente dalla Giunta regionale, cui ARDIS deve dare realizzazione, prevede forme di sostegno per gli studenti che utilizzano il servizio alloggio offerto dalle strutture convittuali accreditate di cui all'art. 25 della L.R. 16/2012.

Tale intervento a favore degli studenti capaci, meritevoli, carenti o privi di mezzi che pur collocati in graduatoria non hanno ottenuto il posto alloggio in Casa dello Studente per esaurimento dei posti o che hanno direttamente fatto domanda di alloggio al convitto, consiste nella concessione di un contributo alle strutture convittuali, a seguito di convenzioni stipulate con ARDIS, finalizzato ad abbattere le rette alloggio a carico degli studenti in possesso dei requisiti per accedere alle borse di studio alloggiati presso le stesse strutture. In particolare, il contributo erogato da ARDIS è pari alla differenza tra il costo netto unitario dell'alloggio a carico della struttura convittuale accreditata e la tariffa mensile applicata allo studente, tariffa che non può essere superiore al 30% rispetto alla retta applicata nelle Case dello Studente con riferimento allo standard minimo di servizio offerto in analogia a quello offerto da ARDIS.

Il contributo è calcolato per un periodo massimo di alloggio di 10 mesi e non può comunque essere superiore a € 1.200,00 per anno accademico per ciascuno studente capace, meritevole, carente o privo di mezzi.

A settembre 2017, a conclusione della procedura di accreditamento provvisorio di cui all'art. 38 della L.R. n. 21 del 14 novembre 2014, sono state stipulate convenzioni con le strutture convittuali valide per gli anni accademici 2017/18, 2018/19 e 2019/20. La stipula di tali convenzioni era finalizzata, oltre che ad aumentare l'offerta abitativa per gli studenti capaci, meritevoli, carenti e privi di mezzi, anche e principalmente ad offrire agli studenti assegnatari di posto alloggio presso la Casa dello Studente di viale Ungheria una valida alternativa all'alloggio presso tale residenza, che causa lavori di ristrutturazione non sarebbe stata disponibile per l'a.a. 2017/18 e seguenti.

La durata delle suddette convenzioni è stata prorogata con decreto del Direttore generale di ARDIS n. 1080 del 10/09/2020 fino alla fine dell'a.a. 2020/2021, mentre le Linee guida approvate con D.G.R. n. 960 del 18 giugno 2021 ne hanno esteso la validità anche per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023.

Nella tabella sottostante si riportano, per ogni convitto accreditato e convenzionato, l'importo del contributo erogato ed il numero degli studenti alloggiati che ne hanno beneficiato nei tre anni accademici da considerare.

CONVITTO CONVENZIONATO	A.A. 2018/19		A.A. 2019/20		A.A. 2020/21	
	IMPORTO	STUDENTI	IMPORTO	STUDENTI	IMPORTO	STUDENTI
FONDAZIONE RENATI	51.672,00 €	52	49.342,00 €	48	31.600,00 €	31
FONDAZIONE TOMADINI	54.120,00 €	46	43.200,00 €	36	38.400,00 €	32
CONVITTO SUORE DIMESSE	15.710,00 €	14	10.829,50 €	10	1.200,00 €	1
CONVITTO SACRO CUORE	13.200,00 €	11	14.040,00 €	12	10.320,00 €	9
ISTITUTO BERTONI	37.680,00 €	32	30.840,00 €	26	33.480,00 €	28
ISTITUTO BEARZI	1.190,00 €	2	2.330,00 €	3	0,00 €	0
COLLEGIO PAULINI	6.720,00 €	6	2.400,00 €	2	1.200,00 €	1
RESIDENZA UNIVERSITARIA DELLE GRAZIE	9.600,00 €	8	13.200,00 €	11	12.720,00 €	11
TOTALE	189.892,00 €	171	166.181,50 €	148	128.920,00 €	113

Tutti i convitti sopra indicati sono convenzionati per l'erogazione del servizio abitativo in stanza singola cui corrisponde un contributo mensile erogato da ARDIS di € 120,00 per l'abbattimento della retta applicata allo studente in possesso dei requisiti per l'accesso alla borsa di studio. I convitti Fondazione Renati, Fondazione Tomadini, Convitto Suore Dimesse, Convitto Sacro Cuore e Istituto Bearzi sono convenzionati anche per l'erogazione del servizio abitativo in stanza doppia con un contributo mensile per abbattimento della relativa retta che per la Fondazione Tomadini e per il Convitto Sacro Cuore è sempre pari a € 120,00, mentre ammonta a € 113,00 per il convitto Suore Dimesse, a € 68,00 per la Fondazione Renati e a € 53,00 per l'Istituto Bearzi.

Dal confronto dei dati riportati nella tabella sopra riportata, si rileva che nell'a.a. 2019/2020 e ancora di più nel successivo 2020/2021, vi è stata una considerevole diminuzione degli studenti che hanno scelto di alloggiare presso le strutture accreditate e convenzionate. La ragione per tale diminuzione è da ricercare principalmente nella modalità a distanza di svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche, compresi gli esami di profitto, adottate nelle Università e nelle altre istituzioni di alta formazione al fine del contenimento e della gestione della pandemia da Covid 19, che ha reso non più

indispensabile per gli studenti residenti nei comuni fuori sede trovare un alloggio presso la sede universitaria per poter frequentare i corsi in presenza.

ABBATTIMENTO DEI COSTI DI CONTRATTI DI LOCAZIONE

Sulla base di quanto previsto dalla programmazione regionale in merito agli interventi per il diritto allo studio universitario, ARDIS eroga contributi per l'abbattimento dei costi dei contratti di locazione agli studenti iscritti a corsi di studio con sede in città dove ARDIS non gestisce direttamente una residenza universitaria.

Il contributo, di importo pari a € 1.200,00, viene erogato per concorso agli studenti in possesso dei requisiti di reddito e di merito previsti per le borse di studio, che abbiano presentato un contratto di locazione regolarmente registrato della durata di almeno 10 mesi presso la sede universitaria frequentata.

ARDIS ha erogato i sotto specificati contributi a studenti frequentanti i corsi dell'Università degli studi di Trieste presso le sedi di Portogruaro (corso di Scienze dell'educazione) e Padova (Ingegneria clinica) negli anni accademici 2018/19 e 2019/20 e di Portogruaro nell'a.a. 2020/21:

SEDE DI TRIESTE					
A.A. 2018/19		A.A. 2019/20		A.A. 2020/21	
NR. CONTRIBUTI	IMPORTO	NR. CONTRIBUTI	IMPORTO	NR. CONTRIBUTI	IMPORTO
4	4.800,00 €	6	7.200,00 €	3	3.600,00 €

Negli stessi anni accademici ARDIS ha erogato i sotto specificati contributi a studenti frequentanti i corsi dell'Università degli studi di Udine presso le sedi di Conegliano, Verona e Bolzano (laurea magistrale in Viticoltura enologia):

SEDE DI UDINE					
A.A. 2018/19		A.A. 2019/20		A.A. 2020/21	
NR. CONTRIBUTI	IMPORTO	NR. CONTRIBUTI	IMPORTO	NR. CONTRIBUTI	IMPORTO
4	10.800,00 €	6	4.800,00 €	3	1.200,00 €

A partire dall'anno accademico 2017/18, i documenti di programmazione regionale degli interventi per il diritto allo studio universitario, linee guida e programma triennale, hanno previsto la corresponsione dello stesso contributo alloggio agli studenti risultati nella graduatoria assegnatari dell'alloggio presso la Casa dello Studente di viale Ungheria, indisponibile causa lavori di ristrutturazione nell'a.a. 2017/18 e seguenti, che hanno trovato alloggio alternativo presso un privato e presentato un contratto di locazione a titolo oneroso regolarmente registrato di almeno 10 mesi presso la sede universitaria di Udine.

Di seguito si riportano i dati relativi all'erogazione di tale misura eccezionale sostitutiva del posto alloggio presso la residenza di viale Ungheria, negli anni accademici di riferimento della clausola:

MISURA SOSTITUTIVA VIALE UNGHERIA					
A.A. 2018/19		A.A. 2019/20		A.A. 2020/21	
NR. CONTRIBUTI	IMPORTO	NR. CONTRIBUTI	IMPORTO	NR. CONTRIBUTI	IMPORTO
96	115.200,00 €	99	116.760,00 €	46	55.200,00 €

Anche per quanto riguarda l'erogazione del contributo alloggio quale misura sostitutiva dell'alloggio presso la Casa dello Studente di viale Ungheria valgono le considerazioni, già esposte per il contributo erogato ai convitti accreditati e convenzionati, in merito alla riduzione del numero degli studenti che ne hanno fruito in particolare nell'a.a. 2020/2021. Anche in questo caso, infatti, la causa della diminuzione è da ricercare principalmente nella modalità a distanza di svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche, compresi gli esami di profitto, adottate nelle Università e nelle altre istituzioni di alta formazione al fine del contenimento e della gestione della pandemia da Covid 19, che ha reso non più indispensabile per gli studenti residenti nei comuni fuori sede trovare un alloggio presso la sede universitaria per poter frequentare i corsi in presenza.

4.2 SERVIZI DI RISTORAZIONE

ARDIS mette a disposizione numerosi punti mensa tra le sedi di Trieste, Udine, Gemona del Friuli, Gorizia, Pordenone, Portogruaro e Conegliano, garantendo il servizio alla generalità degli studenti in prossimità delle sedi universitarie mediante appalti o convenzioni con soggetti pubblici o privati, di durata annuale o pluriennale.

Il servizio è rivolto a tutti i destinatari della legge regionale in materia di diritto allo studio universitario, con forme diverse di partecipazione al costo del servizio.

Per gli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, alle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti Tecnici Superiori regionali, carenti o privi di mezzi le agevolazioni sono più ampie.

A tutti gli studenti è comunque garantito l'accesso al servizio alla tariffa agevolata massima.

Soggetti diversi dalle tipologie previste dalla legge possono usufruire del servizio, previa autorizzazione dell'ARDIS, a condizione che ne garantiscano la copertura dei costi.

Il servizio, nei punti mensa gestiti in appalto, è articolato su due tipologie di pasto: il pasto intero e il pasto ridotto.

Gli studenti che accedono al servizio corrispondono una quota a copertura del costo del pasto a seconda della fascia ISEE in cui sono inseriti.

La prima fascia di reddito garantisce le particolari agevolazioni per gli studenti carenti o privi di mezzi.

ANNO ACCADEMICO 2018/2019

1. Prima fascia (studenti in possesso delle condizioni economiche per l'accesso alle borse di studio): 2,10 euro;
2. Seconda fascia (studenti non rientranti nella prima fascia in possesso di ISEE non superiore a 30.000,00 euro): 3,65 euro;
3. Terza fascia: (studenti in possesso di ISEE superiore a 30.000,00 euro nonché studenti che non presentano regolare domanda): 4,70 euro.

ANNO ACCADEMICO 2019/2020

A seguito dell'aggiornamento biennale delle tariffe deciso dalle Linee Guida approvate con D.G.R. 521/2019, dal 01/09/2019 le tariffe sono:

1. Prima fascia (studenti in possesso delle condizioni economiche per l'accesso alle borse di studio): 2,15 euro;
2. Seconda fascia (studenti non rientranti nella prima fascia in possesso di ISEE non superiore a 30.000,00 ISPE non superiore a 60.000,00 euro): 3,70 euro;
3. Terza fascia: (studenti in possesso di ISEE superiore a 30.000,00 euro e ISPE superiore a 60.000,00 euro, nonché studenti che non presentano regolare domanda): 4,70 euro.

ANNO ACCADEMICO 2020/2021

Le Linee Guida per l'attuazione, da parte dell'ARDISS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU), approvate con D.G.R. 521/2019, hanno previsto l'adeguamento biennale delle citate tariffe sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, con arrotondamento ai 5 centesimi e con decorrenza dal 1° settembre dell'anno accademico di riferimento, pertanto le relative tariffe sono:

- I fascia: pasto intero euro 2,15
- II fascia: pasto intero euro 3,70
- III fascia: pasto intero euro 4,80

È prevista una IV fascia nella quale sono inseriti utenti diversi dagli studenti (ad es. personale ARDIS, amministrativo e docente delle Università etc.) che possono accedere al servizio a copertura totale del costo del pasto che, ovviamente, varia a seconda dei prezzi di aggiudicazione offerti dai singoli operatori economici nelle diverse procedure espletate da ARDIS.

Gli utenti del servizio in IV fascia, continuano ad accedervi a copertura totale del costo del pasto.

Gli studenti idonei alla borsa di studio accedono al servizio mensa alla tariffa di € 2,15.

Gli studenti con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con invalidità pari o superiore al 66 per cento, esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, accedono al servizio di ristorazione alla tariffa mensa di € 2,15.

Gli studenti che abbiano già una laurea e che si iscrivano ad un corso di laurea di livello pari o inferiore accedono al servizio di ristorazione alla tariffa di terza fascia pari a € 4,80.

Alla medesima tariffa di € 4,80 possono fruire del servizio mensa universitario gli studenti in possesso di una laurea triennale che si iscrivano ad una laurea magistrale a ciclo unico per i primi tre anni di tale corso.

Per gli studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale incoming oppure per quelli provenienti dall'estero partecipanti a corsi intensivi di lingua italiana, è applicata una tariffa pari a € 5,00.

Il costo del pasto viene proporzionalmente ridotto in caso di pasto frazionato.

SCHEDA CON PUNTI DI RISTORI GESTITI CON MENSE DELL'ARDIS O MEDIANTE STRUTTURE CONVENZIONATE:

ANNO ACCADEMICO 2019/2020	ANNO ACCADEMICO 2019/2020	ANNO ACCADEMICO 2020/2021
1 a GEMONA DEL FRIULI		
n. 4 a Gorizia;	n. 2 a Gorizia;	n. 2 a Gorizia;
n. 2 a Pordenone;	n. 2 a Pordenone;	n. 2 a Pordenone;
n. 1 a Portogruaro;	n. 1 a Portogruaro;	n. 1 a Portogruaro;
n. 11 a Trieste;	n. 13 a Trieste;	n. 13 a Trieste;
n. 9 a Udine;	n. 8 a Udine;	n. 8 a Udine;
n. 3 a Padova.	n. 3 a Padova.	n. 3 a Padova.

Nel corso degli anni la decentralizzazione delle sedi universitarie dislocate sul territorio regionale e non, ha comportato per ARDIS la necessità di individuare punti mensa diversi rispetto alle tradizionali mense in appalto situate nei vari campus universitari, avvalendosi il più delle volte, di contratti conclusi con singoli esercizi commerciali del settore al fine di garantire agli studenti frequentanti le sedi decentrate, la fruizione del servizio.

Per quanto riguarda le mense in appalto, dunque, queste si possono ricondurre alle mense "storicamente" gestite e situate in prossimità delle sedi universitarie tradizionali:

- Mensa di Trieste (all'interno del campus universitario)
- Mensa di Udine (Comprensorio Rizzi)
- Mensa di Gemona (all'interno del campus universitario)

Al servizio erogato presso le succitate mense, che rientrano nel concetto di ristorazione collettiva comunemente inteso (contratto d'appalto per la gestione di un servizio fondamentalmente basato sulla modalità self-service), ARDIS nel tempo ha cercato di conferire una qualificazione sempre più moderna, improntata a soddisfare le esigenze attuali dell'utenza e mirata a realizzare finalità green, di sostenibilità ambientale sempre più accentuate, il tutto, chiaramente, sempre con la piena collaborazione degli appaltatori affidatari del servizio.

Oltre alle mense indicate, dall'inizio del 2018 ARDIS, mediante stipula di un contratto di comodato con il Comune di Pordenone, proprietario dell'immobile, ha assunto anche la gestione diretta della mensa situata in via Mantegna a Pordenone, gestita in precedenza dal Consorzio Universitario di Pordenone.

Sia per quanto riguarda la mensa di Pordenone che di Gorizia, e anche per la mensa di Gemona, la criticità più rilevante che è emersa attiene all'attrattività per il mercato dell'appalto.

Le suddette sedi universitarie, infatti, sono frequentate da un bacino di utenza decisamente inferiore rispetto alle sedi centrali (Udine e Trieste). Per tale motivo, non potendo contare su un numero di pasti giornalmente assicurato, gli operatori economici hanno difficoltà ad individuare l'equilibrio economico della commessa.

Per quanto riguarda le sedi di studio decentrate, come anticipato, ARDIS assicura il servizio mediante contratti stipulati con pubblici esercenti che, a seguito di procedura ad evidenza pubblica si sono convenzionati per l'erogazione del pasto a favore degli studenti che frequentano le predette sedi.

Negli anni accademici di riferimento il servizio è così organizzato:

TRIESTE:

- n. 2 convenzioni con esercizi pubblici che forniscono il servizio a favore degli studenti che frequentano il Polo Umanistico (zona Lazzaretto Vecchio e via dell'Università)

- n. 1 convenzione con un esercizio pubblico che fornisce il servizio a favore del Conservatorio Tartini e della Sezioni di Studi per Lingue Moderne Interpreti e Traduttori

UDINE:

- n. 7 convenzioni stipulate con altrettanti convitti religiosi che forniscono servizio di vitto e alloggio a studenti universitari

PORDENONE:

- n. 1 convenzione stipulata con una struttura convittuale

GORIZIA:

- n. 2 convenzioni stipulate con esercizi pubblici in prossimità della sede universitaria

- n. 1 convenzione stipulata con una struttura convittuale

Per quanto riguarda la sede di Trieste, inoltre, sempre con riferimento alle sedi di studio decentrate, sono stati stipulati contratti con operatori economici che gestiscono direttamente un servizio di ristorazione all'interno di strutture ed Enti che ospitano dipartimenti universitari o corsi di studio quali:

- Ospedale di Cattinara

- I.T.I.S. Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

- S.I.S.S.A.

- I.C.T.P.

- Area di Ricerca

Come già anticipato, la criticità attualmente riscontrata in merito al servizio di ristorazione è ascritta principalmente all'esigenza di conformare il servizio alla tendenza degli atenei regionali di individuare sedi di studio dislocate sul territorio e non più situate all'interno dei diversi campus, tale distribuzione delle sedi universitarie determina la necessità di delineare un nuovo concetto di ristorazione collettiva non più basato sul tradizionale concetto di mensa bensì articolato in più punti di ristorazione al fine di consentire agli studenti l'accesso al servizio nella breve pausa prevista tra i corsi di lezione mattutini e quelli pomeridiani. Proprio quest'ultima considerazione è stata oggetto di precise richieste agli atenei, da parte di ARDIS, sulla possibilità di rivedere gli orari delle lezioni lasciando un margine di tempo più ampio agli studenti per la pausa pranzo.

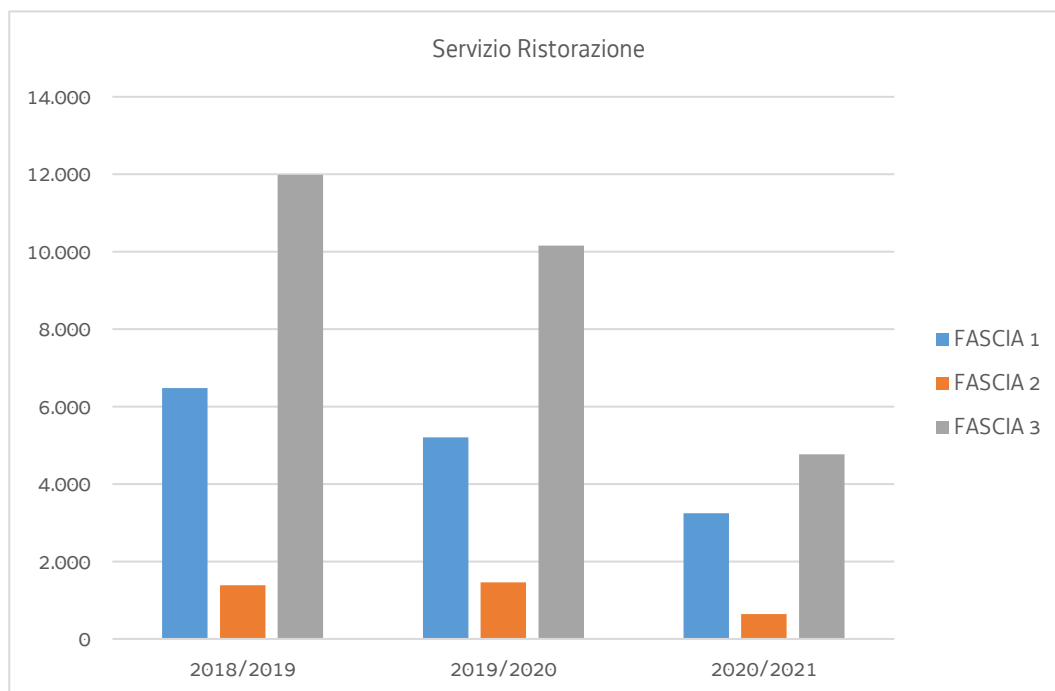
La revisione degli orari, peraltro, potrebbe utilmente essere vantaggiosa anche per le mense in appalto (es. mensa centrale di Trieste) dove la criticità maggiore è individuata nelle file che si creano per l'accesso al servizio a pranzo e dovute al fatto che gli studenti, terminando le lezioni tutti alla medesima ora, si riversano in mensa.

Un diverso ordine di difficoltà attiene alle mense in appalto funzionali alle sedi di studio che hanno un numero di iscritti piuttosto contenuto (es. Pordenone, circa 1400 iscritti, Gorizia, circa 1700).

DOMANDA SERVIZIO DI RISTORAZIONE

Si riporta il numero di utenti che hanno usufruito del servizio, distinti per fasce di reddito:

RISTORAZIONE	2018/2019	2019/2020	2020/2021
FASCIA 1	6.479	5.206	3.250
FASCIA 2	1.388	1.460	641
FASCIA 3	11.988	10.161	4.769
Totale	19.855	16.827	8.660



Fino all'anno accademico 2019/2020 nel bando per i benefici regionali, su indicazione delle linee guida era prevista l'assegnazione di un pasto giornaliero gratuito per un periodo di 11 mesi (escluso il mese di agosto e i giorni di chiusura dei punti di ristoro) presso le mense ARDIS o presso i punti di ristorazione convenzionati con ARDIS. A fronte di un costo totale per il singolo pasto intero che può variare da € 5,96 a € 7,18 (iva esclusa), l'importo della borsa di studio erogato sotto forma di solo servizio mensa è quantificato in € 600,00 per gli studenti fuori sede, che corrisponde circa ad un pasto giornaliero gratuito. Il servizio mensa è quantificato invece in € 400,00 per gli studenti pendolari e in sede, che corrisponde circa ad un pasto giornaliero gratuito dal lunedì al venerdì.

Nel corso dell'anno accademico 2019/2020, a seguito dell'incertezza determinata dalla grave situazione di emergenza sanitaria, agli studenti borsisti (matricole ed anni successivi) rimasti negli alloggi convenzionati con ARDIS (strutture accreditate) almeno 30 giorni durante il periodo 01 marzo 2020- 30 aprile 2020 è stato riconosciuto un rimborso forfettario di € 200,00 cadauno per le spese di ristorazione, a favore dei soli alloggiati nei convitti convenzionati che non hanno garantito il servizio mensa nel periodo indicato.

Agli studenti borsisti rimasti presso le case dello studente nel periodo 01 marzo 2020- 30 aprile 2020 (matricole ed anni successivi) è stato garantito un pasto gratuito giornaliero ovvero il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di generi alimentari fino ad un massimo di € 10,00 giornalieri.

Sempre nel corso del medesimo anno si è reso necessario rideterminare gli importi delle trattenute per il servizio di ristorazione per l'anno accademico 2019/2020, precisando che con l'attuazione di detto intervento si determineranno minori entrate che saranno comunque compensate dalle minori spese sostenute da ARDIS per l'erogazione di servizi di ristorazione come di seguito indicato:

- rideterminazione in € 120,00 per gli studenti assegnatari di una borsa di studio da "fuori sede", anziché € 600,00, ed in € 80,00, anziché € 400,00, per gli studenti assegnatari di una borsa di studio da "pendolare" o da "in sede" dell'importo da detrarre dalle borse di studio degli studenti iscritti ad anni successivi al primo per il servizio di ristorazione solo parzialmente fruito.

Per quanto riguarda le altre criticità superate e ancora in corso, per quanto possibile è stata portata a livelli minimi la necessità della presenza fisica degli studenti agli sportelli sia per ottenere la tessera (tutti gli studenti universitari di Trieste e di Udine utilizzano la smart card emessa direttamente dagli Atenei) sia per quanto riguarda il rinnovo.

Grazie a continue modifiche ai software, infatti, i rinnovi avvengono automaticamente previa verifica dell'iscrizione e della fascia di prezzo di appartenenza.

Grazie ad una continua collaborazione con le relative segreterie di Conservatori, Sissa, Accademia, ITS la gestione delle tessere mensa per gli enti esterni viene assicurata da ARDIS attraverso la raccolta dell'elenco degli studenti ai quali deve essere erogata la tessera.

NUOVE MODALITÀ DI PRENOTAZIONE E PAGAMENTO DEI PASTI

Con l'intento di migliorare il servizio e rendere più snella e funzionale per gli studenti la procedura di prenotazione e pagamento dei pasti, anche alla luce delle nuove esigenze determinate dall'emergenza sanitaria da Covid-19, ARDIS ha realizzato dall'anno accademico 2020/2021:

- L'APP prenotazione pasti, applicazione per dispositivi mobili;
- La ricarica del borsellino elettronico con carta di credito mediante un pos virtuale (vpos) attivato dall'area web personale.

Attraverso la APP e il borsellino elettronico ARDIS ha potuto migliorare le modalità di prenotazione e pagamento dei pasti da parte degli studenti nei punti di ristorazione delle Università di Trieste e di Udine e nelle sedi decentrate di Pordenone, Gorizia e Gemona. Si tratta di una applicazione scaricabile da ciascuno studente sul proprio cellulare o portatile. Il nome della app è bookAmeal e permette di:

- ricaricare il borsellino elettronico, evitando code e assembramenti ai cd. totem posizionati nei campus universitari;
- caricare l'importo esatto dei pasti evitando di rimanere con credito inutilizzato;
- prenotare i pasti, avendo così garanzia del posto a sedere;
- affrancarsi dall'uso delle banconote, spesso non disponibili dagli utenti nel taglio desiderato;
- pagare il pasto con carta di credito o prepagata, evitando così code alla cassa.

Gli studenti hanno manifestato soddisfazione per l'iniziativa che ha trovato pieno gradimento, come testimoniato da alcune considerazioni inviate via mail, in cui viene sottolineata la migliore accessibilità al servizio.

Da un monitoraggio realizzato il 31 dicembre 2021 risultano i seguenti dati:

- dal 27/01/2021 al 31/12/2021: n. 39.253 ricariche online effettuate in totale;
- dal 27/01/2021 al 31/12/2021: € 527.085,49 importo totale ricariche.

4.3 SERVIZI DI TRASPORTO

Con riferimento ai servizi di trasporto, le linee guida prevedono una serie di agevolazioni per gli studenti che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico locale.

La Giunta regionale approva annualmente con propria deliberazione il regime tariffario per il trasporto pubblico locale, prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto su gomma urbano ed extraurbano, con differenti regimi tariffari e modalità degli abbonamenti, contenuti negli allegati alla delibera.

In considerazione dell'esperienza pregressa, per quanto riguarda sia il trasporto ferroviario che su gomma, la Regione prevede un ulteriore abbattimento in misura percentuale del costo dell'abbonamento per gli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, alle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti tecnologici superiori, su presentazione della domanda, purché studenti iscritti non oltre il primo anno fuori corso con riferimento al primo anno di iscrizione all'università.

La Giunta regionale, con delibera n. 2453 del 21 dicembre 2018 ha approvato il regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale a partire dal 1° gennaio 2019, prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto su gomma urbano ed extra urbano.

La Giunta regionale, con delibera n. 2303 del 30 dicembre 2019 ha approvato il regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale a partire dal 1° gennaio 2020, prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto su gomma urbano ed extra urbano.

La Giunta regionale, con delibera n. 1965 del 23 dicembre 2020 ha approvato il regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale a partire dal 1° gennaio 2021, prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto su gomma urbano ed extra urbano.

Nel corso degli anni accademici di riferimento vi sono state alcune modifiche nell'applicazione delle misure, contenute nelle linee guida e negli aggiornamenti che periodicamente sono stati fatti.

TABELLA: RAFFRONTO DELLE MISURE PREVISTE NEI TRE ANNI ACCADEMICI

ANNO ACCADEMICO 2018/2019	ANNO ACCADEMICO 2019/2020	ANNO ACCADEMICO 2020/2021
La Giunta regionale, con delibera n. 2453 del 21 dicembre 2018 ha approvato il regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale a partire dal 1° gennaio 2019, prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto su gomma urbano ed extra urbano.	La Giunta regionale, con delibera n. 2303 del 30 dicembre 2019 ha approvato il regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale a partire dal 1° gennaio 2020, prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto su gomma urbano ed extra urbano.	La Giunta regionale, con propria deliberazione approva il regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale di ciascun anno prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto su gomma urbano ed extra urbano. Gli allegati alla deliberazione riportano i differenti regimi tariffari e le modalità degli abbonamenti.
TRASPORTO SU ROTAIA		
I viaggiatori che utilizzano i servizi ferroviari regionali sono soggetti alle tariffe e alle condizioni che regolano il contratto di trasporto stabilite da Ferrovie dello Stato S.p.A. A partire dal mese di marzo 2016 agli studenti fino a 26 anni di età regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è rilasciato su richiesta un abbonamento annuale di importo pari a 8 abbonamenti mensili, così come definito dalla sopraccitata deliberazione giuntale.	I viaggiatori che utilizzano i servizi ferroviari regionali sono soggetti alle tariffe e alle condizioni che regolano il contratto di trasporto stabilite da Ferrovie dello Stato S.p.A. A partire dal mese di marzo 2016 agli studenti fino a 26 anni di età regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è rilasciato su richiesta un abbonamento annuale di importo pari a 8 abbonamenti mensili, così come definito dalla sopraccitata deliberazione giuntale.	I viaggiatori che utilizzano i servizi ferroviari regionali sono soggetti alle tariffe e alle condizioni che regolano il contratto di trasporto stabilite da Ferrovie dello Stato S.p.A. A partire dal mese di marzo 2016 agli studenti fino a 26 anni di età regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è rilasciato su richiesta un abbonamento annuale di importo pari a 8 abbonamenti mensili, così come definito dalla sopraccitata deliberazione giuntale.
TRASPORTO SU GOMMA		
L'abbonamento scolastico per gli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è valido sia per i servizi urbani che extraurbani per 10 mesi, a decorrere dal 1° settembre fino al 30 giugno di ogni anno accademico o, in alternativa, dal 1° ottobre fino al 30 luglio, comprese le giornate festive, ed ha le seguenti caratteristiche:	L'abbonamento scolastico per gli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è valido sia per i servizi urbani che extraurbani per 10 mesi, a decorrere dal 1° settembre fino al 30 giugno di ogni anno accademico o, in alternativa, dal 1° ottobre fino al 30 luglio, comprese le giornate festive, ed ha le seguenti caratteristiche:	L'abbonamento scolastico per gli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è valido sia per i servizi urbani che extraurbani per 10 mesi, a decorrere dal 1° settembre fino al 30 giugno di ogni anno accademico o, in alternativa, dal 1° ottobre fino al 30 luglio, comprese le giornate festive.
- tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, calcolata per 4 mesi (settembre – dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio al 30 giugno e arrotondata con le	- tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, calcolata per 4 mesi (settembre – dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al	

ANNO ACCADEMICO 2018/2019	ANNO ACCADEMICO 2019/2020	ANNO ACCADEMICO 2020/2021
medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe. - Per gli studenti appartenenti a uno stesso nucleo familiare, sono inoltre applicate le seguenti ulteriori riduzioni tariffarie:	periodo dal 1° luglio al 30 giugno e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe. - Per gli studenti appartenenti a uno stesso nucleo familiare, sono inoltre applicate le seguenti ulteriori riduzioni tariffarie:	
- 20% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il secondo figlio; - 30% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il terzo figlio e i successivi. Le riduzioni si applicano anche agli abbonamenti rilasciati da diversi gestori e sono cumulabili con altre riduzioni previste (riduzione del 5%, rispetto ai titoli acquistati presso le rivendite per gli abbonamenti acquistati on line; riduzione rispettivamente del 20% e 50%, per gli abbonamenti integrati tra le linee urbane ed extraurbane fra loro connesse in sequenza o fra loro sovrapposte).	- 20% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il secondo figlio; - 30% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il terzo figlio e i successivi. Le riduzioni si applicano anche agli abbonamenti rilasciati da diversi gestori e sono cumulabili con altre riduzioni previste (riduzione del 5%, rispetto ai titoli acquistati presso le rivendite per gli abbonamenti acquistati on line; riduzione rispettivamente del 20% e 50%, per gli abbonamenti integrati tra le linee urbane ed extraurbane fra loro connesse in sequenza o fra loro sovrapposte).	

Oltre alle misure previste dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 2453 del 21 dicembre 2018 per l'a.a. 2018/2019, n. 2303 del 30 dicembre 2019 per l'a.a. 2019/2020 e n. 1965 del 23 dicembre 2020 per l'a.a. 2020/2021 per il trasporto su gomma, la Regione tramite ARDIS provvede all'ulteriore abbattimento del:

- 30% delle spese sostenute per l'acquisto di **abbonamenti annuali** per gli studenti fino a 26 anni di età e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti non oltre il primo anno fuori corso, e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, in modo da garantire anche a queste categorie di studenti una tariffa ridotta.
- 20% delle spese sostenute per l'acquisto di **abbonamenti mensili** per gli studenti fino a 26 anni di età e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti non oltre il primo anno fuori corso e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, in modo da garantire anche a queste categorie di studenti una tariffa ridotta.

L'abbattimento delle tariffe viene garantito tramite la stipula di apposite convenzioni a titolo non oneroso con le Aziende di Trasporto pubblico locale, aventi per oggetto le modalità di erogazione degli abbonamenti a tariffa agevolata agli studenti e le modalità di rimborso alle Aziende stesse.

Per i destinatari di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 21/2014² l'agevolazione è concessa purché sia presente un rapporto di collaborazione con le istituzioni regionali universitarie di alta formazione e di ricerca, pari alla durata di almeno dieci mesi.

L'agevolazione si applica limitatamente agli abbonamenti annuali e scolastici.

Si precisa che la TPL FVG S.c.a.r.l. è il consorzio che gestisce il Trasporto Pubblico Locale della regione Friuli Venezia Giulia su gomma e via mare e nasce nel 2020 dall'unione di quattro aziende – ATAP Pordenone, Arriva Udine SpA (ex SAF Autoservizi), APT Gorizia e Trieste Trasporti.

La TPL FVG S.c.a.r.l. è risultata aggiudicataria definitiva del contratto per il trasporto pubblico locale nella Regione Friuli Venezia Giulia per il decennio 2019-2028.

² Possono usufruire degli interventi di cui all'articolo 22 non finanziati da risorse statali:

- a) i neolaureati presso gli istituti di cui al comma 1 inseriti in progetti di ricerca, di mobilità internazionale, di inserimento lavorativo, fino al diciottesimo mese dal conseguimento della laurea;
- b) gli studenti e i neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca che si svolgano nel territorio regionale;
- c) i ricercatori e i professori provenienti da altre università o istituti di ricerca italiani o stranieri nell'ambito di accordi, progetti e collaborazioni internazionali con le università, gli istituti tecnici superiori, gli istituti superiori di grado universitario, le istituzioni di alta formazione artistica e musicale e gli enti di ricerca aventi sede legale nel territorio regionale.

Per quel che attiene la spesa complessiva consolidata per l'abbattimento dei costi sui trasporti si rileva una forte riduzione della spesa nell'a.a. 2020/2021, come si evince dalle tabelle sotto riportate, causata dall'emergenza sanitaria Covid-19 che ha limitato gli spostamenti e l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico a seguito della sospensione della didattica in presenza e dell'attivazione della didattica a distanza.

NUMERO BENEFICIARI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Contributi trasporti	2018/2019		2019/2020		2020/2021	
	Trieste	Udine	Trieste	Udine	Trieste	Udine
n. beneficiari Ril. DSU (Dato finale)	9909	5020	6751	1915	515	1299

SPESA COMPLESSIVA CONSOLIDATA PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI SUI TRASPORTI

Anno Accademico	Tipologia di abbattimento	Spesa
2018/2019	(abbattimento spese sostenute per abbonamenti mensili (20%) annuali e scolastici (30%))	345.545,48 €
2019/2020	(abbattimento spese sostenute per abbonamenti mensili (20%) annuali e scolastici (30%))	284.190,93 €
2020/2021	(abbattimento spese sostenute per abbonamenti mensili (20%) annuali e scolastici (30%))	50.875,52 €

4.4 SERVIZIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA

Il Servizio di Consulenza psicologica ha la finalità di favorire l'attivazione e lo sviluppo delle risorse necessarie per affrontare in modo più adeguato e più efficace momenti di criticità e disagio che potrebbero compromettere la motivazione allo studio, le relazioni sociali e familiari e lo sviluppo dell'identità adulta degli studenti universitari.

Le principali iniziative previste vengono erogate attraverso colloqui individuali, attività di gruppo e sportello informativo, con lo scopo di: offrire uno spazio personale di ascolto e di aiuto; favorire l'elaborazione di scelte consapevoli, promuovendo e rafforzando le autonome capacità di adattamento; fornire un supporto emotivo e cognitivo agli studenti che stanno vivendo una situazione di disagio psicologico o un momento di difficoltà nell'ambito del proprio percorso di studi e di vita.

Tutti gli interventi sono gratuiti e vengono condotti da Psicologi o Psicologi Psicoterapeuti, in modo da garantire la massima riservatezza e privacy, in linea con le normative vigenti in materia e con quanto previsto dal Codice deontologico degli psicologi italiani.

Le attività vengono svolte dai relativi Servizi attivi presso le due sedi regionali, Trieste e Udine, e organizzate con caratteristiche diverse a seconda della sede di svolgimento.

Vi possono accedere gli studenti iscritti ai due Atenei regionali, alla Sissa ed ai Conservatori Tartini di Trieste e Tomadini di Udine.

- Presso la sede di Trieste le attività vengono erogate dal Servizio di Consulenza Psicologica di ARDIS, attivo presso Trieste e Gorizia. Le consulenze individuali, di gruppo e i corsi sono a libero accesso per gli studenti iscritti all'Università di Trieste (poli di Trieste e Gorizia), al Conservatorio Tartini, all'Università di Udine (polo di Gorizia) e ai dottorandi e post-doc convenzionati con l'Università di Trieste, ai dottorandi della Sissa.
- Presso la sede di Udine le attività vengono erogate dal Servizio di Consulenza Psicologica dell'Università degli studi di Udine, attivo nell'ambito Direzione didattica e Servizi agli studenti (Dids) dell'Ateneo, e sono parte integrante del Progetto Agiata-Mente dell'Università degli studi di Udine. Possono usufruire del Servizio sia gli studenti dell'Università degli studi di Udine sia gli iscritti al Conservatorio Tomadini

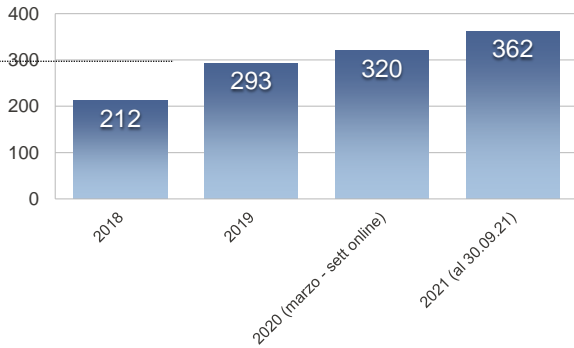
Il Servizio di Consulenza Psicologica viene erogato sia in presenza che a distanza - principalmente tramite la piattaforma Microsoft Teams - soprattutto a partire dal 2020 in considerazione dell'intervenuta emergenza sanitaria da Covid-19.

Di seguito sono stati schematizzati i dati quantitativi più importanti relativi allo sportello:

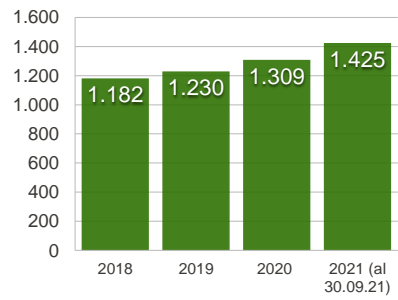
Utenti Trieste

Attività individuali e di gruppo

UTENTI COMPLESSIVI TRIESTE



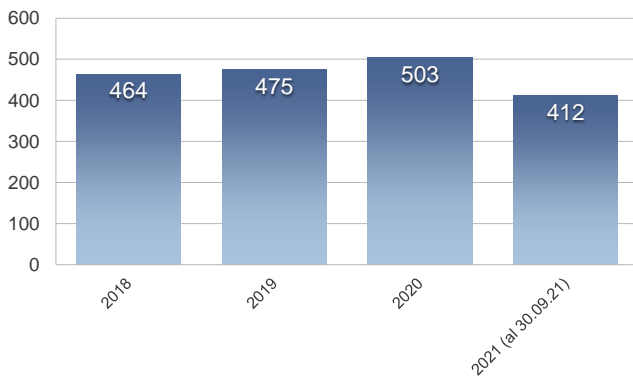
PRESTAZIONI TOTALI EROGATE TRIESTE



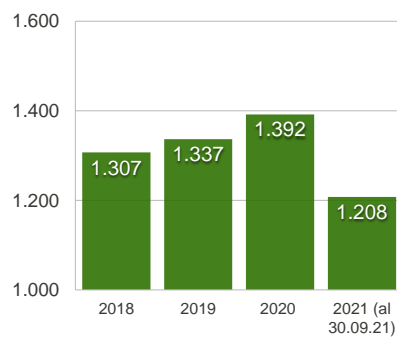
Utenti Udine

Attività individuali e di gruppo

UTENTI COMPLESSIVI UDINE



PRESTAZIONI TOTALI EROGATE UDINE



La borsa di studio è destinata agli studenti che si trovano in condizioni economiche (reddito e patrimonio) disagiate quantificate in base all'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) e all'ISPE (indicatore della situazione patrimoniale equivalente) e che hanno determinate condizioni di merito, stabilite a livello ministeriale, in modo da fornire un aiuto sostanziale e spesso decisivo per consentire agli studenti, capaci e meritevoli ma privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti negli studi.

L'assegnazione delle borse avviene sulla base delle graduatorie.

Per gli studenti iscritti al primo anno la borsa di studio viene erogata solamente al raggiungimento di almeno 20 crediti o 9 crediti se studente disabile con invalidità non inferiore al 66% e a seguito di segnalazione ad ARDIS. L'intero importo della borsa è corrisposto a chi consegue i crediti sopra indicati, regolarmente registrati con data di superamento non successiva al 10 agosto dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda; l'importo è dimezzato se i crediti sono conseguiti entro il successivo 30 novembre. Dall'importo della borsa vengono trattenute le rette alloggio nel caso in cui lo studente risulti anche beneficiario di posto alloggio presso la casa dello studente.

Per gli studenti iscritti a corsi di laurea con soli esami annuali l'erogazione avviene al raggiungimento di 10 crediti, anziché 20.

Il pagamento della borsa di studio per studenti iscritti ad anni successivi al primo viene effettuato in due rate, entro il 31 dicembre ed il 30 giugno di ciascun anno.

Se lo studente iscritto ad anni successivi è assegnatario di posto alloggio, dalla prima rata sono trattenute le rette alloggio per le mensilità settembre-dicembre, dalla seconda rata sono trattenute le rette alloggio per le mensilità gennaio-luglio.

Gli studenti risultati idonei alla borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse universitarie per l'anno accademico di competenza, tassa regionale per il diritto allo studio universitario compresa.

A tale proposito si fa presente che sono definiti:

- **studenti fuori sede:** gli studenti residenti nei comuni considerati fuori sede e che prendano alloggio nei pressi della sede universitaria (cioè nei comuni considerati in sede in relazione alla sede del corso) utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 10 mesi (calcolati a decorrere dal 1 settembre), o studenti non comunitari, considerati tali a prescindere dalla loro residenza in Italia, ad eccezione del caso in cui il nucleo familiare dello studente risieda in Italia;
- **studenti pendolari:** gli studenti residenti in comuni che consentono di raggiungere quotidianamente la sede universitaria frequentata (in relazione al corso di studio frequentato);
- **studenti in sede:** gli studenti che risiedono nei pressi della sede universitaria (in relazione al corso di studio frequentato).

In attesa dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, del d.lgs. 68/2012 il riferimento normativo è quello dell'articolo 9 del DPCM 9.4.2001.

Nello specifico l'importo massimo della borsa di studio regionale è confermato nella misura indicata al comma 2 lettere a) b) e c) dell'articolo 9, tenuto conto delle rivalutazioni attuate dal decreto ministeriale annuale. In caso di mancata emanazione del decreto ministeriale, l'importo delle borse di studio a valere per l'anno accademico viene rivalutato annualmente su quello dell'anno precedente sulla base della variazione dell'Indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nell'ultimo anno, con arrotondamento ai 5 Euro.

L'importo della borsa di studio regionale include la fruizione dei servizi di mensa e alloggio nelle forme indicate nelle tabelle.

Per l'a.a. 2018/2019 per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo la borsa di studio consiste nell'erogazione di un importo in denaro e nell'assegnazione di pasti mensili gratuiti per l'intero anno solare successivo a quello di presentazione della domanda presso le mense o presso i servizi convenzionati con gli Enti, quantificati in un importo complessivo di 600,00 euro per gli studenti fuori sede e di 400,00 euro per gli studenti pendolari e in sede, importi corrispondenti a circa un pasto giornaliero su base annua.

Lo studente accede, pertanto, al servizio di ristorazione sotto forma di assegnazione di un buono del valore complessivo sopraindicato e del corrispettivo monetario della borsa di studio per la differenza.

La borsa di studio viene corrisposta integralmente agli studenti impegnati a tempo pieno il cui ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modifiche e integrazioni, sia inferiore o uguale ai 2/3 della soglia ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario mentre, qualora l'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario sia superiore ai 2/3 e fino all'importo massimo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario, l'importo della borsa di studio viene gradualmente ridotto fino alla metà dell'importo integrale della borsa di studio.

A seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per il periodo di sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per rischio sanitario connesso all'epidemia COVID-19 ed i successivi

provvedimenti adottati, sia a livello nazionale che regionale, al fine di contenere e gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha comportato anche la chiusura e la sospensione di ogni attività presso gli Atenei della Regione, nonché presso ogni altra Istituzione preposta alla Formazione superiore, determinando il rientro della maggioranza degli studenti alle proprie residenze.

La sospensione dell'attività didattica ha determinato l'interruzione dell'erogazione dei servizi da parte di ARDIS ad eccezione di quelli indispensabili a garantire la sostenibilità di quella minima parte di studenti (circa duecento) che non hanno potuto lasciare le residenze presenti sul territorio regionale; per garantire il mantenimento del benessere e della sicurezza sanitaria sono state adottate, di volta in volta, specifiche ed opportune precauzioni che hanno consentito di contenere il contagio presenti presso le singole strutture.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica è stato, inoltre, stabilito di rinviare la verifica del conseguimento dei crediti da parte degli studenti iscritti al primo anno dell'Università o dei corsi AFAM per l'anno accademico 2019/2020, al 28 febbraio 2021 (anziché al 30 novembre 2020) e solo allora, in caso di mancato conseguimento dei crediti, operare la revoca della borsa di studio riferita all'a.a.2019/2020.

Per l'a.a. 2020/2021, inoltre, non è stata prevista alcuna trattenuta forfettaria per il servizio di ristorazione vista l'incertezza dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e della relativa fruibilità del servizio.

Limite di cumulo

La borsa di studio, fatti salvi eventuali vincoli stabiliti da leggi nazionali in materia, è cumulabile con altre borse di studio fino al valore massimo delle borse di studio previsto per ogni tipologia di studente (in sede, pendolare e fuori sede). Tale limite non si applica alle borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere volte a integrare l'attività di formazione o ricerca con soggiorni in Italia o all'estero e nei confronti degli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) o con invalidità pari o superiore al 66 per cento.

Si riporta di seguito nelle apposite tabelle gli importi delle borse di studio distinte per i tre anni accademici di riferimento (nel corso dei tre anni accademici: 2018/2019 - 2019/2020 e 2020/2021).

ANNO ACCADEMICO 2018/2019

Per l'a.a. 2018/2019 i limiti ISEE ed i relativi importi di borsa sono quelli di seguito riportati:

	Studente FUORI SEDE		Studente PENDOLARE	Studente IN SEDE
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario ≤ €15.502,00 (2/3 della soglia)	€ 5.174,66 € 4.574,66 in denaro* + € 600,00 servizio mensa		€ 2.852,71 € 2.452,71 in denaro + € 400,00 servizio mensa	€ 1.950,44 € 1.550,44 in denaro + € 400,00 servizio mensa
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario = € 23.253,00 (soglia massima) Importo minimo della borsa di studio	Residente presso le Residenze ARDISS		€ 1.500,00 € 1.100,00 in denaro + € 400,00 servizio mensa	€ 1.050,00 € 650,00 in denaro + € 400,00 servizio mensa
	Stanza singola € 3.170,00 € 1.100,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa +servizio alloggio	Stanza doppia € 2.970,00 € 1.100,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa +servizio alloggio		
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario > €15.502,00 Importo della borsa di studio da calcolare con la formula	$\text{Importo } BDS_{MAX} = \frac{\left(ISEE_S - \frac{2}{3} \text{ della soglia max ISEE} \right) \times (BDS_{MAX} - BDS_{MIN})}{\left(\text{soglia max ISEE} - \frac{2}{3} \text{ della soglia max ISEE} \right)}$ dove: ISEE _S = ISEE per le prestazioni per il diritto universitario dello studente BDS _{MAX} = importo massimo lordo della borsa di studio BDS _{MIN} = importo minimo lordo della borsa di studio			

Ai fini della determinazione dell'importo della borsa di studio a favore degli studenti i cui redditi siano compresi tra un valore superiore a 2/3 della soglia ISEE e la soglia di riferimento, si applica la seguente formula, in base alla quale la diminuzione dell'importo della borsa di studio è direttamente proporzionale all'aumento dell'ISEE dello studente.

Importo intermedio	Si applica la seguente formula:
---------------------------	---------------------------------

oltre 2/3 della soglia ISEE fino alla soglia di riferimento ISEE	$BdS(s) = \max BdS - \{ (\max BdS - \min BdS) \times [(ISEE(s) - 2/3 \max ISEE) / (\max ISEE - 2/3 \max ISEE)] \}$ <p>Dove:</p> <p>importo borsa di studio dello studente= BdS(s)</p> <p>importo massimo della borsa di studio= max BdS</p> <p>importo minimo della borsa di studio= min BdS</p> <p>ISEE dello studente= ISEE (s)</p> <p>Importo massimo ISEE= max ISEE</p>
--	--

Le modalità di definizione delle graduatorie per la concessione dei benefici sono quelle di seguito indicate.

Per gli iscritti per la prima volta al primo anno di tutti i corsi (ivi compresi i corsi ITS) si procede secondo le graduatorie degli idonei, definite in ordine crescente sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente, come di seguito indicato:

- studenti cittadini di Stati appartenenti all'U.E. iscritti al primo anno di tutti i corsi;
- studenti cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. iscritti al primo anno di tutti i corsi.

Vengono esaurite prioritariamente le graduatorie relative agli anni successivi al primo, che sono uniche per studenti cittadini di Stati appartenenti all'U.E. e cittadini di Stati non appartenenti all'U.E., quindi quelle relative agli studenti iscritti ai primi anni cittadini di Stati appartenenti all'U.E. e successivamente quelle relative agli studenti dei primi anni cittadini di Stati non appartenenti all'U.E.

La revoca della borsa comporta l'avvio del procedimento volto alla riscossione della tassa regionale per il diritto allo studio se mancano i relativi requisiti di reddito e merito.

LE BORSE DI STUDIO A FAVORE DI STUDENTI CON DISABILITÀ A.A. 2018-2019

La borsa di studio relativa agli studenti con invalidità non inferiore al 66 per cento viene corrisposta in misura superiore al 30% delle rispettive borse di studio ordinarie.

Detti importi vengono erogati al netto del corrispettivo per il servizio gratuito di mensa per gli studenti fuori sede, pendolari e in sede.

La quota parte in denaro non può essere in ogni caso inferiore a 1.430,00 euro per gli studenti disabili fuori sede e pendolari e a 845,00 euro per gli studenti in sede.

Per l'a.a. 2018/2019 i limiti ISEE ed i relativi importi di borsa sono quelli di seguito riportati

	Studente FUORI SEDE		Studente PENDOLARE	Studente IN SEDE
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario $\leq \text{€ } 19.377,50$ (2/3 della soglia)	€ 6.727,06 € 6.127,06 in denaro* + € 600,00 servizio mensa		€ 3.708,52 € 3.308,52 in denaro + € 400,00 servizio mensa	€ 2.535,58 € 2.135,58 in denaro + € 400,00 servizio mensa
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario = € 29.066,25 (soglia massima) Importo minimo della borsa di studio	Residente presso le Residenze ARDISS		€ 1.854,26 € 1.454,26 in denaro + € 400,00 servizio mensa	€ 1.267,79 € 867,79 in denaro + € 400,00 servizio mensa
	Stanza singola € 3.500,00 € 1.430,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa + servizio alloggio	Stanza doppia € 3.300,00 € 1.430,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa + servizio alloggio		
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario $> \text{€ } 19.377,50$ Importo della borsa di studio da calcolare con la formula	$\text{Importo } BDS_{MAX} = \frac{(ISEE_S - \frac{2}{3} \text{ della soglia max ISEE }) \times (BDS_{MAX} - BDS_{MIN})}{(\text{soglia max ISEE} - \frac{2}{3} \text{ della soglia max ISEE })}$ <p>dove: ISEE_S = ISEE per le prestazioni per il diritto universitario dello studente BDS_{MAX} = importo massimo lordo della borsa di studio BDS_{MIN} = importo minimo lordo della borsa di studio</p>			

Per l'a.a. 2019/2020 i limiti ISEE ed i relativi importi di borsa sono quelli di seguito riportati:

	Studente FUORI SEDE		Studente PENDOLARE	Studente IN SEDE
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario ≤ €15.672,52 (2/3 della soglia)	€ 5.231,58 € 4.631,58 in denaro* + € 600,00 servizio mensa		€ 2.884,09 € 2.484,09 in denaro + € 400,00 servizio mensa	€ 1.971,89 € 1.571,89 in denaro + € 400,00 servizio mensa
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario = € 23.508,78 (soglia massima) Importo minimo della borsa di studio	Residente presso le Residenze ARDISS		€ 1.500,00 € 1.100,00 in denaro + € 400,00 servizio mensa	€ 1.050,00 € 650,00 in denaro + € 400,00 servizio mensa
	Stanza singola € 3.200,00 € 1.100,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa + servizio alloggio	Stanza doppia € 2.990,00 € 1.100,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa + servizio alloggio		
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario > €15.672,52 Importo della borsa di studio da calcolare con la formula	$\text{Importo } BDS_{MAX} - \frac{\left(ISEE_s - \frac{2}{3} \text{ della soglia max ISEE} \right) \times (BDS_{MAX} - BDS_{MIN})}{\left(\text{soglia max ISEE} - \frac{2}{3} \text{ della soglia max ISEE} \right)}$			
	dove: ISEE per le prestazioni per il diritto universitario = ISEE per le prestazioni per il diritto universitario dello studente BDS _{MAX} = importo massimo lordo della borsa di studio BDS _{MIN} = importo minimo lordo della borsa di studio			

Ai fini della determinazione dell'importo della borsa di studio a favore degli studenti i cui redditi siano compresi tra un valore superiore a 2/3 della soglia ISEE e la soglia di riferimento, si applica la seguente formula, in base alla quale la diminuzione dell'importo della borsa di studio è direttamente proporzionale all'aumento dell'ISEE dello studente.

<p>Importo intermedio oltre 2/3 della soglia ISEE fino alla soglia di riferimento ISEE</p>	<p>Si applica la seguente formula:</p> $BdS(s) = \max BdS - \{ (\max BdS - \min BdS) \times [(ISEE(s) - \frac{2}{3} \max ISEE) / (\max ISEE - \frac{2}{3} \max ISEE)] \}$ <p>Dove:</p> <p>importo borsa di studio dello studente = BdS(s) importo massimo della borsa di studio = max BdS importo minimo della borsa di studio = min BdS ISEE dello studente = ISEE (s) Importo massimo ISEE = max ISEE</p>
---	--

LE BORSE DI STUDIO A FAVORE DI STUDENTI CON DISABILITÀ - A.A. 2019-2020

	Studente FUORI SEDE		Studente PENDOLARE	Studente IN SEDE
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario ≤ € 19.590,65 (2/3 della soglia)	€ 6.801,05 € 6.201,05 in denaro* + € 600,00 servizio mensa		€ 3.749,32 € 3.349,32 in denaro + € 400,00 servizio mensa	€ 2.563,46 € 2.163,46 in denaro + € 400,00 servizio mensa
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario = € 29.385,98 (soglia massima) Importo minimo della borsa di studio	Residente presso le Residenze ARDISS		€ 1.874,66 € 1.474,66 in denaro + € 400,00 servizio mensa	€ 1.281,73 € 881,73 in denaro + € 400,00 servizio mensa
	Stanza singola € 3.530,00 € 1.430,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa +servizio alloggio	Stanza doppia € 3.320,00 € 1.430,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa +servizio alloggio		
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario > € 19.590,65 Importo della borsa di studio da calcolare con la formula	$\text{Importo } BDS_{MAX} - \frac{\left(ISEE_S - \frac{2}{3} \text{ della soglia max ISEE} \right) \times (BDS_{MAX} - BDS_{MIN})}{\left(\text{soglia max ISEE} - \frac{2}{3} \text{ della soglia max ISEE} \right)}$ dove: ISEE per le prestazioni per il diritto universitario _S = ISEE per le prestazioni per il diritto universitario dello studente BDS _{MAX} = importo massimo lordo della borsa di studio BDS _{MIN} = importo minimo lordo della borsa di studio			

ANNO ACCADEMICO 2020/2021

Per l'a.a. 2020/2021 i limiti ISEE ed i relativi importi di borsa sono quelli di seguito riportati

	Studente FUORI SEDE		Studente PENDOLARE	Studente IN SEDE
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario ≤ € 15.750,88 (2/3 della soglia)	€ 5.257,74		€ 2.098,51	€ 1.901,75
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario = € 23.626,32 (soglia massima) Importo minimo della borsa di studio	Residente presso le Residenze ARDISS		€ 1.500,00	€ 1.050,00
	Stanza singola € 3.200,00 * € 1.700,00 in denaro +servizio alloggio (150 euro al mese per un massimo di 10 mesi)	Stanza doppia € 2.990,00 * € 1.700,00 in denaro +servizio alloggio(129 euro al mese per un massimo di 10 mesi)		
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario > € 15.750,88 Importo della borsa di studio da calcolare con la formula	$\text{Importo } BDS_{MAX} - \frac{\left(ISEE_S - \frac{2}{3} \text{ della soglia max ISEE} \right) \times (BDS_{MAX} - BDS_{MIN})}{\left(\text{soglia max ISEE} - \frac{2}{3} \text{ della soglia max ISEE} \right)}$ dove: ISEE per le prestazioni per il diritto universitario _S = ISEE per le prestazioni per il diritto universitario dello studente BDS _{MAX} = importo massimo lordo della borsa di studio BDS _{MIN} = importo minimo lordo della borsa di studio			

Si precisa inoltre che per suddetto anno accademico a seguito del soddisfacimento di tutti gli studenti in possesso dei requisiti di iscrizione, reddito e merito, la borsa di studio è stata assegnata anche agli studenti iscritti ad anni successivi al primo che avevano presentato tramite domanda on line apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'impossibilità oggettiva di sostenere specifici esami a causa dell'emergenza Covid-19.

Detta tipologia di borsa di studio denominata "borsa COVID" è stata determinata nella misura dell'80% della borsa di studio standard.

LE BORSE DI STUDIO A FAVORE DI STUDENTI CON DISABILITÀ – A.A. 2020/2021

Come per gli anni precedenti, la borsa di studio relativa agli studenti con invalidità non inferiore al 66 per cento viene corrisposta in misura superiore al 30% delle rispettive borse di studio ordinarie.

Detti importi vengono erogati al netto del corrispettivo per il servizio gratuito di mensa per gli studenti fuori sede, pendolari e in sede.

La quota parte in denaro non può essere in ogni caso inferiore a 1.430,00 euro per gli studenti disabili fuori sede e pendolari e a 845,00 euro per gli studenti in sede.

Gli importi sono quelli sotto riportati per ciascun anno accademico

	Studente FUORI SEDE		Studente PENDOLARE	Studente IN SEDE
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario \leq € 19.688,60 (2/3 della soglia)	€ 6.835,06 *		€ 3.768,06	€ 2.576,28
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario = € 29.532,90 (soglia massima) Importo minimo della borsa di studio	Residente presso le Residenze ARDISS		€ 1.884,03	€ 1.288,14
	Stanza singola € 3.530,00* € 2.030,00 in denaro + servizio alloggio (150 euro al mese per un massimo di 10 mesi)	Stanza doppia € 3.320,00* € 2.030,00 in denaro (129 euro al mese per un massimo di 10 mesi)		
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario > € 19.688,60 Importo della borsa di studio da calcolare con la formula	$\text{Importo } BDS_{MAX} - \frac{\left(ISEE_S - \frac{2}{3} \text{ della soglia max ISEE} \right) \times (BDS_{MAX} - BDS_{MIN})}{\left(\text{soglia max ISEE} - \frac{2}{3} \text{ della soglia max ISEE} \right)}$ dove: ISEE per le prestazioni per il diritto universitario _S = ISEE per le prestazioni per il diritto universitario dello studente BDS _{MAX} = importo massimo lordo della borsa di studio BDS _{MIN} = importo minimo lordo della borsa di studio			

RIEPILOGO

Negli anni accademici di riferimento (2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021) tutti i richiedenti idonei sono stati soddisfatti e pertanto tutti gli idonei sono stati effettivi beneficiari degli interventi.

In merito ai procedimenti relativi alla concessione di benefici si rappresenta la particolare complessità del procedimento derivante dalla necessità di istruire in tempi molto ridotti migliaia di istanze, nonché di rispondere tempestivamente alle istanze derivanti dall'emergenza epidemiologica, adeguando i documenti programmatici, i bandi e le procedure concorsuali alle disposizioni in materia sanitaria.

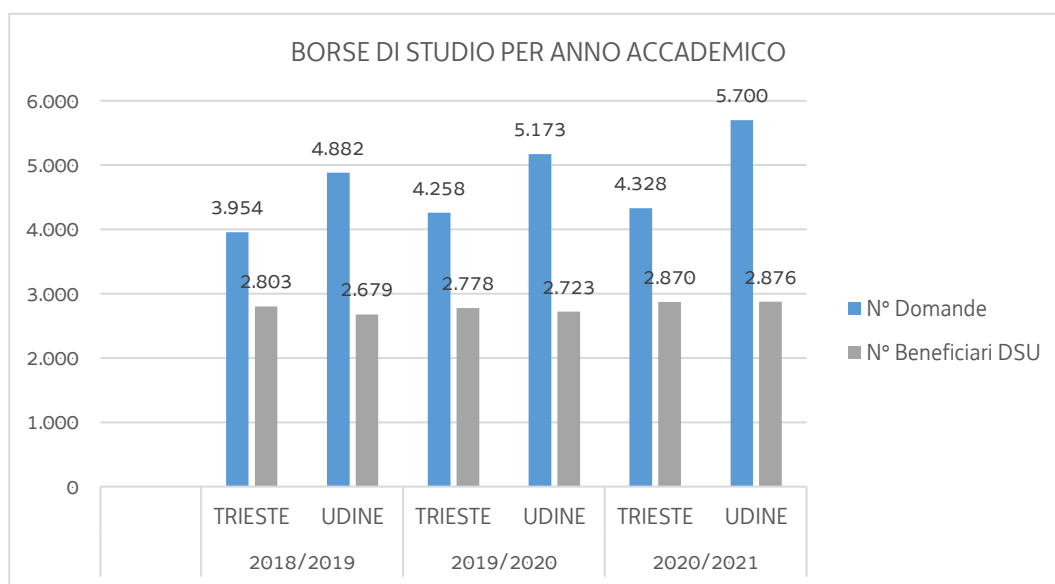
Vengono di seguito esposti, per omogeneità, i dati ricavati dalle comunicazioni al 31/12 di ogni anno effettuate per il MUR.

DOMANDE BORSE DI STUDIO

Si rileva un trend in costante aumento delle domande di borse di studio durante l'intero triennio.

BORSE DI STUDIO	2018/2019		2019/2020		2020/2021	
	TRIESTE	UDINE	TRIESTE	UDINE	TRIESTE	UDINE
N° Domande	3.954	4.882	4.258	5.173	4.328	5.700
N° Beneficiari DSU	2.803	2.679	2.778	2.723	2.870	2.876

Rielaborazione dati ARDIS.



BORSE DI STUDIO EROGATE NEL TRIENNIO

Si riportano di seguito i quadri sinottici dell'ammontare delle borse di studio erogate, per anno accademico e dettagliando l'importo per beneficiari in sede, pendolari e fuori sede.

Anno accademico 2018/2019

In sede. Numero beneficiari 941 per un importo di euro 1.630.986,37
 Pendolari. Numero beneficiari 2.276 per un importo di euro 5.563.982,07
 Fuori sede. Numero beneficiari 2.265 per un importo di euro 10.455.582,73

TRIESTE	UDINE
In sede. Numero beneficiari 481 per un importo di euro 840.270,72	In sede. Numero beneficiari 460 per un importo di euro 790.715,65
Pendolari. Numero beneficiari 862 per un importo di euro 2.112.393,76	Pendolari. Numero beneficiari 1.414 per un importo di euro 3.451.588,31
Fuori sede. Numero beneficiari 1.460 per un importo di euro 6.798.969,78	Fuori sede. Numero beneficiari 805 per un importo di euro 3.656.612,95
Totale numero beneficiari: 2.803 per un importo di euro 9.751.634,26	Totale numero beneficiari: 2.679 per un importo di euro 7.898.916,91

Anno accademico 2019/2020

In sede. Numero beneficiari 1.434 per un importo di euro 1.658.552,09
Pendolari. Numero beneficiari 2.264 per un importo di euro 5.561.495,08
Fuori sede. Numero beneficiari 2.272 per un importo di euro 10.479.908,12

TRIESTE	UDINE
In sede. Numero beneficiari 493 per un importo di euro 849.599,53	In sede. Numero beneficiari 472 per un importo di euro 808.952,56
Pendolari. Numero beneficiari 793 per un importo di euro 1.907.377,67	Pendolari. Numero beneficiari 1.471 per un importo di euro 3.654.117,41
Fuori sede. Numero beneficiari 1.492 per un importo di euro 6.930.521,49	Fuori sede. Numero beneficiari 780 per un importo di euro 3.549.386,63
Totale numero beneficiari: 2.778 per un importo di euro 9.687.498,69	Totale numero beneficiari: 2.723 per un importo di euro 8.012.456,60

Anno accademico 2020/2021

In sede. Numero beneficiari 1.013 per un importo di euro 1.745.344,87
Pendolari. Numero beneficiari 2.749 per un importo di euro 6.790.839,25
Fuori sede. Numero beneficiari 1.984 per un importo di euro 9.145.656,92

TRIESTE	UDINE
In sede. Numero beneficiari 517 per un importo di euro 890.981,68	In sede. Numero beneficiari 496 per un importo di euro 854.363,19
Pendolari. Numero beneficiari 958 per un importo di euro 2.362.748,76	Pendolari. Numero beneficiari 1.791 per un importo di euro 4.428.090,49
Fuori sede. Numero beneficiari 1.395 per un importo di euro 6.433.453,06	Fuori sede. Numero beneficiari 589 per un importo di euro 2.712.203,86
Totale numero beneficiari: 2.822 ³ per un importo di euro 9.598.454,30	Totale numero beneficiari: 2.798 ⁴ per un importo di euro 7.847.228,44

³ Il totale beneficiari è al netto delle "borse covid", che sono pari a 48 per un importo di euro 88.729,20

⁴ Il totale beneficiari è al netto delle "borse covid", che sono pari a 78 per un importo di euro 147.429,10

4.6 CONTRIBUTI DI NATURA STRAORDINARIA A SOSTEGNO DI SITUAZIONI DI SOPRAVVENUTO DISAGIO

Si tratta di erogazioni finanziarie straordinarie, concedibili una sola volta, con le quali ARDIS intende porre rimedio agli effetti di situazioni che hanno colpito gli studenti o i loro familiari, dando un sostegno economico in grado di scongiurare l'abbandono degli studi. Tali situazioni sono ricollegabili a gravi malattie e a separazioni familiari, oppure a repentine diminuzioni del reddito familiare, anno su anno, di almeno il 25%.

La concessione del contributo è regolata dalle apposite norme contenute nel "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi straordinari in attuazione dell'articolo 26, comma 1, lettera b) ed e) della legge regionale 21/2014", nel quale sono specificati i soggetti che possono richiedere il contributo, la condizione di sopravvenuto disagio economico, i requisiti di reddito e merito richiesti, modalità e termini di presentazione della domanda e viene definito l'ammontare del contributo eventualmente spettante.

Nel periodo considerato sono stati erogati i seguenti contributi straordinari:

CONTRIBUTI STRAORDINARI	2018/2019		2019/2020		2020/2021	
	Trieste	Udine	Trieste	Udine	Trieste	Udine
n. beneficiari Ril. DSU (Dato finale)	3	0	0	1	4	2
Spesa effettiva	6.067,64	0	0	2.532,70	8.411,08	4.355,88

4.7 CONVENZIONI CON SOGGETTI DEL TERRITORIO PER LA PROMOZIONE E EROGAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

Tra le convenzioni stipulate per la promozione e erogazione di interventi a favore degli studenti vanno annoverate:

- Convenzione per l'erogazione di agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale a favore degli studenti di livello universitario.
- Protocollo d'intesa tra ARDIS, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Trieste, Ordine degli psicologi per disciplinare l'attività congiunta in ordine al servizio di aiuto psicologico a favore degli studenti
- Convenzione con i CAF regionali per il servizio di compilazione e trasmissione ad ARDIS delle attestazioni ISEE parificate necessarie alla determinazione delle condizioni economiche degli studenti non residenti in Italia.
- Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Udine per la gestione delle iniziative sportive dedicate agli studenti.

TRACCE DI FUTURO – INDAGINE SUL BENESSERE DEGLI STUDENTI

In collaborazione con la Fondazione Pietro Pittini

ARDIS ha stipulato il 10 novembre 2020 una convenzione con la Fondazione Pietro Pittini per l'avvio di una collaborazione, nell'ambito delle specificità e finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, volto a:

- intervenire nell'ambito del Sostegno allo Studio, nei termini e nelle modalità di volta in volta condivisi tra le parti;
- promuovere attività di ricerca ed analisi (anche attraverso indagini e sondaggi) sulla popolazione studentesca per rilevare i fabbisogni e monitorare l'evoluzione degli stessi, anche al fine di predisporre interventi partecipativi e mirati;
- promuovere l'approfondimento di temi di particolare interesse della Fondazione, attraverso, per esempio, premi, premi di laurea o borse di studio e di ricerca;
- promuovere ogni altra attività volta al sostegno del diritto allo studio in generale e all'accesso ad una formazione di qualità e alla realizzazione di progetti condivisi, nelle modalità di volta in volta stabilite dalle parti.

È stata pertanto avviata a gennaio 2021 una ricerca denominata “Tracce di Futuro” rivolta agli studenti universitari borsisti, volta ad indagare i bisogni e i desideri degli studenti e delle studentesse beneficiari/e dei servizi ARDIS. Lo scopo principale della ricerca è stato quello di fotografare l'esistente approfondendo le criticità e i punti di forza per poter poi definire al meglio nuovi strumenti e modalità di servizio per favorire il benessere dei giovani e promuovere miglioramenti nell'ambito del diritto allo studio, anche con riferimento ad iniziative progettuali per rendere consapevoli i giovani delle opportunità del mondo del lavoro e delle potenzialità di sviluppo lavorativo in FVG.

Sono stati intervistati 828 studenti. Di questi la maggior parte si colloca nella fascia di età 20/24 anni; il 74% frequenta un corso di laurea triennale, il 26% una laurea magistrale.

Per molti studenti è difficile desiderare e progettare nel breve periodo, mentre è nel lungo periodo che spesso ci si permette di sognare e di immaginarsi realizzati/e.

➤ Tra i desideri ancora inesauditi per molti: l'indipendenza abitativa ed economica, le esperienze fuori dalla zona di origine;

- La centratura su di sé: sia nella scelta del proprio percorso di studi sia
- nelle prospettive professionali future;
- Il lavoro come strumento di autorealizzazione;
- In alcuni la realizzazione personale passa attraverso la dimensione sociale e umanitaria del percorso professionale.

L'incertezza del contesto (mercato del lavoro e pandemia):

- in alcuni ha acuito la pressione psicologica e la paura del fallimento;
- in altri è stata contrastata con una forte determinazione nel provare a costruire percorsi di autonomia e una capacità di orientamento nel quadro contemporaneo.

Nel percorso universitario, viene data particolare importanza:

- alle esperienze pratiche e/o extra curriculari (tirocini, laboratori e attività di gruppo), quale strumento di ulteriore preparazione per affrontare il mondo del lavoro.

Emerge in modo netto:

- il desiderio di socialità e aggregazione, che si sostanzia nella necessità di spazi comuni e occasioni dedicate (aule studio ma anche spazi per la socialità);
- Supporto psicologico. La contingenza storica (pandemia da Covid-19) ha influenzato nettamente alcune risposte relative alla socialità e al benessere psico-fisico. Tuttavia i bassi livelli di benessere psicologico sembrano non essere connessi esclusivamente alla crisi pandemica, ma anche a condizioni di sofferenza psicologica pre-esistenti e, in particolare, a un diffuso problema di gestione dello stress e dell'ansia.

COLLABORAZIONE CON LE CONSULTE PROVINCIALI DEGLI STUDENTI

A seguito della modifica della L.R. 13/2018, intervenuta con L.R. 24/2020, e con riferimento in particolare all'art. 31, la Regione assicura dal 2021 un dialogo costante e una collaborazione tra ARDIS e le Consulte provinciali degli studenti sulle tematiche relative al diritto allo studio. Per rendere effettiva la collaborazione, ARDIS è autorizzata a stipulare una convenzione con le Consulte provinciali degli studenti, anche con la partecipazione di altri soggetti pubblici, per la realizzazione di interventi finalizzati ad ottimizzare il dialogo tra gli studenti, il mondo del lavoro e le Università.

A questo proposito è stato avviato dal 2021 il progetto inter istituzionale “**Gli studenti scoprono le imprese**”, quale prima collaborazione tra ARDIS e le Consulte studentesche (Ufficio Scolastico Regionale), con il supporto di Agenzia Lavoro&SviluppoImpresa della Regione FVG. Il progetto ha coinvolto, oltre agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, anche gli studenti universitari.

Attraverso una serie di webinar, proposti da gennaio a maggio 2021, sono stati organizzati incontri online con l'obiettivo di favorire il dialogo tra le scuole, il sistema universitario e dell'alta formazione e il tessuto produttivo e imprenditoriale della nostra Regione. In ciascun webinar, infatti, si presenta un imprenditore/imprenditrice regionale (grandi, medie, piccole imprese o start-up) per raccontare il proprio percorso personale con la tecnica della narrazione: dalla formazione, alle esperienze precedenti, al lavoro attuale. I professionisti provengono da settori diversi, per raccontare il Friuli Venezia Giulia attraverso plurime sfaccettature: dalla blockchain alla cucina, dalla moda alla cybersecurity passando per la mecatronica. Scopo degli eventi è mettere in luce il “Made in FVG” di livello innovativo e internazionale e farlo conoscere agli studenti per uno scambio e un confronto reciproci tra fabbisogni e sviluppo, a diversi livelli e fasi formative. Non una lezione, quindi, ma un **vivace incontro di scoperta** del “Made in FVG” di livello internazionale, inaspettato, originale e curioso, che ha il compito di svelare possibili future opportunità lavorative ai nostri studenti in orizzonti che non avrebbero pensato di avere nella nostra regione.

A seguito del successo della prima fase sperimentale è stata sottoscritta a ottobre 2021 la convenzione tra ARDIS, USR FVG, Agenzia Lavoro&SviluppoImpresa e Istituto Malignani di Udine, in qualità di istituto tesoriere individuato dall'USR FVG per la gestione amministrativo-contabile dei fondi regionali a supporto della convenzione.

La seconda fase prevede incontri in presenza attraverso visite di natura squisitamente formativa e culturale dei sei Consorzi di sviluppo economico locale presenti in regione, del Polo Tecnologico Alto Adriatico di Pordenone e dell'Area Science Park di Trieste per un totale di otto visite (studenti diversi per ogni visita). Nel progetto viene riservata attenzione anche all'industria culturale e creativa, estendendo alcune delle visite previste presso i consorzi di sviluppo economico locale ad aziende di eccellenza del settore culturale e creativo insediate in località prossime ai consorzi medesimi, o a realtà qualificate di formazione nel settore, o ancora a realtà produttive che utilizzano tecnologie avanzate per riprese e attività da remoto. Il trasporto degli studenti avviene tramite dei bus appositamente noleggiati, in partenza da Trieste, Gorizia, Pordenone e Udine.

La terza fase del progetto consiste nella diffusione degli esiti presso la più ampia popolazione studentesca con una azione condivisa tra studenti delle scuole secondarie di secondo grado e studenti universitari.

4.8 UTILIZZO DEL TEMPO PARZIALE A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

La D.G.R. n. 422 di data 18 marzo 2016 ha approvato il "Regolamento recante disposizioni concernenti forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi in attuazione dell'art 35, comma 1 e comma 2, della lr 21/2014 (Norme in materia di diritto allo studio universitario)" adottato con il decreto del Direttore generale sostituto dell'ARDISS n. 204/GEN del 26.2.2016.

Ogni anno ARDIS determina, con proprio provvedimento, il numero di ore di collaborazione da attivare per ciascuna struttura proporzionalmente al numero degli studenti risultati idonei per l'ottenimento della borsa di studio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Le collaborazioni vengono attivate attingendo dalle graduatorie per le collaborazioni studentesche stilate dalle istituzioni del sistema universitario regionale che segnalano i nominativi dei candidati, a seguito di specifica richiesta da parte di ARDIS.

Gli studenti che prestano le collaborazioni svolgono presso le sedi di ARDIS attività di supporto quali: informazioni all'utenza studentesca, promozione, segreteria, archivio, gestione delle strutture. Tali attività non comportano responsabilità amministrativa e non costituiscono rapporto di lavoro subordinato.

Le collaborazioni studentesche possono riguardare anche la gestione delle strutture ARDIS. In questo caso ai collaboratori viene attribuito il ruolo di coordinamento e verifica del rispetto delle regole di convivenza, con l'obiettivo di realizzare un sistema integrato nel quale i servizi erogati agli studenti siano implementati anche tramite la collaborazione con gli studenti stessi.

Le collaborazioni possono avere una durata non superiore alle 200 ore per anno accademico (precisamente 175 per la sede operativa di Trieste e 200 ore per la sede operativa di Udine secondo le previsioni regolamentari dei due atenei). Le collaborazioni danno diritto a un compenso orario che è pari a quello previsto da ciascuna istituzione del sistema universitario regionale. Il compenso è esente da imposte e viene erogato dopo la fine della collaborazione.

Negli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021 le collaborazioni si sono ridotte drasticamente a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. Alcuni studenti hanno dovuto interrompere la collaborazione prima di completare le ore stabilite. Per lunghi periodi non sono state attivate nuove collaborazioni come evidenziato nelle tabelle riepilogative riportate di seguito. Nella prima tabella il numero di collaborazioni attivate in relazione all'anno accademico (periodo luglio-giugno). Nella seconda invece le somme impegnate a bilancio in ogni anno solare (il dato è in lieve risalita per effetto degli impegni di fondi per le collaborazioni attivate per l'anno accademico 2021/2022).

COLLABORAZIONI TEMPO PARZIALE	2018/2019		2019/2020		2020/2021	
	Trieste	Udine	Trieste	Udine	Trieste	Udine
n. collaborazioni Ril. DSU (Dato finale)	16	15	6	2	1	0

Per quanto riguarda la sede di Udine: delle 15 collaborazioni studentesche attivate nell'anno accademico 2018/2019, 3 riguardavano la gestione delle strutture ARDIS, così dicasi per le 2 collaborazioni studentesche attivate nell'anno accademico successivo.

Per quanto riguarda la sede di Trieste è sempre stata attivata un'unica tipologia di collaborazione che è quella per l'attività di supporto nelle aree "segreteria ed archivio", "informazioni agli studenti" e "promozione e comunicazione".

SPESA IMPEGNATA PER 200/175 ORE SU ANNO SOLARE TRIENNIO 2019-2020-2021			
ANNO	TRIESTE	UDINE	TOTALE
2019	14.907,50	23.800,00	38.707,50
2020	1.487,50	0	1.487,50
2021	2.975,00	0	2.975,00
TOTALE	19.370,00	23.800,00	43.170,00

ARDIS si avvale regolarmente di studenti dell'Università degli Studi di Udine e dell'Università degli Studi di Trieste, e a partire dall'anno accademico 2018/19 anche del Conservatorio "Tartini" di Trieste, nell'ambito delle collaborazioni 175/200 ore affinché il servizio sia reso dagli studenti per gli studenti (generalmente si tratta di attività di front-office o di orientamento e compilazione della domanda online), nell'ottica che il servizio reso alla comunità studentesca possa trarre un significativo vantaggio dalla collaborazione con gli studenti stessi.

ARDIS attinge dalle graduatorie delle collaborazioni studentesche degli Atenei regionali durante tutto l'anno accademico, poiché le graduatorie degli atenei sono sfalsate rispetto all'anno accademico di erogazione dei benefici e a volte i periodi di svolgimento delle attività si sovrappongono.

4.9 SERVIZIO DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Il servizio riguarda l'offerta di informazioni e di servizi necessari all'ingresso e alla permanenza nel territorio regionale, al fine di favorire l'internazionalizzazione delle esperienze di studio e di ricerca e ogni altra forma di scambio culturale e scientifico da e verso le istituzioni universitarie europee e di altri Paesi.

Il servizio destinato prevalentemente agli studenti ed ai ricercatori.

I contributi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale integrano la borsa di studio concessa dall'ARDIS agli studenti meritevoli carenti o privi di mezzi per garantire la possibilità di effettuare un periodo di studio o tirocinio all'estero purché preveda il riconoscimento di crediti formativi.

Il contributo di mobilità internazionale erogato da ARDIS si configura come un'integrazione alla borsa di studio, nella misura fissa di euro 160,00 mensili per un periodo massimo di 10 mesi, a prescindere da quanto stanziato da Atenei, Unione Europea e Ministero dell'Università e della Ricerca.

ARDIS ha sempre soddisfatto il 100% degli aventi diritto. Si segnala tuttavia una sensibile contrazione della domanda di contributi durante l'a.a. 2020/2021 in considerazione dell'emergenza sanitaria che ha limitato la mobilità degli studenti.

	2018/2019		2019/2020		2020/2021	
	Trieste	Udine	Trieste	Udine	Trieste	Udine
n. domande	105	95	112	71	36	18
n. beneficiari	93	88	93	61	28	15
Spesa	88.083,50 €	72.311,00 €	88.907,00 €	60.184,00 €	22.758,50 €	11.083,00 €

Fonte: dati comunicati al Mur per il fondo integrativo statale

4.10 SERVIZI CULTURALI E SPORTIVI

Con riguardo alle specifiche attività relative all'offerta dei servizi culturali nel periodo di riferimento si evidenzia quanto segue. Nel maggio 2019 è stato siglato un protocollo d'intesa tra ARDIS e l'Associazione culturale èStoria, che ha visto la partecipazione dell'Agenzia alla quindicesima edizione del tradizionale èStoria Festival di Gorizia (24-26 maggio 2019).

La promozione degli itinerari storici del Friuli Venezia Giulia è rientrata nell'oggetto della collaborazione, per cui ARDIS nel 2019 ha potuto mettere a disposizione 15 biglietti per l'èStoriabus e dar modo ad altrettanti ospiti delle residenze universitarie di poter vivere la significativa esperienza culturale delle visite a bordo di questo mezzo, in programma per quella edizione (SULLE TRACCE DI LEONARDO DA VINCI, LA MEMORIA DELLA GRANDE GUERRA, STORIE DI FAMIGLIE DA AQUILEIA A SAN CANZIAN). Al termine delle visite alcuni studenti hanno voluto condividere, con i loro commenti e scatti, l'esperienza a bordo dell'èStoriabus sui propri canali social e su quelli dell'Agenzia.

Nell'ambito del Programma 75/17 finanziato dal Fondo Sociale Europeo, la Regione Friuli Venezia Giulia si è avvalsa della collaborazione di ARDIS per la predisposizione, nel periodo tra ottobre e dicembre 2019, di una serie di seminari gratuiti sul tema delle Soft Skills, ovvero le competenze trasversali quali:

- la capacità di ascoltare e relazionarsi con gli altri
- la flessibilità
- l'organizzazione
- la capacità di trovare soluzioni ai problemi quotidiani

rivolti a studenti universitari e adulti in età lavorativa. Sono stati organizzati 8 seminari, che si sono tenuti presso le sedi ARDIS di Trieste e Udine nonché negli spazi messi a disposizione da ISIG e IAL nelle città di Gorizia e Gemona del Friuli, per un totale di 153 iscritti.

ARDIS, grazie alla sensibilità e all'interesse per l'ambiente dimostrati dagli studenti, ha inoltre promosso e sviluppato una serie di azioni per la sostenibilità ambientale, anche avviando collaborazioni con vari partner. In occasione della mobilitazione mondiale contro il cambiamento climatico 2019, l'Assessorato al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia della Regione Friuli Venezia Giulia e ARDIS, con il supporto dell'Ufficio regionale di collegamento a Bruxelles, in collaborazione con l'ANDISU - Associazione nazionale degli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario, il Comitato degli studenti dell'Agenzia e con il patrocinio della RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, hanno organizzato il convegno "SOSTENGO LA SOSTENIBILITÀ" svoltosi il 10 aprile 2019 a Gorizia presso il Palazzo de Bassa - sala Giuseppe Verdi, in cui sono stati esposti gli obiettivi dell'Ente ai fini della sostenibilità ambientale.

Nei mesi precedenti erano stati istituiti tre tavoli di lavoro incentrati sui temi:

• riciclo
• tutela del bene prezioso dell'acqua
• rispetto per l'ambiente in generale

composti da studenti e rappresentanti delle aziende fornitrici di ARDIS e delle aziende municipalizzate, oltre che da funzionari dell'ARDIS e della Regione, allo scopo di vagliare le possibili iniziative volte all'implementazione della sostenibilità ambientale nelle residenze e nelle mense universitarie nonché nell'ambito delle attività più tipicamente amministrative. Le principali azioni individuate dai tavoli di lavoro e anche di più semplice applicazione nella vita quotidiana, quali:

• spegnere le luci non necessarie e comunque ad ogni uscita dal proprio alloggio
• mantenere una temperatura adeguata nell'alloggio e chiudere i corpi riscaldanti in caso di assenza prolungata
• preferire, se possibile, l'uso delle scale a quello degli ascensori
• utilizzare responsabilmente le cucine e le strumentazioni comuni delle residenze studentesche, evitando sprechi energetici e alimentari
• evitare l'utilizzo di bottigliette e contenitori usa e getta, preferendo contenitori riutilizzabili
• preservare l'acqua, utilizzandola senza sprechi

sono state inserite, in quanto comportamenti raccomandati, nel *Regolamento unico per la fruizione del servizio abitativo presso le case dello studente* adottato alla fine dell'anno 2020.

Peraltro, l'occasione per illustrare a una platea internazionale le diverse azioni e le migliori pratiche per la sostenibilità ambientale intraprese dall'Ente è stata rappresentata dalla partecipazione di ARDIS all'incontro scientifico interdisciplinare.

Il più grande in Europa, con una sessione espressamente dedicata a quello che in seguito è diventato il progetto SOSTENGO LA SOSTENIBILITA'.

ARDIS ha infatti continuato ad adottare prassi, comportamenti e iniziative per consentire lo svolgimento delle proprie attività con minore impatto ambientale. In tal senso, l'Agenzia ha tra l'altro:

- dotato gli alloggi delle residenze studentesche di kit provvisti degli indispensabili strumenti per le pulizie e di detergenti "green".
- consegnato a ciascun ospite una borraccia in omaggio per disincentivare l'utilizzo di bottigliette di plastica.

Con l'intento inoltre di stimolare la propria comunità di riferimento a bere acqua di rete e al contempo di ridurre l'uso invasivo e eccessivo della plastica, si è proceduto nel corso dell'anno 2021 con:

- l'installazione all'interno delle residenze studentesche e degli uffici amministrativi di erogatori di acqua microfiltrata, sanificata e biologicamente pura, allacciati direttamente alla rete idrica.

Infine, con il coordinamento dell'Assessorato all'ambiente ed energia della Regione, si è avviato il laboratorio di analisi delle azioni proposte dal Gruppo di lavoro interdirezionale della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SrSS) in merito ai 17 obiettivi globali definiti dalla risoluzione dell'ONU "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".

SERVIZI SPORTIVI

A seguito della concessione del contributo straordinario ex articolo 8 della legge regionale 25/2018, finalizzato al potenziamento delle attività specifiche presso le case dello studente e presso le sedi universitarie decentrate, è stato avviato nell'ottobre del 2019, tramite i CUS – Centri Universitari Sportivi – di Trieste e Udine, il progetto:

ARDISS & Sport

Il progetto ha consentito agli studenti assegnatari di alloggio a Trieste e a Udine nonché agli studenti, assegnatari e non, delle sedi universitarie di Gorizia, Pordenone e Gemona del Friuli di accedere ai corsi sportivi organizzati dagli stessi CUS a condizioni particolarmente favorevoli, e cioè:

- partecipazione gratuita a un corso
- iscrizione al CUS a 5 euro
- agevolazione sul costo per rilascio del certificato medico

I corsi sono stati organizzati in conformità agli esiti di un sondaggio sugli interessi degli studenti in merito alla pratica sportiva. ARDIS ha somministrato ai residenti presso le case dello studente un apposito questionario ricevendo risposta da parte di 449 studenti, che hanno espresso le seguenti preferenze:

- 60% sala macchine
- 45,88% autodifesa
- 38,24% aerobica
- 36,47% rilassamento e concentrazione
- 30,59% tornei
- 24,42% step
- 16,76% TRX
- 19,71% altre attività sportive

le quali hanno consentito l'individuazione e quindi l'attivazione dei seguenti corsi:

CUS TRIESTE

- aerobica; step; rilassamento e concentrazione; autodifesa personale; body building

CUS UDINE

- functional dance; reggaeton fitness; hip hop; step power; power yoga; pilates; circuit training; sweet gym

mentre per gli studenti delle sedi di Gorizia e Pordenone sono stati offerti abbonamenti agevolati presso palestre convenzionate. Al 31 dicembre 2019 sono risultati iscritti ai sopra indicati corsi 104 studenti.

Va peraltro evidenziato che, a causa della pandemia da COVID-19 e il protrarsi del periodo emergenziale, l'iniziativa ha comunque subito un inevitabile arresto; la stessa è stata gradualmente ripresa alla fine dell'anno 2021 per concludersi prevedibilmente a fine giugno 2022.

Inoltre, avendo a disposizione una serie di attrezzature ginniche, l'ARDIS ha inteso destinare le medesime alle realtà sportive universitarie del territorio; sono state pertanto stipulate, nell'ottobre e nel novembre 2020, due apposite convenzioni con l'Università di Trieste e l'Università di Udine per la concessione in comodato d'uso gratuito delle predette attrezzature, con specifica riserva del loro esclusivo utilizzo da parte dei rispettivi CUS.

4.11 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE SUPERIORE PER GLI STUDENTI PARTICOLARMENTE MERITEVOLI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI UDINE E DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

In qualità di soggetto preposto all'erogazione del contributo ex articolo 8 della legge regionale 13/2019 per le attività della Scuola Superiore dell'Università di Udine e del Collegio Universitario per le Scienze "Luciano Fonda" di Trieste, finalizzato al potenziamento del sistema di formazione superiore per gli studenti particolarmente meritevoli dei due Atenei regionali, la Regione tramite ARDIS ha concesso per gli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021 a entrambi i beneficiari un finanziamento di 25.000,00 euro ciascuno. La concessione del contributo è stata disposta previa approvazione di appositi progetti presentati dai beneficiari, dopo averne verificata la rispondenza con le finalità della citata norma, e in particolare:

- il potenziamento dei servizi legati alla residenzialità per gli studenti che accedono ai corsi di eccellenza;
- la realizzazione di progetti speciali individuali per lo sviluppo delle competenze degli allievi anche tramite periodi di studio, ricerca, scambio di esperienze in altre istituzioni nazionali e internazionali;
- la messa a disposizione di ulteriori strumenti riguardanti il potenziamento di competenze trasversali destinati a piccoli gruppi di studenti (con il possibile coinvolgimento degli studenti particolarmente meritevoli delle classi terminali delle scuole secondarie di secondo grado, anche ai fini del riconoscimento in ambito scolastico e universitario delle attività svolte dagli studenti stessi).

Va comunque segnalato che, a causa del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 e i limiti imposti dalle relative misure di contenimento del diffondersi del virus, i progetti di entrambe le annualità hanno subito una necessaria revisione in corso d'opera, pur rimanendo coerenti con la finalità del potenziamento del sistema di formazione per gli studenti particolarmente meritevoli.

4.12 FINANZIAMENTO DI SPESE A FAVORE DELL'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO PRESSO LE SEDI DECENTRATE DELLE UNIVERSITÀ REGIONALI

A seguito delle modifiche introdotte alla legge regionale 21/2014 dalla "Legge di stabilità 2020" (l.r. 24/2019):

- gli indirizzi per il sostegno a favore di altri enti e istituzioni regionali per il potenziamento della gamma della qualità dei servizi rivolti agli studenti e i criteri di riparto delle risorse destinate nel triennio a sostegno di enti e istituzioni medesime per il potenziamento dei servizi per il diritto allo studio nelle sedi universitarie decentrate, tenuto conto della dimensione e delle caratteristiche dei servizi stessi sono stabiliti dalle relative Linee guida approvate dalla Giunta regionale;
- i servizi resi alle università per il loro funzionamento nell'ambito del diritto allo studio presso le sedi decentrate rientrano fra le tipologie di intervento che la Regione realizza per tramite dell'Agenzia.

Ciò premesso, in ottemperanza alle disposizioni di indirizzo contenute nelle Linee guida con riferimento alle annualità 2020 (da cui è decorsa la competenza dell'Ente all'erogazione del finanziamento) e 2021, ARDIS ha concesso al Consorzio per lo sviluppo del polo universitario di Gorizia e al Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca i previsti contributi destinati alla copertura di quota parte delle spese di funzionamento delle rispettive sedi decentrate ospitanti i corsi di laurea degli atenei regionali, e in particolare:

	CONSORZIO DI GORIZIA	CONSORZIO DI PORDENONE
ANNUALITA' 2020	170.000,00 €	270.000,00 €
ANNUALITA' 2021	208.400,00 €	331.600,00 €

5 TITOLO III: TRASFERIMENTI STATALI, CONTRIBUTI REGIONALI, TASSE REGIONALI

5.1 FONDO INTEGRATIVO STATALE (FIS)

Il Ministro dell'università e della ricerca (MUR) trasferisce alle Regioni il Fondo Integrativo Statale (FIS) per il finanziamento delle borse del Diritto allo Studio Universitario (DSU) attraverso un riparto, le cui modalità sono normate dal DPCM 9 aprile 2001 e che viene effettuato tenendo in considerazione, fra l'altro, i fabbisogni regionali (numero di idonei) e l'impegno finanziario di ciascuna regione (calcolato per differenza fra il valore delle borse di studio erogate da un lato e i fondi FIS e il gettito della tassa DSU dall'altro).

L'Obiettivo del FIS è quello di contribuire al completo soddisfacimento della domanda attraverso gli interventi a favore degli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, rimuovendo in parte gli ostacoli che si possono frapporre per la effettiva partecipazione agli studi universitari anche da parte di coloro che appartengono alle classi sociali meno agiate. Il Fondo è destinato anche a cofinanziare le spese sostenute dalle Regioni per le borse di studio concesse agli studenti stranieri non UE e provenienti dai Paesi individuati dal Ministero degli Affari Esteri come a basso e medio sviluppo umano.

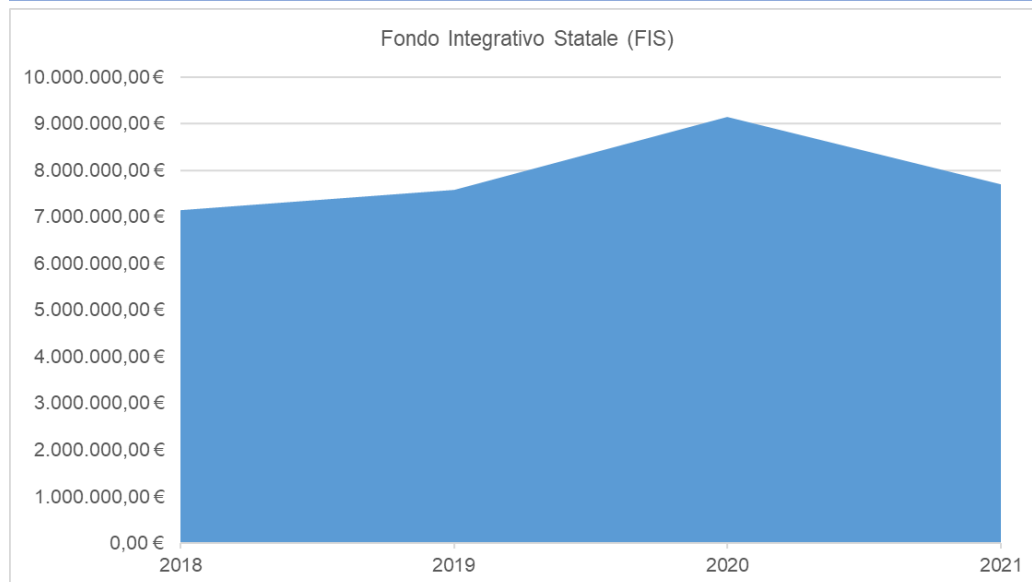
Ogni anno l'Ufficio regionale, che si occupa del diritto allo studio universitario, inserisce ed elabora i dati provenienti dall'ARDIS e li trasmette al MUR.

Il MUR rielabora i dati ricevuti e con un iter che prevede un percorso condiviso con le Regioni (passaggio in IX Commissione e poi Conferenza Stato-Regioni) si giunge allo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, recante il riparto del Fondo di intervento integrativo statale per la concessione di borse di studio in attuazione del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Si segnala che per l'anno 2020 il contributo risulta notevolmente incrementato a seguito delle maggiori risorse assegnate ai sensi dell'art. 236, comma 4 del D.L. n 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 al fine di sopperire ad eventuali esclusioni per carenza di requisiti, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Si riporta l'importo del FIS negli anni di riferimento:

ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
7.140.636,46 €	7.575.068,77 €	9.148.302,59 €	7.686.402,85 €



A decorrere dal 2018, ai sensi dell'art. 1 c 272 della legge di bilancio 2017, le risorse relative al Fondo integrativo statale (FIS) vengono versate dal Ministero dell'Università e Ricerca direttamente agli enti per il diritto allo Studio senza transitare per le rispettive regioni al fine di ridurre i tempi per i trasferimenti agli enti per il diritto allo studio.

5.2 CONTRIBUTI REGIONALI

La Regione stanZIA le risorse per il diritto allo studio alla Direzione centrale competente al DSU, che provvede alla concessione ed erogazione dei finanziamenti a favore dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDIS.

ANNO 2018

cap. 5076 Fondo regionale per il diritto allo studio universitario destinato a borse di studio 4.000.000,00€

cap. 5080 Contributo per il funzionamento dell'ARDIS 4.835.000,00€

cap. 6758 Contributo straordinario per istituire un premio per una ricerca sull'attuazione del diritto allo studio in FVG 5.000,00€

cap. 6759 Contributo straordinario ai centri universitari sportivi di Trieste e Udine 20.000,00€

cap. 5063 contributi agli studenti aventi i requisiti di reddito e di merito, che si iscrivano al primo anno di corsi di laurea magistrale 200.000,00€

ANNO 2019

cap. 5076 Fondo regionale per il diritto allo studio universitario destinato a borse di studio 4.100.000,00€

cap. 5080 Contributo per il funzionamento dell'ARDIS 6.845.500,00€

A partire dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 8, commi 23-26 della legge regionale 6 agosto 2019 n. 13, è stato introdotto un sostegno economico destinato al potenziamento delle attività della scuola superiore e al collegio universitario per le scienze "Luciano Fonda" a Trieste per il tramite dell'ARDIS ai fini di potenziare il sistema di formazione superiore per gli studenti particolarmente meritevoli.

cap. 9578 Spese per interventi per gli studenti meritevoli art. 35 bis L.R. 14.11.2014, n. 21 50.000,00€

ANNO 2020

cap. 5076 Fondo regionale per il diritto allo studio universitario, destinato a borse di studio: 5.000.000,00€

cap. 5080 Contributo per il funzionamento dell'ARDIS 6.560.000,00€

cap. 9578 Spese per interventi per gli studenti meritevoli art. 35 bis L.R. 14.11.2014, n. 21 50.000,00€

A partire dall'anno 2020 è stata introdotta con l'art. 7, commi 61 e 62 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 un sostegno economico destinato al sostegno del diritto allo studio presso le sedi universitarie decentrate.

cap. 7859 Spese per finanziamenti a favore del diritto allo studio presso le sedi universitarie decentrate -ARDIS 440.000,00€

ANNO 2021

cap. 5076 Fondo regionale per il diritto allo studio universitario, destinato a borse di studio 5.000.000,00€

cap. 5080 Contributo per il funzionamento dell'ARDIS 6.190.000,00€

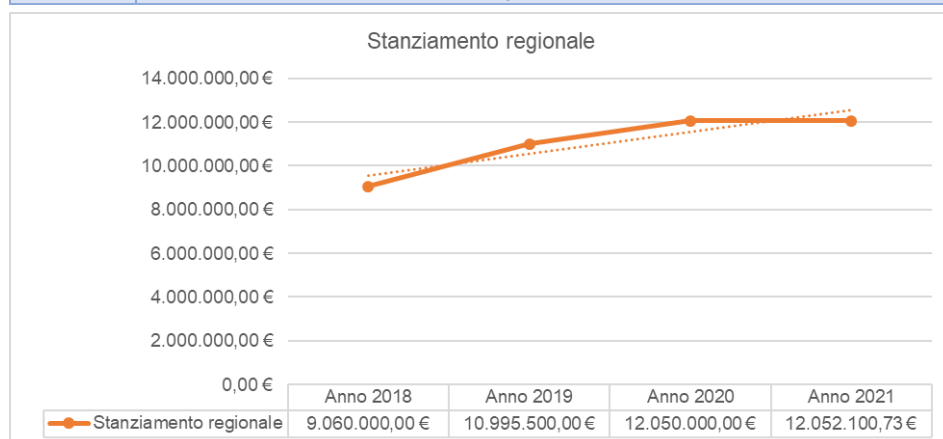
cap. 9578 Spese per interventi per gli studenti meritevoli art. 35 bis L.R. 14.11.2014, n. 21 50.000,00€

cap. 7859 Spese per finanziamenti a favore del diritto allo studio presso le sedi universitarie decentrate -ARDIS 540.000,00€

cap. 10133 Fondo locazioni 2020 canoni studenti universitari durante il periodo dello stato di emergenza Covid-19 D.lgs 34/2020 art. 29 c.1/2 272.100,73€

TABELLA RIASSUNTIVA CONTRIBUTI DEGLI ULTIMI QUATTRO ANNI:

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento
Anno 2018		
5076	Fondo regionale per il diritto allo studio universitario	4.000.000,00 €
5080	Finanziamento per il funzionamento ARDIS	4.835.000,00 €
6758	Premio per ricerca DSU	5.000,00 €
6759	CUS università	20.000,00 €
5063	Contributi agli studenti aventi i requisiti di reddito e di merito, che si iscrivano al primo anno di corsi di laurea magistrale	200.000,00 €
Anno 2019		
5076	Fondo regionale per il diritto allo studio universitario	4.100.000,00 €
5080	Contributo per il funzionamento dell'ARDIS	6.845.500,00 €
9578	Spese per interventi per gli studenti meritevoli	50.000,00
Anno 2020		
5076	Fondo regionale per il diritto allo studio universitario	5.000.000,00 €
5080	Contributo per il funzionamento dell'ARDIS	6.560.000,00 €
9578	Spese per interventi per gli studenti meritevoli	50.000,00
7859	Spese per finanziamenti a favore del diritto allo studio presso le sedi universitarie decentrate - ARDIS	440.000,00
Anno 2021		
5076	Fondo regionale per il diritto allo studio universitario	5.000.000,00 €
5080	Contributo per il funzionamento dell'ARDIS	6.190.000,00 €
9578	Spese per interventi per gli studenti meritevoli	50.000,00 €
7859	Spese per finanziamenti a favore del diritto allo studio presso le sedi universitarie decentrate - ARDIS	540.000,00 €
10133	Rimborsi canoni di locazione emergenza COVID-19	272.100,73 €



5.3 TASSE REGIONALI

Le entrate derivanti dal pagamento della tassa regionale sono state le seguenti:

ANNO 2018
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
incassati euro 2.128.784,10
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
incassati euro 2.084.350,00
S.I.S.S.A. – TRIESTE
incassati euro 49.700,00
CONSERVATORIO TARTINI – TRIESTE
incassati euro 31.100,00
CONSERVATORIO TOMADINI – UDINE
incassati euro 29.500,00
I.I.T.S. VOLTA – TRIESTE incassati euro 14.960,00 CENTRO STUDI VOLTA – UDINE
incassati euro 6.840,00
FONDAZIONE ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO – TRIESTE
incassati euro 20.640,00
I.T.S. FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – UDINE
incassati euro 17.200,00
ITS - FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE J.F.KENNEDY – PORDENONE
incassati euro 18.720,00
ACCADEMIA TIEPOLO S.R.L.
incassati euro 19.660,00
TOTALE 4.421.454,10

ANNO 2019
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
Tassa regionale anno accademico 2019/2020 e saldo anno accademico 2018/2019: sono stati incassati euro 2.123.995,90 utilizzati per il rimborso delle borse di studio 2019/2020
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Tassa regionale acconto anno accademico 2019/2020 e saldo anno accademico 2018/2019: incassati euro 2.152.330,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio e del rimborso della tassa regionale per l'anno accademico 2019/2020.
S.I.S.S.A. - TRIESTE
Tassa Regionale anno accademico 2019/2020: incassati euro 41.340,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2019/2020.
CONSERVATORIO TARTINI - TRIESTE
Tassa Regionale anno accademico 2019/2020: incassati euro 35.480,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2019/2020.
CONSERVATORIO TOMADINI - UDINE
Tassa regionale acconto anno accademico 2019/2020: incassati euro 29.480,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio e del rimborso della tassa regionale per l'anno accademico 2019/2020.

I.I.T.S. VOLTA - TRIESTE
Tassa Regionale anno accademico 2019/2020: incassati euro 17.780,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2019/2020.
FONDAZIONE ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO - TRIESTE
Tassa Regionale anno accademico 2019/2020: incassati euro 19.070,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2019/2020
I.T.S. FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - UDINE
Tassa regionale anno accademico 2019/2020: incassati euro 28.500,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio e del rimborso della tassa regionale per l'anno accademico 2019/2020.
ITS - FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE J.F. KENNEDY - PORDENONE
Tassa regionale anno accademico 2019/2020: incassati euro 21.350,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio e del rimborso della tassa regionale per l'anno accademico 2019/2020.
ACCADEMIA TIEPOLO – S.R.L.
Tassa Regionale anno accademico 2019/2020: incassati euro 19.900,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2019/2020.
TOTALE 4.489.225,90

ANNO 2020
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
Incassati euro 2.158.720,00 destinati al pagamento delle borse di studio 2020/2021 e della tassa regionale 2020/2021.
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Incassati euro 2.100.230,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2020/2021 e della tassa regionale 2020/2021.
S.I.S.S.A. - TRIESTE
Incassati euro 44.180,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2020/2021.
CONSERVATORIO TARTINI - TRIESTE
Incassati euro 43.096,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2020/2021.
CONSERVATORIO TOMADINI - UDINE
Incassati euro 29.560,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno 2020/2021.
I.I.T.S. VOLTA - TRIESTE
Incassati 15.800,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2020/2021.
FONDAZIONE ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO - TRIESTE
Incassati 25.520,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2020/2021.
I.T.S. FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - UDINE
Incassati euro 13.180,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2020/2021.
ITS - FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE J.F. KENNEDY – PORDENONE – Nessun versamento ricevuto.
ACCADEMIA TIEPOLO S.R.L.
Incassati euro 23.120,00 destinati al pagamento di borse di studio anno accademico 2020/2021.
TOTALE 4.453.406,00

ANNO 2021
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
Incassati euro 2.298.700,00 destinati al pagamento delle borse di studio 2021/2022 e della tassa regionale 2021/2022.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Incassati euro 2.191.820,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2021/2022 e della tassa regionale 2021/2022.
S.I.S.S.A. - TRIESTE
Incassati euro 44.180,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2021/2022.
CONSERVATORIO TARTINI - TRIESTE
Incassati euro 88.020,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2021/2022.
CONSERVATORIO TOMADINI - UDINE
Incassati euro 28.041,60 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno 2021/2022.
I.I.T.S. VOLTA - TRIESTE
Incassati 12.100,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2021/2022.
FONDAZIONE ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO - TRIESTE
Incassati 43.800,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2021/2022.
I.T.S. FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - UDINE
Incassati euro 47.940,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2021/2022.
ITS - FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE J.F. KENNEDY - PORDENONE
Incassati euro 39.920,00 destinati al pagamento di borse di studio anno accademico 2021/2022.
ACCADEMIA TIEPOLO S.R.L.
Incassati euro 43.900,00 destinati al pagamento di borse di studio anno accademico 2021/2022.
TOTALE 4.838.421,60

6 TITOLO IV: MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE DEL COMITATO DEGLI STUDENTI AL PROGRAMMA TRIENNALE. CARTA DEI SERVIZI. ORGANI DELL'ARDIS.

Ai fini dell'attuazione, da parte dell'ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi la L.r. 21/2014 prevede la programmazione triennale mediante i seguenti documenti:

- A) Linee guida;
- B) Programma triennale degli interventi.

6.1 LINEE GUIDA (ART. 8 L.R. 21/2014)

La Giunta regionale approva, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori e sentita la Commissione consiliare competente, le linee guida di durata triennale.

Le linee guida stabiliscono:

- a) gli indirizzi per l'offerta e gli standard minimi di qualità dei servizi medesimi;
- b) gli indirizzi per la determinazione da parte dell'ARDIS dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito;
- c) gli indirizzi per la determinazione delle tariffe dei servizi offerti dall'ARDIS agli studenti di cui all'articolo 4 comma 1 della legge regionale 21/2014;
- d) i limiti minimi e massimi entro i quali sono fissati gli importi dei sostegni economici e i criteri di partecipazione al costo dei servizi per gli altri soggetti di cui all'art. 4, comma 2 della legge regionale 21/2014;
- e) le eventuali quote di interventi riservate per gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;
- f) gli indirizzi per il sostegno a favore di altri enti e istituzioni regionali per il potenziamento della gamma e della qualità dei servizi rivolti agli studenti;
- g) gli indirizzi per la determinazione da parte dell'ARDIS dei criteri di esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- h) l'indirizzo per il sostegno dell'offerta abitativa regionale, tenuto conto prioritariamente dell'offerta abitativa dell'ARDIS;
- i) gli indirizzi per la predisposizione da parte dell'ARDIS della Carta dei servizi;
- j) gli indirizzi per l'attuazione di ogni altra forma di intervento di cui all'articolo 22, comma 1, lettera c) della legge regionale 21/2014.

Nel triennio di riferimento sono state approvate con delibera di Giunta regionale n. 1315 del 13/07/2018 le linee guida 2018/2020 (a.a. 2018/2019-2019/2020 -2020/2021), che sono state oggetto di aggiornamento approvate con le seguenti delibere:

- n. 521 del 29 marzo 2019;
- n. 791 del 29 maggio 2020;
- n. 1009 del 3 luglio 2020;
- n. 1796 del 27 novembre 2020;

Nel corso del 2021 con DGR n. 960 del 18 giugno 2021 sono state approvate le linee guida per il triennio successivo 2021/2024.

L'approvazione del documento prevede diversi passaggi ed attori coinvolti:

- L'Assessore competente ha promosso un primo momento di confronto informale con il Comitato degli studenti in cui sono state illustrate le linee guida e gli aggiornamenti.
- A ciò segue la convocazione della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori in cui si discute il documento.
- Il documento approvato in seno alla Conferenza viene poi presentato in sede della Commissione consiliare competente (la VI) che è chiamata ad esprimere un parere.
- Infine vi è il passaggio dell'approvazione delle linee guida da parte della Giunta regionale.

6.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI

Lo schema del Programma triennale degli interventi in conformità con le linee guida e d'intesa con il Comitato degli studenti è predisposto dal Direttore generale dell'ARDIS ed approvato dalla Giunta regionale.

Esso stabilisce:

- a) i criteri per perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico, anche a livello territoriale;
- b) i requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito per gli interventi attribuibili per concorso;
- c) i criteri per l'esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- d) i criteri e i parametri per la determinazione degli eventuali requisiti di reddito e merito per l'accesso e la fruizione dei servizi rivolti alla generalità degli studenti;
- e) la programmazione triennale dei lavori pubblici dell'ARDIS.
- f) la quota di partecipazione al costo dei servizi offerti dall'ARDIS ai soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 8, comma 2, lettera d) della legge regionale 21/2014.

Il Programma è aggiornato annualmente.

Nel triennio di riferimento, con delibera di Giunta regionale n. 1348 del 19/07/2018 è stato approvato il decreto del Direttore generale dell'ARDIS con il quale è stato predisposto il Piano triennale riferito al triennio 2018/2020 (a.a. 2018/2019-2019/2020-2020/2021).

Con le seguenti deliberazioni si è provveduto ad approvare gli aggiornamenti al documento:

- dgr n. 900 del 30/05/2019;
- dgr n. 1010 del 03/07/2020;

Nel corso del 2021 con DGR n. 961 del 18/06/2021 è stato approvato il Programma triennale degli interventi 2021/2024.

Il Comitato degli studenti è sempre stato convocato dall'ARDIS prima della adozione del Programma, con ampia partecipazione degli studenti che hanno espresso il proprio parere oltre che fornito un valido contributo allo strumento che tecnicamente li coinvolge nella vita accademica.

6.3 CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei servizi si propone come uno strumento per l'analisi e il miglioramento dei servizi offerti. Ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 21/2014, ARDIS adotta la Carta dei servizi sulla base degli indirizzi contenuti nella legge stessa e d'intesa con il Comitato degli studenti; il documento contiene la definizione degli standard qualitativi e le modalità di erogazione degli stessi.

Nell'intento di fornire un modello di gestione dei servizi e di garantire qualità e trasparenza, vuole offrire agli studenti-utenti uno strumento d'informazione su tutti i servizi offerti, nella convinzione che una loro più approfondita conoscenza possa rappresentare un valido mezzo di orientamento.

Al fine di sostenere un continuo miglioramento dei servizi offerti, è necessario che tra ARDIS e gli studenti si instauri e si sviluppi necessariamente un dialogo. Tale confronto trova nella Carta dei servizi il suo naturale strumento, che permette di tradurre le esigenze degli studenti in impegni per ARDIS e, allo stesso tempo, tutela le loro attese attraverso la verifica del rispetto degli standard proposti. La Carta dei servizi è pubblicata sul sito dell'Agenzia.

FINALITÀ DELLA CARTA

Gli obiettivi della Carta sono:

- informare gli studenti sui servizi erogati:
in questo documento gli interessati trovano una descrizione dettagliata dei contenuti e delle caratteristiche dei servizi offerti;

- impegnare al mantenimento/miglioramento dei servizi:
le caratteristiche dei servizi erogati, descritte nella Carta, costituiscono impegni vincolanti per ARDIS che, allo stesso tempo, si prefigge l'obiettivo di migliorarle nel tempo adeguandole alle esigenze dell'utenza;
- verificare periodicamente il grado di soddisfazione dell'utenza e, in tal senso, ARDIS si impegna a:
 - rilevare il grado di soddisfazione degli studenti a fronte dei servizi erogati;
 - analizzare gli eventuali scostamenti rispetto alle aspettative;
 - definire, se necessario, piani di miglioramento della qualità dei processi di produzione e di erogazione dei servizi;
 - migliorare, ove possibile, gli standard correnti.

Cosa contiene la Carta

- la presentazione di ARDIS e della sua attività;
- l'elenco completo dei servizi forniti da ARDIS;
- le modalità di accesso e gli standard di qualità dei servizi;
- l'enucleazione dei principi fondamentali del settore;
- le modalità di erogazione dei benefici;
- la valutazione del grado di soddisfazione dell'utente;
- gli strumenti di tutela degli utenti;
- il periodo di validità della carta;
- i recapiti utili.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CARTA

I contenuti della Carta si ispirano ai principi sull'erogazione dei servizi pubblici contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Tali principi sono:

UGUAGLIANZA: le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici, incluso il loro accesso devono essere uguali per tutti.

Pertanto ARDIS si impegna a garantire uniformità di trattamento e ad attenersi ai principi di uguaglianza sanciti dalla Costituzione italiana. L'attività esercitata è orientata a garantire, sia nel rapporto diretto allo sportello che nel rapporto indiretto, l'adeguatezza delle modalità di prestazione del servizio con le esigenze dei soggetti diversamente abili e degli studenti appartenenti alle fasce sociali più deboli. La parità di trattamento, a fronte del servizio prestato, è garantita sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti.

IMPARZIALITÀ: ARDIS si attiene ai principi di obiettività, neutralità e imparzialità nei confronti dei propri utenti.

CONTINUITÀ: ARDIS si impegna ad assicurare all'utenza l'erogazione dei servizi in modo continuo, regolare. Negli eventuali casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio sono adottate tempestive misure per arrecare agli utenti il minor danno possibile.

PARTECIPAZIONE: ARDIS garantisce la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio secondo le modalità previste dalla presente Carta.

A tal fine lo studente-utente:

- ha diritto di accesso alle informazioni in possesso di ARDIS secondo le modalità previste dalla vigente normativa;
- ha facoltà di presentare reclami, osservazioni, istanze e di formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

EFFICACIA ED EFFICIENZA: ARDIS, nel limite delle risorse finanziarie e della dotazione organica a disposizione, persegue l'obiettivo del progressivo e continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

Inoltre, l'Agenzia e i suoi dipendenti sono tenuti a trattare gli utenti con rispetto e cortesia e ad agevolarli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi.

Nel periodo di riferimento oggetto della presente relazione sono state approvate le seguenti carte dei servizi:

- Carta dei servizi ARDIS 2021-2022
- Carta dei servizi ARDIS 2020-2021
- Carta dei servizi ARDISS 2019-2020
- Carta dei servizi ARDISS 2018-2019
- Carta dei servizi ARDISS 2017-2018

Scaricabili al sito <http://www.ardiss.fvg.it/contenuti.php?view=page&id=112#scheda101>

La Legge all'art. 14 prevede i seguenti organi dell'ARDIS:

- il Direttore generale;
- il Comitato degli studenti;
- il Revisore unico dei conti.

DIRETTORE GENERALE DELL'ARDIS

Il Direttore generale dell'ARDIS è nominato dalla Giunta regionale con le modalità e i criteri previsti per i Direttori centrali dell'Amministrazione regionale.

Il Direttore generale ha la rappresentanza legale dell'ARDIS ed è responsabile della gestione della stessa e del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta regionale, adottando a tal fine tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In particolare svolge le seguenti funzioni:

- a) predisporre lo schema del programma triennale degli interventi;
- b) adotta i bilanci di previsione pluriennale e annuale e il rendiconto generale;
- c) redige e approva il bilancio sociale dell'ARDIS;
- d) adotta la Carta dei servizi;
- e) adotta i regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'ARDIS;
- f) approva i bandi di concorso per l'accesso ai benefici;
- g) ha la rappresentanza in giudizio dell'ARDIS con facoltà di conciliare e transigere;
- h) gestisce il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ARDIS, provvedendo in tale ambito all'acquisto e all'alienazione di beni, nonché alla realizzazione degli interventi edilizi;
- i) dirige la struttura assicurandone la funzionalità;
- j) provvede alla gestione del personale e alla stipula dei contratti individuali di lavoro;
- k) esamina le proposte formulate dal Comitato degli studenti ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lettera d);
- l) svolge ogni altro incarico attribuitogli dalla Giunta regionale.

Nel corso degli anni presi in considerazione i direttori generali a cui è stato conferito l'incarico sono stati i seguenti:

- dott.ssa Cinzia Cuscela a decorrere dal 30 luglio 2015 e fino al 31 agosto 2018 (conferimento con dgr 1466 del 22/07/2015, dgr n. 1522 dell'11/08/2016)
- dott.ssa Lydia Alessio-Vernì dal 02/08/2018 per la durata di un anno (dgr n 1388 del 25/07/2018);
- dott. Stefano Patriarca dal 02/08/2019 al 01/08/2020 (dgr 1319 del 26/7/2019) cessato anticipatamente al 31/12/2109.
- dott. PierPaolo Olla dal 01/01/2020 a tutt'oggi è in carica.

COMITATO DEGLI STUDENTI

È composto da:

- a) tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste e tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;
- b) due rappresentanti degli studenti degli Istituti per l'alta formazione artistica e musicale, di cui uno iscritto al Conservatorio di musica di Trieste e uno iscritto al Conservatorio di musica di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;
- c) un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, eletto dai dottorandi stessi secondo le modalità previste dall'ordinamento della Scuola medesima.
- c bis) un rappresentante degli studenti iscritti agli ITS eletto dagli studenti stessi secondo modalità previste dagli ordinamenti degli Istituti;
- c ter) un rappresentante delle Consulte provinciali degli studenti designato secondo le modalità previste dalle medesime Consulte.

I compiti del Comitato, elencati in norma sono i seguenti:

- a) esprimere l'intesa sul programma e sulla Carta dei servizi;
- b) esprimere parere sul bilancio sociale e sui regolamenti;
- c) collaborare con il Direttore generale, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro eventualmente distinti per sedi territoriali, alla predisposizione degli atti relativi alla Carta dei servizi, ai bandi di concorso per l'accesso ai benefici, nonché alla gestione delle strutture abitative e degli interventi destinati agli studenti universitari;
- d) formulare proposte al Direttore generale volte a migliorare l'efficacia e a innovare le modalità di realizzazione degli interventi;
- e) verificare la qualità dei servizi attraverso il controllo degli standard definiti dalle linee guida e dalla Carta dei servizi;
- f) individuare tra i componenti del Comitato stesso i rappresentanti in seno alla Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori.

Negli anni accademici di riferimento vi sono stati diversi rinnovi dei rappresentanti dovuti sia alle elezioni, che in seguito a rinunce/dimissioni. Ciò ha comportato per l'Ufficio regionale, che si occupa del DSU un notevole lavoro per gli aggiornamenti, stante l'iter previsto dalla normativa in vigore (generalità di Giunta e successivo decreto di nomina da parte del Presidente della Regione.

Si riportano i decreti del Presidente della Regione:

- A seguito delle elezioni regionali, il Comitato, così come previsto dall'art. 16 comma 6 della legge regionale 21/2014 è stato ricostituito con dgr n. 182 del 30 agosto 2018.
- n. 225 del 29/11/2018 di aggiornamento componenti;
- n. 97 del 13/06/2019 di aggiornamento componenti;
- n. 54 del 31/03/2020 di aggiornamento componenti;
- n. 135 del 20/10/2020 di aggiornamento componenti;
- n. 61 del 23/04/2021 di aggiornamento componenti;
- n. 89 del 27/05/2021 di aggiornamento componenti;
- n. 137 del 06/08/2021 di aggiornamento componenti;
- n. 3 del 13/01/2022 di aggiornamento componenti;
- n. 29 del 16/03/2022 di aggiornamento componenti.

RIEPILOGO RIUNIONI DEL COMITATO DEGLI STUDENTI

Si riportano i dati considerandoli ricompresi nell'anno accademico dal 1° ottobre al 30 settembre del successivo anno solare.

ANNO ACCADEMICO	DATA RIUNIONE COMITATO	PRINCIPALI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
2018/2019	20/11/2018	Preso atto della ricostituzione del Comitato degli studenti e ricognizione delle attività previste dall'articolo 16 della L.R. 21/2014. Programmazione delle attività del Comitato.
	01/02/2019	Parere sul bilancio sociale relativo all'esercizio finanziario 2017 dell'ARDISS, di cui all'art. 16, comma 2, lett. b) della L.R. 21/2014. Evento A.N.DI.S.U. "Sostenibilità" – 9/10 aprile 2019.
	25/02/2019	Evento A.N.DI.S.U. "Sostenibilità" – aprile 2019. Aggiornamento attività Commissioni.
		Espressione dell'intesa, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. a) della L.R. 21/2014, sulla Carta dei servizi. Programmazione attività.
	21/05/2019	Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU)
2019/2020	18/11/2019	Comunicazioni del Direttore generale di ARDISS.
	27/02/2020	Espressione del parere sul bilancio sociale ARDISS - anno 2018, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b) della L.R. 21/2014.
	29/04/2020	Valutazione misure per fronteggiare l'emergenza Covid-19

	18/06/2020	Comunicazioni in merito all'aggiornamento delle Linee guida a seguito dell'emergenza COVID-19
		Espressione dell'intesa, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. a) della L.R. 21/2014, sulla Carta dei servizi A.A. 2019/20
		Illustrazione dei contenuti e degli aggiornamenti del Programma
	29/06/2020	Espressione dell'intesa, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. a) della legge regionale 21/2014, sul Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU).
2020/2021	18/11/2020	Presentazione del progetto di ricerca partecipata promosso da Fondazione Pietro Pittini in collaborazione con ARDISS.
	18/12/2020	Espressione del parere, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b) della legge regionale 21/2014, sul <i>Regolamento per la fruizione del servizio abitativo presso le case dello studente</i> .
	09/06/2021	Illustrazione dei contenuti del <i>Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU)</i> , ed espressione dell'intesa ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. a) della L.R. 21/2014;
		Espressione del parere sul <i>Bilancio sociale 2019</i> ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b) della L.R. 21/2014;
	28/09/2021	Illustrazione dei contenuti della Carta dei servizi a.a. 2020/2021, ed espressione dell'intesa ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. a) della legge regionale 21/2014;
		Protocollo di sicurezza – Gestione del Rischio Contagio COVID-19 – Residenze ARDIS FVG;
		Assegnazioni degli alloggi a.a. 2021/2022;
		Organizzazione della giornata dell'accoglienza.
TOTALE	13 RIUNIONI	

REVISORE UNICO DEI CONTI

Con decreto del Presidente della Regione n. 0122/Pres. del 22 luglio 2019 l'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario e l'Assessore competente in materia di bilancio hanno rispettivamente designato quale Revisore unico il rag. Diego Spazzali e quale Revisore supplente la dott.ssa Elena Cussigh, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

La durata della carica è di cinque anni dal decreto di nomina ed il compenso determinato con delibera di Giunta regionale n. 1130 del 4 luglio 2019 è di euro 3.600,00 annui, oltre il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

6.5 ORGANISMI - LA CONFERENZA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI

È composta da:

- a) l'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario, o suo delegato, con funzioni di presidente;
- b) i Rettori delle Università degli studi di Trieste e di Udine, o loro delegati;
- c) il Direttore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, o suo delegato;
- d) i Direttori dei Conservatori di musica di Trieste e di Udine, o loro delegati;
- d bis) i Presidenti degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- e) due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste e due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Udine, individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a);

f) due rappresentanti degli studenti degli Istituti per l'alta formazione artistica e musicale, di cui uno iscritto al Conservatorio di musica di Trieste e uno iscritto al Conservatorio di musica di Udine, individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

g) un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste di cui al Comitato degli studenti dell'articolo 16, comma 1, lettera c);

g bis) un rappresentante degli studenti iscritti agli ITS individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c bis);

h) i Presidenti dei Consorzi universitari o loro delegati e i rappresentanti degli enti nei cui territori di riferimento sono ospitate sedi decentrate degli Atenei e che operano in materia di diritto allo studio universitario o loro delegati.

Possono essere invitati a partecipare alle sedute della Conferenza, senza diritto di voto, i Sindaci dei Comuni di Trieste e di Udine, una rappresentanza dei gestori delle strutture convittuali regionali e i rappresentanti di altri soggetti pubblici e privati, qualora siano posti in discussione argomenti che rendono opportuna la loro presenza.

Le competenze della Conferenza regionale elencate in norma sono le seguenti:

La Conferenza esercita funzioni consultive, di indirizzo e di coordinamento per l'attuazione del diritto agli studi superiori nel territorio regionale. In particolare:

a) predispone la proposta di linee guida;

b) favorisce la ricerca e l'attuazione di sinergie operative dirette a perseguire la qualificazione dei servizi e l'economicità della gestione;

c) promuove il coordinamento tra gli interventi di competenza dell'ARDIS e quelli di competenza del sistema universitario regionale;

d) verifica lo stato di attuazione delle linee guida e del programma triennale degli interventi.

Negli anni accademici di riferimento vi sono stati diversi rinnovi dei rappresentanti. Ciò ha comportato per l'Ufficio regionale, che si occupa del DSU un notevole lavoro per gli aggiornamenti, stante l'iter previsto dalla normativa in vigore (generalità di Giunta e successivo decreto di nomina da parte del Presidente della Regione).

Si riportano i decreti del Presidente della Regione:

- A seguito delle elezioni regionali, la Conferenza regionale così come previsto dall'art. 6 della legge regionale 21/2014 è stata ricostituita con decreto n. 199 del 04/10/2018;
- n. 9 del 23/01/2019 di aggiornamento della composizione;
- n. 71 del 08/05/2020 di aggiornamento della composizione;
- n. 90 del 28/05/2021 di aggiornamento della composizione;
- n. 177 del 18/10/2022 di aggiornamento della composizione;
- n. 41 del 01/04/2022 di aggiornamento della composizione.

ALLEGATO 1 SERVIZI COLLETTIVI (PER LA GENERALITÀ DEGLI STUDENTI)

TRIESTE			
Mensa Universitaria Centrale	lun – ven	11.45 – 14.45	19.00 – 21.00
Piazzale Europa*	sab -dom	12.30 - 14.00	19.00 - 20.30
Mensa Sissa	lun – ven	12.00 – 14.30	-
Via Bonomea, 265			
Mensa ICTP “Adriatico”	sospesa	-	-
Via Grignano, 9			
Mensa ICTP “Leonardo Building”	lun – ven	12.00 – 13.30	-
Strada Costiera, 11			
Mensa ITIS	lun – ven	12.00 – 15.00	-
Via Pascoli, 31			
Mensa dell’Ospedale di Cattinara	lun – ven	12.45 – 15.00	-
Strada di Fiume 447 – Cattinara	sab	12.00 – 14.30	
Bar/Caffetteria dell’Ospedale di Cattinara	lun - sab	11.30 - 15.30	-
Strada di Fiume 447 – Cattinara			
Mensa dell’Ospedale Maggiore	lun – ven	12.30 – 15.00	-
Ingresso di via Pietà - piano terra	sab	12.00 – 14.30	
Punto di ristoro c/o Polo Universitario Valmaura	lun - ven	12.45 - 13.45	-
Piazzale Valmaura, 9			
Punto di ristoro c/o Polo Universitario S. Giovanni	sospeso	-	-
Via Weiss 2, edificio Q			

UDINE			
Mensa Casa dello studente	chiuso	-	-
Viale Ungheria 43			
Mensa Rizzi	lun - ven	12.00 - 14.00	-
Via Delle Scienze 208			
Punti mensa presso i convitti			
Fondazione Filippo Renati	lun – ven	12.00 - 14.30	19.00 – 20.00
Via San Valentino 23/25			
Mensa Istituto Sacro Cuore	lun - dom	12.00 - 14.00	19.00 - 20.00
Via Ronchi 29			
Mensa Istituto Tomadini	lun - dom	12.00 - 14.00	19.00 - 20.00
Via Martignacco 187			
Convitto Istituto Bertoni	lun - dom	12.00 - 14.00	19.00 - 20.00
Via Cadore 59			
Istituto Salesiano “G. Bearzi”	lun - ven	12.00 - 14.00	19.00 - 20.00
Via Don Bosco			
Convitto Maria al Tempio	lun - ven	12.00 - 14.00	19.00 - 21.00
Via Antonio Zanon 10			
Collegio convitto universitario “Paulini”	lun - ven	12.00 - 14.00	19.00 - 20.00

via delle Ferriere 19			
-----------------------	--	--	--

GEMONA DEL FRIULI			
Mensa Cds	lun – ven	12.15 – 13.30	-
Via Comitatus Universitatis Furlane			

GORIZIA			
Mensa Universitaria	lun – ven	12.30 – 14.00	-
via Alviano, 18			

CONEGLIANO			
Self service "Casa Toniolo"	lun – ven	12.00 – 14.00	-
Via Galilie n. 32			

STRUTTURE PER LA RISTORAZIONE DEL POLO DI PORDENONE			
Mensa Casa dello Studente	lun – ven	13.00 – 14.00	-
Via Mantegna 15			
Mensa Cds Zanussi	lun – ven	13.00 – 14.00	-
Via Concordia Sagittaria 7			

STRUTTURE PER LA RISTORAZIONE DEL POLO DI POROTGRUARO (STRUTTURE CONVENZIONATE)			
Mensa Fondazione Portogruaro Campus	lun – ven	13.00 – 15.00	-
Via Seminario n. 34/a			

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE